LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

Lunedì 16 Giugno 1980
Anno 112 - Numero 150

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

TORINO

Il «giallo» dell'auto caduta nel Po

• A PAGINA 6 •

Tragedia della gelosia a Torino, via Bligny

Spara alla moglie e poi si uccide

La donna, raggiunta da sette colpi di pistola, è moribonda al Maria Vittoria - L'ambulanza che la porta all'ospedale si scontra con un'automobile

Il cadavere dell'uomo nell'atrio di via Bligny 15, subito dopo la tragedia che ha fatto accorrere la gente dell'isolato (Foto Piero Goletti)

Drammatica sparatoria stamane poco prima delle 11,30 in una casa di via Bligny 15: un uomo è entrato nell'androne e attraverso il finestrino ha esploso 7 colpi di pistola contro la ex moglie, custode dello stabile, seduta nella guardiola. L'ha ridotta in fin di vita, poi si è puntato l'arma a una tempia fulminandosi con un solo colpo.

Lo sparatore si chiamava Giuseppe Corradino, aveva una cinquantina d'anni e, benché avesse ufficialmente la residenza in una soffitta di via San Massimo 27, viveva praticamente come un barbone (accanto al corpo c'era un sacchetto in plastica contenente i pochi stracci che costituivano tutto il suo bagaglio).

La donna ferita è Lisa Lo Prieno, 46 anni, e avrebbe dovuto sposarsi fra pochi giorni con Carlo Brino che aveva conosciuto quando entrambi facevano i fattorini per la Postal Market e che ora divideva con lei la portineria di via Bligny. Dal Corradino, la donna aveva anche avuto una figlia, Mariangela, morta un anno fa d'infarto all'età di 19 anni mentre si trovava in vacanza in Abruzzo.

Difficile, almeno per ora, ricostruire il movente che ha portato Giuseppe Corradino al folle gesto. I due erano separati da 18 anni e questo farebbe escludere la gelosia. A detta degli inquilini di via Bligny la donna e il suo futuro marito erano persone tranquille e stimate.

L'ipotesi più probabile è che anche questo episodio trovi le sue motivazioni in quelle nevrosi che ogni anno scoppiano con i primi caldi e provocano vere e proprie epidemie di suicidi.

Dopo la sparatoria la donna ferita è stata immediatamente soccorsa da un medico di passaggio, il dott. Cortese, che ha fatto chiamare un'ambulanza. Al Maria Vittoria (durante il tragitto l'autolettiga ha avuto un incidente in corso Principe Eugenio e si è stati costretti a trasferire la ferita su un'altra auto), dopo averla sottoposta ai raggi per accertare dove era stata colpita, Lisa Lo Prieno è stata portata in rianimazione. Le sue condizioni sono gravissime: 6 proiettili l'hanno colpita alla testa e uno allo sterno. Data la vicinanza al cervello, oltretutto, per ora non possono essere estratti.

Lisa Lo Prieno, 49 anni, è morente

Venerdì 20 scade il termine per le domande

Mutuo-casa: ultimi giorni

I moduli sono quelli predisposti dalle Regioni: altri stanziamenti?

Una scadenza importante, venerdì 20. E' il termine utile per presentare le domande alle Regioni se si vuole usufruire dei mutui prima casa. E' tuttavia possibile che a questa prima esperienza, oramai prossima alla scadenza, ne possa seguire una seconda. Vale a dire che se le promesse dei politici e dei ministri contano, a questa prima fetta di denaro pubblico distribuita a chi vuole costruire o acquistare la sua prima casa, se ne potrà aggiungere un'altra nei mesi prossimi. Così, almeno, disse di voler fare il ministro dei Lavori Pubblici Compagna che, a differenza di altro genere di politici, normalmente mantiene ciò che promette.

La prossima scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande alle Regioni ed alle banche abilitate a concedere i mutui agevolati, fornisce l'occasione per un primo bilancio

Come tutte le leggi nate da situazioni di emergenza, essa presenta lacune ed è perfettibile, ma con essa si è capito almeno una cosa: che non si può continuare a legiferare cercando la perfezione delle norme e il garantismo assoluto delle procedure. Altre leggi dello Stato, come per esempio quella sulla ristrutturazione e riconversione industriale, proprio per la ricerca della perfezione, sono rimaste imprigionate nei loro meccanismi e dunque totalmente inoperanti. Il problema della casa è una piaga che non si può curare con terapie sintomatiche; va affrontata con terapie d'urto anche se queste presentano rischi. Il pregio di questa prima esperienza dei mutui agevolati per la casa è stato proprio quello di provare la procedura simile alla terapia d'urto. Il denaro, questa volta, lo Stato lo spende davvero; anche se a beneficiarne, con qualche stratagemma, potrà risultare chi magari una casa l'ha già (ma pare difficile dai regolamenti predisposti dal Cer), almeno alcune decine di migliaia di famiglie potranno acquistare una casa. Il mercato dell'edilizia avrà ricevuto per questa via una spinta, e l'occupazione di questo settore sarà diventata meno precaria. Dunque, una prima valutazione unanime di banchieri, costruttori e sindacati degli inquilini è che sul «problema-casa» le terapie non possono andare troppo per il sottile.

Le conseguenze negative ci sono e rappresentano l'altra faccia del problema. Per esempio, nei cinquanta giorni di tempo che lo Stato ha dato ai cittadini per cercare la casa da acquistare o per inviare le domande di mutui agevolati alle Regioni ed alle banche, i prezzi delle abitazioni nelle grandi città, dove più pressante è il problema abitativo, sono balzati bruscamente in alto. Alcune stime elaborate a Milano, a Roma ed a Napoli, indicano in un 20-25% l'aumento medio subito dalle abitazioni, spiegabile con una forte domanda, concentrata in uno stretto periodo di tempo, che ha dovuto per forza trovare accoglimento per rispettare i termini fissati dalla legge in ordine alla presentazione delle domande.

I prezzi, dunque, hanno subito una impennata, ma anche questa è una esperienza che il ministro dei Lavori Pubblici potrà utilmente meditare in occasione dell'eventuale secondo esperimento.

Ed ora ricordiamo il resto della procedura che porterà, entro la fine dell'anno, alla concessione di mutui a tassi di interesse estremamente convenienti: tra il 3% ed il 9%.

Entro il 20 giugno, cioè entro venerdì, chi rientra nelle categorie di reddito e presenta i requisiti stabiliti dalla legge potrà chiedere i mutui «prima casa» inviando domanda all'assessorato dei Lavori Pubblici delle regioni in cui si risiede. Nella domanda, redatta secondo i moduli messi a disposizione dalle singole regioni, nei luoghi e con le procedure stabilite dai bandi regionali, dovrà essere indicata con esattezza la casa che si intende acquistare. La domanda dovrà essere inviata, sia alla Regione, sia alla banca dalla quale si vuole ottenere il mutuo, facendo attenzione che essa sia abilitata a concederne.

Entro il 20 luglio prossimo le Regioni redigeranno una classifica delle domande pervenute, secondo le categorie ed i punteggi dimostrati sulle domande. Non vale, dunque, come titolo di priorità per avere il mutuo agevolato, la data di invio della domanda. Potrà in sostanza risultare beneficiato dai mutui «prima casa», anche chi ha presentato la domanda il giorno 20 giugno, ma a patto che presenti punteggi superiori a chi, per ipotesi, l'abbia presentata il 2 maggio con un punteggio inferiore. I punteggi sono indicati nei moduli per la compilazione della domanda.

Entro il 20 settembre, infine, le Regioni pubblicheranno la graduatorie definitive, e 1200 miliardi di lire potranno cominciare ad affluire verso le famiglie.

Sciopero degli autonomi Disagio negli ospedali

• **Pubblico impiego** — Da oggi sono riprese le agitazioni del personale aderente al sindacato autonomo Cisas nel pubblico impiego, negli ospedali, nella scuola, negli enti locali e nell'università.

• **Dogane** — L'astensione dal lavoro straordinario del personale delle dogane, indetto dagli autonomi del Saud Unsa e Sipdad Dirstat da oggi al 21 giugno è stata sospesa in seguito alla convocazione dei rappresentanti sindacali da parte del sottosegretario alle Finanze Coluzzi.

• **Marittimi** — La Federmar Cisal ha sospeso le azioni di sciopero che interessavano i lavoratori del gruppo Finmare.

Le notizie di oggi

• **I partiti discutono sulle giunte.** *Oggi direzione del pdup. La direzione del psdi convocata per domani, quella socialista per venerdì. Tema politico: la formazione delle nuove giunte.*

• **Carter ammonisce Schmidt.** *Confermato dal governo tedesco l'arrivo di una lettera del presidente Carter al cancelliere Schmidt nella quale Carter avrebbe ammonito Schmidt a non raggiungere con i russi alcuna intesa in materia di missili per ritardarne l'installazione in Europa.*

• **Milano: caccia al killer.** *E' l'assassino del comandante della stazione dei carabinieri di Locate Stefano Piantadosi. Si tratterebbe di un ex ergastolano di 68 anni.*

• **Riprende il processo contro Prima Linea.** *Nel pomeriggio a Milano: imputati Corrado Alunni e altri 29 giovani accusati di appartenere al gruppo terroristico. A Catanzaro è ripreso il processo di secondo grado per la strage di piazza Fontana sospeso il 24 maggio scorso.*

• **L'Università parla della mafia.** *Per due giorni si discuterà a Palermo di violenza mafiosa e politica e del ruolo dell'università per la democrazia, in un convegno organizzato dai tre atenei siciliani. I lavori aperti dal presidente della Camera Nilde Jotti.*

• **Calabria: 890 omicidi in 9 anni.** *Ecco alcune cifre della violenza mafiosa: 400 morti negli ultimi 4 anni. Nella Piana di Gioia Tauro più omicidi che a New York, a Rosarno negli ultimi dieci anni la mafia ha ucciso 28 volte.*

• **Scioperano i negri.** *In Sudafrica nel quarto anniversario dei moti di Soweto, la rivolta negra repressa selvaggiamente dal governo di Pretoria con un bilancio di 600 morti. Imponenti le misure di sicurezza. Uno sciopero generale proclamato dalle organizzazioni negre.*

• **Frate assassinato nel Salvador.** *Non è ancora stato rivendicato l'assassinio del francescano italiano Giacomo Spezzotto avvenuto nella chiesa di San Juan della capitale.*

• **Pastore ucciso.** *Sergio Corrias di 37 anni, sposato e padre di quattro bambini, è stato ucciso mentre custodiva un gregge vicino a Serico (Cagliari). Dai primi accertamenti pare che Sergio Corrias sia stato ucciso a colpi di pietra.*

• **Uccisi 3 palestinesi.** *Una unità della Marina israeliana ha intercettato all'alba al largo del confine tra Israele e Libano un canotto di gomma con a bordo tre guerriglieri palestinesi. Gli israeliani hanno immediatamente aperto il fuoco uccidendoli.*

• **Arrestato rapinatore-omicida.** *E' un pregiudicato, Salvatore Cataldo, 23 anni, abitante a Napoli, accusato di aver ucciso il 13 maggio scorso l'operaio Giovanni De Vita, 44 anni, durante una rapina. La vittima fu uccisa perché aveva opposto resistenza a due banditi i quali, sotto la minaccia delle armi, volevano il denaro — poco più di trecentomila lire — che aveva appena ritirato dall'ufficio postale di Arzano, vicino a Napoli.*

• **Afghanistan: ucciso cantante della radio.** *Si tratta del popolare Khane Qarabaghi, che era anche membro del partito marxista «Khalq» al potere. E' la terza personalità della radio-televisione afghana uccisa dagli insorti musulmani nelle ultime due settimane. Le altre due sono Fazal Ghani e Naseema, uccisi a Jallalabad dopo un comizio del partito comunista.*

Aveva sgozzato moglie e 2 figli

Si impicca in carcere l'uxoricida di Abano

PADOVA — *Giampietro Mittler, 28 anni, il portiere d'albergo, che giovedì sera, ad Abano Terme in via Pillon 30, aveva sgozzato con un coltello la moglie Carla Marta Pasquazzo, 33 anni, e i due figli Daniela di 5 anni e Paolo di 4, si è impiccato questa notte in una cella delle carceri circondariali in Strada Due Palazzi, dove era stato tradotto dopo un lungo interrogatorio che si era protratto fino alla tarda mattinata di venerdì scorso.*

Il Mittler, secondo una prima ricostruzione fatta dalla direzione delle carceri, aveva tagliato la federa del cuscino formando una corda che ha appeso all'inferriata della finestra della cella. Soccorso dalle guardie carcerarie, il Mittler era stato trasportato al Policlinico di Padova dove è giunto cadavere. Sul fatto è stata aperta una inchiesta.

Il portiere d'albergo, giovedì, aveva ucciso la moglie dopo un violento litigio, poi aveva sgozzato anche i due bambini che avevano assistito al delitto. «Al pensiero di dover trascorrere tutta la vita in carcere e di lasciarli soli — *aveva detto ai carabinieri* — non ho retto e ho deciso di farla finita anche con loro».

Domani mattina, intanto, alle 9,30 nella parrocchia di Abano Terme, avranno luogo i funerali delle tre vittime dell'agghiacciante tragedia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 104 DEL 19-3-1979

Caos stamane nelle scuole per mancanza di un «fonogramma»

«Esami sospesi»: l'ordine è arrivato quando i candidati erano già in aula

Rimandati gli esami a giovedì, la trattativa del ministro della Pubblica Istruzione, on. Sarti, con i sindacati autonomi e confederali è oggi nella fase decisiva. Come è noto, lo Snals ha confermato il blocco di scrutini ed esami mentre, all'opposto, i sindacati confederali chiedono la revoca immediata dello sciopero, la difesa del contratto '76-'78 e l'esame della nuova piattaforma definita sabato scorso a Riccione.

Il ministro, da parte sua, ha già anticipato che «il governo assicurerà in ogni modo la conclusione dell'anno scolastico, nel superiore interesse del Paese e degli studenti». Di conseguenza, se la riunione odierna si chiuderà con un nulla di fatto, le previsioni sono per un decreto-legge che potrebbe permettere la sostituzione dei docenti in agitazione con i colleghi aderenti ai sindacati confederali.

L'agitazione, che in tutt'Italia coinvolge cinque milioni di studenti, a Torino riguarda circa 30 mila ragazzi. Molti, stamane, si sono recati a scuola per la prova scritta nonostante la revoca annunciata personalmente dal ministro per televisione e sui giornali. Soprattutto negli istituti privati, infatti, la mancanza di una comunicazione ufficiale da parte del Provveditorato ha indotto i direttori a convocare ugualmente i candidati alle prove, sospese poi stamane all'ultimo momento.

Dicono al Margara: «Ai ragazzi che chiedevano informazioni, abbiamo consigliato di venire, avvisandoli che non eravamo sicuri di niente. Il rinvio delle prove ci è stato confermato con sicurezza soltanto questa mattina».

Nelle scuole pubbliche i problemi sono risultati minori. Molti presidi hanno chiesto delucidazioni in Provveditorato e hanno provveduto a passarsi parola. Altri, più decisi, hanno ordinato ai ragazzi di starsene a casa.

Il provveditore Pisani dice: «Il telegramma del ministero è arrivato in tempi tali da impedirci di farlo girare per le scuole. D'altra parte tutti, docenti e famiglie, abbiamo sentito la comunicazione del ministro Sarti in televisione venerdì sera: quando, oggettivamente, anche i presidi non avrebbero più avuto il tempo necessario per improvvisare una specie di catena telefonica con gli studenti».

Elettricità: in arrivo 2 aumenti

ROMA — *Le tariffe elettriche subiranno nel giro delle sei prossime settimane due aumenti che comporteranno un aumento medio della bolletta trimestrale della luce di circa diecimila lire (per un consumo mensile di 250 chilowattora con un impianto da 1,5 a tre chilowatt di potenza installata).*

L'aumento del «sovrapprezzo termico» (la «voce» delle tariffe legata al prezzo dell'olio combustibile impiegato dall'Enel per produrre energia elettrica) deciso venerdì scorso dal Cip, ed entrato in vigore oggi, comporterà infatti una spesa maggiore di circa 6300 lire a trimestre (sempre per la famiglia presa in esempio), mentre l'aumento che scatterà dal primo agosto — la seconda fase degli aumenti deliberati dal Cip nel dicembre 1979 — comporterà un aumento di circa quattromila lire.

L'aumento sarà però molto superiore per chi consuma più di 250 chilowattora al mese: dal primo agosto prossimo, infatti, le «fasce sociali» (di cui gode la grande maggioranza delle utenze domestiche) saranno completamente ristrutturate, così da far pagare in modo via via crescente chi consuma troppa energia.

Molti (fortunati) sono già al mare

Il 62 per cento degli italiani passa le ferie in casa

ROMA — Quattro italiani su dieci prenderanno questa estate una vacanza, recandosi fuori della propria residenza abituale. Il totale sulla base del ritmo delle prenotazioni dovrebbe toccare e forse leggermente superare il 38% della popolazione; percentuale che ricalca quella dell'estate 1979 e che supera di poco il 37,8% accertato dall'Istat per il 1978.

La partecipazione dei connazionali alla nuova stagione dei viaggi sarebbe stata senza dubbio maggiore, già in sede previsionale, senza il forte aumento dei costi e delle tariffe che certamente condiziona il movimento.

Negli ambienti dell'Aniest (Associazione Nazionale Italiana Esperti Scientifici del Turismo) si prevede un contenuto aumento negli arrivi presso gli esercizi ricettivi (1-2% in più). Quanto alle presenze non si formulano previsioni, ma non si esclude che possa registrarsi anche un lieve regresso.

Nel periodo gennaio-novembre 1979 e quindi a solo un mese dalla conclusione dell'anno, arrivi e presenze degli italiani — in base ai dati diffusi dall'Istat — hanno presentato rispettivamente variazioni dello 0.6% in più e dello 0.60% in meno nei confronti degli stessi mesi dello scorso anno. Viceversa, gli stranieri sono aumentati sia in termini di arrivi (15,9), sia riguardo alle presenze (+16,6%). In cifre assolute, fra italiani e stranieri questi i totali: 46.268.000 arrivi (+5,8%) e 317.333.000 presenze (+4,2%). I connazionali hanno inciso rispettivamente in misura pari a 29.085.000 arrivi e 217.572.000 presenze.

Altre previsioni per la prossima estate: preferenza (oltre il 60% della domanda) per le località balneari; allungamento del periodo delle vacanze che interesseranno più che in passato i mesi di giugno e settembre; ampliamento del turismo di ritorno (italiani all'estero), anche in relazione ai recenti accordi fra Italia ed Austria, e di quello della terza età.

Sedici Regioni applicheranno quest'anno particolari incentivi per favorire le vacanze dei pensionati. Si tratterà, tra l'altro, di una boccata d'aria per gli esercizi ricettivi di media categoria, spesso poco utilizzati in giugno e settembre.

Gli esperti consigliano per l'estate

Con il caldo: frutta verdura, tè e frullati

ROMA — Il caldo sembra finalmente arrivato e con l'alta temperatura il solito problema: cosa mangiare per resistere alla fatica dei giorni estivi.

Secondo gli esperti di dietologia, in estate bisogna, innanzitutto, evitare i cibi facilmente deteriorabili (si pensi ai dolci con la crema e alle carni grasse) perché un pericolo sempre in agguato è costituito dalle malattie gastrointestinali e dal tifo. In genere bisognerebbe limitare al minimo le sostanze ricche di calorie come la cioccolata (compresa quella dei gelati), la carne di maiale, i cibi ricchi di spezie, gli alcolici.

Ma chi vuole evitare inconvenienti non deve cedere alla tentazione (quasi inevitabile per chi si trova in un posto di mare) di mangiarsi un bel piatto di molluschi, crostacei o frutti di mare che, oltre a poter essere inquinati dal classico «vibrione», sono, comunque, difficili da digerire e possono provocare seri disturbi gastrici.

Quali sono allora i cibi ammessi nella «dieta estiva»? Da privilegiare in assoluto — dicono i dietologi — sono le verdure e la frutta, ma è necessario (considerando che la maggior sudorazione e il rallentamento del metabolismo sono le principali reazioni dell'organismo al caldo estivo) aumentare l'apporto di liquidi. In tal senso, bevande utilissime (oltre che piacevoli) sono il latte, i frullati di frutta e il tè.

Il problema di una corretta alimentazione estiva non è solo attuale: interessava, infatti, anche le popolazioni antiche e particolarmente gli abitanti delle regioni calde. Si spiegano, in tal modo, precetti religiosi ebraici e musulmani, che vietavano più o meno tassativamente taluni alimenti. Si pensi alle «norme» contenute nella Bibbia e nel Corano che escludevano dall'alimentazione del «fedele» i «cibi impuri», come la carne di maiale e i molluschi. Si trattava di veri e propri «precetti dietologici» diretti a evitare che la salute dei «fedeli» fosse danneggiata da cibi facilmente deteriorabili in climi caldi.

Dove vanno quelli del «sacco a pelo»

Il turismo dei giovani è sempre più difficile

ROMA — Chiuse le scuole i giovani cominciano a sciamare: a casa restano solo i forzati degli esami di licenza media o di stato. Li rivedremo a settembre, almeno quelli che non hanno problemi di studio o di lavoro (o che, lavorando all'estero, accoppiano l'utile al dilettevole). Dove si dirige quest'emigrazione giovanile? L'Europa e il Medio Oriente sono le mete preferite da coloro che viaggiano in aereo. Il 53 per cento, infatti, si reca in questi Paesi, il 28 per cento in America (prevalentemente Stati Uniti), il 15 per cento in Estremo Oriente e Australia e soltanto il 4 per cento in Africa. Le richieste dei giovani per l'Africa sono limitate alla Tunisia, al Marocco e all'Algeria. Per quello che riguarda invece i viaggi in treno, i giovani e gli studenti si recano per il 23 per cento in Gran Bretagna e Irlanda, per il 19 per cento in Francia e per il 21 per cento in Germania e Austria.

Questi dati sulla distribuzione geografica del traffico aereo e ferroviario giovanile sono stati resi noti dal Centro Turistico Studentesco (Cts) nel corso della conferenza nazionale sul turismo studentesco, durante la quale il presidente Luigi Vedovato ha messo in rilievo come il turismo giovanile, nonostante la sua sempre maggiore espansione, sia oggetto di poca attenzione da parte degli organismi competenti. Nessuna istituzione in Italia — ha affermato Vedovato — si preoccupa di dare informazioni ai giovani, tranne che il Cts; in Francia, ad esempio — ha detto ancora Vedovato —, il ministero della Gioventù ha istituito il «centro informazione e documentazione» della gioventù.

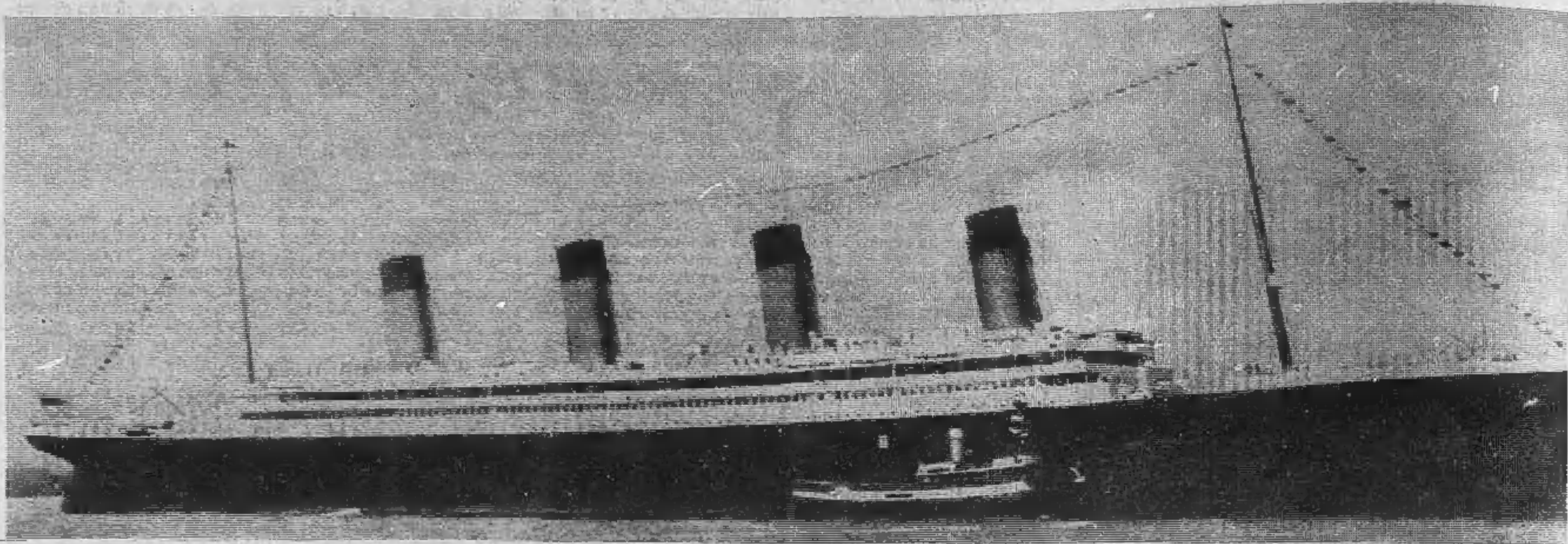
I giovani ancora oggi — ha detto Roberto Corbelli, segretario generale del Cts — si preoccupano del mezzo di trasporto, che costituisce infatti la gran parte del costo della vacanza. «Su centomila iscritti alla nostra associazione — ha detto ancora Corbella — l'80 per cento si rivolge a noi per risolvere il problema del passaggio in aereo, nave, treno, bus, camper».

Per quello che riguarda i servizi turisitici per i giovani, nel corso della conferenza è emerso che il nostro Paese è il fanalino di coda dell'Europa anche in questo ambito. Nessuno — ha detto Lucio Albergo, presidente della conferenza — si preoccupa di costruire ostelli in Italia, a differenza di quanto avviene per i campeggi, ai quali sono interessati i privati a livello imprenditoriale. Basterebbe — ha detto Albergo — utilizzare i complessi ricettivi inutilizzati nei mesi estivi, quali le case dello studente.

Fine settimana per 150 mila nel Cuneese

CUNEO — *(g.d.m.)* La prima domenica con temperatura estiva ha favorito un esodo di massa dalle città del Cuneese: si calcola che non meno di 150 mila persone con tutti i mezzi, ma soprattutto in auto provocando anche frequenti ingorghi, si sono dirette verso le vallate alpine e verso il mare. Verso sera lunghe colonne di autovetture venivano segnalate sull'autostrada Savona-Torino e sulle statali. La temperatura per la prima volta ha sfiorato in città i 30 gradi. Nelle zone agricole il beltempo ha favorito la fienaggione quest'anno molto in ritardo per le prolungate piogge.

Un'équipe di scienziati e cineasti conta di ritrovare il transatlantico in luglio

Tre milioni di dollari per cercare il Titanic, poi ne faranno un film

Il «Titanic», nel porto di Southampton prima di salpare per il viaggio inaugurale verso New York. La nave, a quattro fumaioli, stazzava 66.000 tonnellate; era lunga 294 metri e larga 31; dalla linea d'acqua al ponte delle sedici scialuppe correvano 20 metri; dalla chiglia alla cima dei fumaioli ne correvano 59. Il transatlantico era stato varato a Belfast il 31 maggio del 1911: era mosso da tre eliche che assicuravano una forza di propulsione di 50.000 cavalli vapore e permettevano una velocità di 24-25 nodi. Era provvisto di 16 compartimenti stagni e poteva tenere il mare anche con due compartimenti completamente allagati: per questa ragione il «Titanic» era stato definito «inaffondabile». Affondò il 15 aprile 1912 per aver urtato contro un iceberg

NEW YORK — Mancava poco alla mezzanotte quando il radiotelegrafista del «Titanic» battè sul tasto l'ultima, frenetica invocazione in codice Morse: «*Venite subito. Abbiamo urtato un iceberg. Posizione 41°46' Nord 50°14' Ovest*». Un'indicazione molto precisa, ma i venti cineasti e scienziati che si propongono di trovare, nel prossimi mese di luglio, il transatlantico affondato dicono che l'SOS del 15 aprile 1912 sarà di scarso aiuto alla loro ricerca.

Il «Titanic» aveva fatto il punto con le stelle, per l'ultima volta, alle 19.30, e l'urto con la montagna di ghiaccio era avvenuto alle 23.40. Nel frattempo la nave della «White Star» aveva proseguito la rotta a una velocità di 21 nodi, e la segnalazione della posizione poteva essere, di conseguenza, soltanto una stima. Nella zona accorsero altre navi, per prelevare i passeggeri del «Titanic» dalle scialuppe; ma il numero dei posti disponibili sulle barche di salvataggio era notevolmente inferiore a quello delle persone a bordo. Più di 1500 dei 2224 passeggeri annegarono quando la gigantesca nave andò a fondo.

Alto come una casa di undici piani, lungo come quattro isolati, il transatlantico colò a picco. I suoi splendidi saloni, i ristoranti, i campi da tennis, il campo da golf del quale la splendida nave era dotata divennero casa di animali marini, a due miglia dalla superficie dell'oceano. La meraviglia che qualcuno disse distrutta da Dio per tenere a freno lo smodato orgoglio dell'uomo non aveva potuto dare con certezza la sua posizione.

I cineasti della «International Expeditions» di Tampa, in Florida, e gli scienziati della Columbia University di New York e dell'Istituto di tecnologia Scripps della Università di California prevedono tuttavia che le loro apparecchiature sonar e televisive riusciranno a rintracciare il relitto nel giro di dieci giorni.

Non sanno con precisione dove sia la colossale nave, ma dicono che si trova senz'altro in una zona di cento miglia quadrate, all'incirca 95 miglia a sud dei grandi banchi di Terranova.

Mike Rawson, direttore tecnico del programma per conto dell'osservatorio geologico Lamont-Doherty della Columbia University, dice che il tempo inclemente della regione permetterà soltanto di rintracciare il «Titanic», per questa estate. Nell'estate successiva la spedizione tornerà sul posto con attrezzature speciali e con la speranza di recuperare un'edizione di inestimabile valore del «Rubaiyat» di Omar Khayam, ornata di gemme, e i gioielli provenienti da Anversa e del valore di duecento milioni di dollari che, a quanto si dice, dovrebbero trovarsi nell'ufficio del commissario di bordo.

Per questa operazione, spiega Rawson, sarà calato nelle buie acque, da un piccolo sommergibile di profondità, un «robot» a forma di cassetta, con un occhio televisivo. Manovrando le pinze, cercheranno di recuperare i tesori. La spedizione non si propone soltanto di trovare e raccogliere gli oggetti preziosi trascinati sul fondo dell'Atlantico dal «Titanic». I protagonisti dell'iniziativa contano di creare essi stessi un proprio tesoro. Mike Harris, presidente della International Expeditions e coordinatore del marketing, dichiara: «*Ci attendiamo che i diritti cinematografici, televisivi, di articoli di riviste e di pubblicazione di libri, e altri diritti commerciali, ci restituiscano gli oltre tre milioni di dollari di spese della spedizione, non solo, ma ci diano anche un considerevole profitto*».

La società presieduta da Harris è specializzata in documentari di grande avventura: «*Sono stato boy scout e aquila* — dice — *Ho fatto tutti i campeggi. Questo tipo di cose mi ha sempre affascinato*». Orson Welles ha dichiarato, dice inoltre Harris, di essere interessato a fare il narratore per i due film in progetto sul «Titanic»; ma non è stato firmato a tutt'oggi alcun contratto. Al finanziamento provvede il magnate texano del petrolio Jack Grimm, quello stesso che ha dato appoggio finanziario anche a spedizioni di ricerca del mostro di Loch Ness e del «grande piede». Grimm dividerà in parti uguali i profitti con Harris.

Gli scienziati dell'università che provvederanno a manovrare le perfezionate apparecchiature riceveranno quale compenso per i loro servizi gli apparecchi e gli strumenti.

Viene spontaneo chiedere se l'equipe che si accinge a cercare il «Titanic» abbia ricevuto molte richieste di persone desiderose di assistere all'impresa.

«*Certamente* — risponde Rawson —. *Ma non si tratta di una crociera, è un'intensa operazione scientifica*». Ci sarà da lavorare sodo, aggiunge il direttore tecnico: «*Non ce ne staremo seduti sul ponte, la sera, a sorseggiare cocktail e a aspettare che sugli schermi appaiano le immagini del fondo*».

Chi va in vacanza in Spagna rischia di perdere la corrida

Sciopero e arena a Madrid

MADRID — I quattromila matador spagnoli hanno ritirato la minaccia di sciopero, dopo aver raggiunto, secondo l'annuncio dato da persone dell'ambiente sindacale, l'accordo con le autorità sanitarie sulle indennità di malattia e infortunio. Gli informatori hanno precisato che l'indennità giornaliera salirà dalle attuali 183 pesetas (circa 2240 lire) a 700 pesetas (press'a poco 8340 lire).

Indignati per il livello del trattamento di malattia gli uomini che affrontano, nelle arene di Spagna, la morte nel pomeriggio avevano fatto sapere, il mese scorso, che intendevano scioperare se la situazione non fosse stata rettificata. Jaime Ostos, uno dei più famosi toreri del Paese, aveva detto: «Abbiamo l'indennità più bassa di tutte le categorie di lavoratori spagnoli. Nel 1980 questo non si può tollerare». Ostos è stato incornato dai tori venticinque volte in altrettanti anni, e due volte ha ricevuto l'estrema unzione.

Un portavoce del sindacato di matrice comunista aveva a sua volta detto che qualche matador ferito doveva scendere nell'arena prima che le ferite fossero del tutto rimarginate, in quanto non poteva tirare avanti con i suoi risparmi: «Sono come cavalli; li cuciono e li ributtano nella pista».

Diversi autobus gremiti di toreri erano affluiti a una plaza de toros madrilena, per dare avallo a uno sciopero proclamato dalle commissioni operaie (i sindacati di ispirazione comunista) e dall'unione generale dei lavoratori, di intonazione socialista. L'iniziativa, che avrebbe sconvolto le celebri corride di San Isidro, venne rimandata poche ore prima che avesse inizio la corrida di apertura.

Tuttavia il più importante sindacato di matador acconsentì ad avallare lo sciopero il 10 giugno, qualora i quattromila professionisti dell'arena non fossero stati integrati nella intelaiatura standard dell'assistenza sociale; questo provvedimento avrebbe portato a 700 pesetas la somma quotidiana di indennità per malattia e infortunio.

Adesso gli ambienti sindacali hanno annunciato di aver raggiunto l'accordo e la minaccia di sciopero è passata per il momento.

L'estraneo considera, generalmente, il torero alla stregua di personaggio che, in cambio dell'attività nella quale affronta con stile la morte per qualche minuto, riceve enormi somme di danaro, ma il ragionamento è valido solo per i matador che sono al vertice. Jaime Ostos, che è presidente della federazione dei toreri, dice di ricevere 300.000 pesetas e più (oltre tre milioni e mezzo di lire) per ogni combattimento. I sindacalisti osservano che i contratti possono toccare punte assai più elevate, e che un matador come Manuel Benitez, il celebre «Cordobes», si fa pagare due o tre milioni di pesetas. Con questa cifra deve però provvedere a retribuire e rimborsare per le spese sostenute la mezza dozzina di uomini della sua squadra d'appoggio: i picador e i banderillero che lo aiutano a far fronte al toro e i valletti che si prendono cura dell'equipaggiamento.

I migliori matador possono contare su un considerevole numero di prestazioni, fino a cento, negli otto mesi della stagione di corride. I più quotati, una decina, prendono poi l'aereo per andare a fare la stagione invernale in quei paesi dell'America Latina ove è rimasta la passione per il combattimento dell'uomo con il toro.

Gli altri hanno contratti più modesti e in minor numero, scendono nelle arene di villaggio, in qualche caso prive di pronto soccorso, o devono far fronte a quattro mesi di disoccupazione. E in ogni corrida le aguzze corna del toro possono procurare ferite, disoccupazione o addirittura la morte, o semplicemente rovinare un costume del valore di 80.000 pesetas (poco meno di un milione di lire).

Secondo Jaime Ostos in ogni stagione sono circa cinquanta i matador e i loro assistenti infilzati dalle corna del toro. Dinanzi all'elevato rischio e all'esiguità del compenso qualcuno dei matador di minor successo rinuncia alla gloria e agli applausi per una maggior sicurezza, e diventa banderillero di un matador dei più famosi. Avrà così lavoro per tutto l'anno e circa 30.000 pesetas per ogni combattimento, anche di più se diventa uno dei collaboratori più fidati del matador.

Gli assistenti dei toreri meno fortunati, invece, possono trovarsi a guadagnare soltanto 5.000 pesetas per combattimento, quando arriva il contratto. E se il contratto non c'è quegli uomini tornano al villaggio natio, per lavorare nei campi. r.s.

Madrid. Il torero sindacalista James Ostos incornato nell'arena e (sopra) con il suo abito

Folla di curiosi in Val Soana

Turisti a caccia del lupo solitario

«Chi ha paura del lupo cattivo?». Nessuno a quanto sembra, se è vero che ieri mattina sono notevolmente aumentati i turisti in Val Soana: tutti là a sperare di vedere il lupo avvistato qualche giorno prima da uno studioso della Val Chiusella, Mario Perucca.

Un avvistamento casuale: notati alcuni animali che fuggivano, ha fatto scorrere il binocolo e stupito ha fissato proprio lui, esemplare di una specie scomparsa nella zona da oltre 150 anni. Anzi, per la verità, anche chiedendo agli storici non si riesce a testimoniare la presenza dei lupi in epoca posteriore al 1806: data quell'anno un carteggio tra il sindaco di Cuorgnè e il prefetto di Torino per organizzare battute di caccia.

Il lupo è infatti animale pericoloso, ma solo se affamato e per di più in branco: altrimenti, alla vista dell'uomo, preferisce andarsene e nascondersi. Le terrificanti belve della nostra infanzia non sono in effetti altro che animali facilmente ammaestrabili e tutt'altro che feroci: *«Il vero pericolo* — dicono a Valprato Soano — *è che non si tratti di un lupo ma di un cane inselvatichitosi. Allora sì che potrebbe provocare danni alle persone. Anni fa si era parlato di lupi in Val Chiusella: ma era stato un pastore tedesco ad ammazzare diverse pecore»*.

Ad essere precisi, la zona di avvistamento è quella del Lago Santanel in Alta Val Soana, nelle vicinanze della Val Chiusella e non lontano dal Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Le ipotesi sono quindi due: ma se si trattasse veramente di un lupo da dove arriverebbe? *«Forse dalla Germania* — dicono gli studiosi della montagna — *visto che là ne sono stati segnalati parecchi. Potrebbe essere un animale disperso che ha compiuto un lunghissimo viaggio per arrivare fin qui»*.

Quasi commuove questo vecchio lupo che un giorno ci toglieva il sonno. Fa un po' pena al freddo, in mezzo alle Alpi disperso nell'immensità dei boschi e dei nevai. E' un lupo solitario, da libro Cuore. Ma chi sperava di vederlo ieri in Val Soana è rimasto deluso. Nessun ululato, al massimo qualche muggito di clacson ultimo modello che rovinavano il tranquillo canto della natura.

Non si riesce nemmeno a recuperare la vettura

Il «giallo» dell'auto nel Po: chi era il giovane annegato?

Si può scomparire, morire, in pochi secondi, e nessuno se ne accorge. Pare incredibile ma è realtà frequente.

L'ultimo caso è il «giallo» della 500 blu finita nel Po. La scena sarebbe poco verosimile anche per un film. C'è gente che guarda, la giornata è bella, l'utilitaria è ferma lungo i Murazzi, rivolta verso il Po. D'improvviso scatta, balza in avanti, finisce in acqua. Qualcuno vede il guidatore dibattersi per uscire dalla «scatola di ferro» che diventerà una gabbia, la sua bara; lo sente invocare aiuto, chiama anche altri. Nulla da fare. In pochi secondi questo fiume amico, con le sue acque calme, un po' fangose, inghiotte tutto. La tragedia è finita.

Sembra che accanto al giovane vi fosse anche una ragazza, ma non è accertato. Gli interrogativi sono molti. Come mai i Vigili del Fuoco, nonostante lo scandagliamento subito effettuato, non sono riusciti a ritrovare la 500? Come è possibile che la piccola vettura sia affondata nel fondo limaccioso del fiume? Sembra assurdo. Il fondo presenta una certa consistenza e non pare possibile che la macchina sia finita tutta ingoiata. I sommozzatori una risposta alla fine la troveranno.

Vi sono però domande più inquietanti. I pochi testimoni hanno visto il giovane gridare, sbracciarsi; di certo non hanno avuto il tempo di leggere il numero della targa. E' logico. Ma come è possibile che nessuno si presenti a denunciare la scomparsa del guidatore? Se poi, come qualcuno afferma, con lui vi era anche una ragazza, è chiaro che la scomparsa dei due può, ancora di meno, passare inosservata.

Si ripete, a distanza di tempo e in circostanze del tutto diverse, ciò che si verificò per il «giallo» della collina, quando fu assassinata una ragazza che mai nessuno identificò e che venne sepolta in una tomba senza nome dopo che tutte le speranze di riconoscimento erano risultate vane.

Gente anonima, senza volto, ingoiata dalla città? Nelle grandi metropoli ogni giorno sparisce qualcuno. A Torino non siamo ancora giunti ai manifesti che, almeno nei commissariati, segnalino la sparizione di questo giovane, di quella ragazza, di quell'anziano pensionato di cui non si sa più nulla. Prima o poi ci arriveremo. E' una norma che è seguita in tutte le grandi città del mondo, dove le sparizioni sono in continuo aumento.

C'è chi cade per mano di un assassino, come la povera sconosciuta della collina, chi muore per una fatalità, come forse è avvenuto per il giovane della 500. Chi sono? Non hanno parenti, casa, qualcuno che li cerchi? Sono domande inquietanti che fanno perdere fiducia nel senso dell'umano. Qualche volta qualcuno ha visto, ha notato, sa, ma tace perché pensa che sia meglio così; è preferibile farsi i propri affari, non mettersi in grane impicciandosi dei fatti altrui. C'è da meditare, amaramente.

Sommozzatori dei vigili del fuoco al lavoro nel Po

Confraternite a tavola

Appuntamento fra i boschi con la cucina

Chi volesse tracciare un itinerario dell'Italia minore potrebbe far riferimento ai raduni delle confraternite. Di seduta in seduta questi sodalizi legati ai vini del Piemonte e ispirati a tradizioni medioevali — a cui si vanno via via aggregando le confraternite del resto d'Italia — avviano e rinvigoriscono un discorso gastronomico culturale che merita sviluppo.

E' — come ha detto ieri a Pino Danilo Giachino, gran priore della Cricca dei ventunpinesi, farmacista, suonatore di tromba e direttore della giovanissima banda locale — la riscoperta in chiave moderna dell'atmosfera agreste, dei sapori e dei valori e delle cascine che ancora vivono di vita propria attorno alla città.

Il raduno si è svolto tra boschi e prati nell'antico ristorante di Valle Ceppi che conserva la tradizione del fritto misto piemontese (19 ingredienti) e dei tajarin. Il menù è stato illustrato dall'ex sindaco Bianca Vetrino e vi hanno preso parte la confraternita della Trippa di Moncalieri con il priore architetto Felice Bellei, i Cavalieri del raviolo e del Cortese di Gavi, con il famoso chef Ameghino, la Cricca dei 18 e la Cricca degli scorpioni di Ivrea, la Confraternita de la Cheer sempre di Ivrea e la canavesana Confraternita del Pic e pala; la Credenza degli antichi costumi di Aladium (Agliè); la confraternita della Grappa e del tomino di Chiaverano; la Mitonà del Ricet; i Fratres Bibones torinesi rappresentati da Vittorio Fenocchio e la confraternita della panissa con il suo poeta, Rondolino.

Ospiti dei piemontesi il «Serenissimo e nobilissimo» ordine del Recioto di Valpolicella, e la Lega del Chianti con il suo capitano Pierluigi Benvenuti.

Da Roma è venuto anche il presidente della Arciconfraternita della buona cucina, ingegner Guido Lonardi.

Sotto le sigle sofisticate e i costumi anacronistici, la comune volontà di ritrovare assieme quella che è stata chiamata la «civiltà del convivio» cioè il piacere di ritrovarsi insieme in amicizia senza confini di provincia o di regione.

v. s.

In quattro rapinano un Tir

Un «Tir» carico di cuscinetti a sfera della Riv è stato rapinato stamane poco dopo le 9 sulla tangenziale che da Stupinigi porta verso Rivoli. Fortunatamente, per l'autista, Pasquale Pellegrino, 34 anni, di Potenza, non ci sono danni, solo molta paura. Il bottino, secondo una prima sommaria valutazione, si dovrebbe avvicinare ai 100 milioni.

«Avevo notato un camioncino che mi seguiva già prima di imboccare la tangenziale», ha raccontato ancora spaventato per la brutta avventura Pasquale Pellegrino, «ma non ci avevo dato peso. Poi l'ho di nuovo visto sulla tangenziale. Quando siamo arrivati in un tratto di salita che mi ha costretto a rallentare, mi hanno sorpassato chiudendomi e costringendomi a fermare».

A questo punto tre uomini sono scesi dal furgone e si sono avvicinati all'abitacolo del camion con le pistole in pugno intimando all'autista di scendere. Dopo averlo legato, imbavagliato e avergli infilato sulla testa un cappuccio, lo hanno gettato nel fosso che fiancheggia la strada e se ne sono andati con il Tir.

Con molta fatica Pasquale Pellegrino è riuscito a rialzarsi e a raggiungere il ciglio della strada dove è stato visto da alcuni cantonieri dell'Anas di passaggio che lo hanno portato fino al casello di Bruere (quello subito dopo Rivoli) da dove ha dato l'allarme. La Polizia stradale ha immediatamente sguinzagliato le sue auto organizzando una battuta che, almeno finora, però, non ha dato risultati.

Gli atti trasferiti all'Assise di Milano

È stato rinviato il processo contro «Azione rivoluzionaria»

Ancora un rinvio, e non certo breve, per il processo al gruppo di «Azione rivoluzionaria» imputato fra l'altro del ferimento del giornalista de l'Unità Nino Ferrero e dell'attentato alla sede de La Stampa, compiuti entrambi nel '77. La tormentata storia di questo processo si è arricchita stamane della dichiarazione di «incompetenza» da parte dei giudici della seconda corte d'assise (presidente Padovani), che hanno accolto dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio la richiesta del difensore di parte civile avv. Graziano Masselli a nome del giornalista Ferrero.

La competenza a giudicare il professor Faina e gli altri imputati di Ar è stata attribuita alla corte d'assise di Milano: in questa città si crearono infatti le premesse per il compimento del reato più grave addebitato al gruppo, la costituzione di banda armata. Tutti gli altri, dagli attentati al tentato sequestro dell'armatore livornese Tito Neri, sono stati compiuti fra Torino, Livorno e Pisa, ma il codice di procedura penale è chiaro: giudica il tribunale del luogo dove si è verificato l'evento più grave.

Alcuni degli imputati fotografati in aula

Gianfranco Faina, Vito Messana, Sandro Meloni, Angelo Monaco e Roberto Gemignani (che oggi non si è presentato in aula) dovranno dunque attendere in carcere ancora parecchio tempo prima di essere giudicati: l'eccezione avanzata dai loro difensori sulla incostituzionalità del provvedimento che dal dicembre scorso ha prolungato i termini di carcerazione preventiva per gli accusati di atti terroristici, superata dalla dichiarazione d'incompetenza, non ha avuto infatti risposta dai giudici torinesi.

Alla proposta della parte civile si erano opposti sia il pubblico ministero dottor Savio sia, ovviamente, i difensori, tra i quali l'avv. Filastò ha preso il posto in difesa di Faina del collega Gabriele Fuga, recentemente arrestato a Milano perché sospettato di aver tenuto i contatti fra terroristi detenuti e clandestini, la stessa accusa contestata agli avvocati Sergio Spazzali ed Edoardo Arnaldi (il secondo suicida al momento dell'arresto).

Insieme con i cinque imputati principali devono essere giudicati anche l'anarchico Pasquale Valitutti, sofferente di mielofrenite e da tempo costretto in ospedale, e una giovane donna, Silvana Fava, che deve rispondere solo di favoreggiamento e detenzione d'armi per cui non è detenuta.

Nella primitiva sentenza di rinvio a giudizio c'era anche il nome di Salvatore Cinieri: pochi giorni prima dell'inizio del processo dell'ottobre scorso (poi rinviato a nuovo ruolo per la malattia di Valitutti) venne ucciso alle «Nuove», per motivi tuttora non chiariti, dall'ergastolano Salvatore Farre Figueras, condannato per l'omicidio a Moncalieri dei carabinieri Gubbioni e Terminiello.

Maurizio Spatola

Processo in Assise: il fatto risale al 1977

Chiesti 18 anni per l'operaio che uccise l'amante della figlia

A distanza di quasi tre anni dai fatti la prima Corte d'assise giudica oggi l'operaio Antonio Gallicchio, 53 anni, che il 24 settembre del 1977 uccise il panettiere trentaduenne Emanuele Visentino, il quale aveva una relazione con la figlia diciassettenne del Gallicchio.

Un omicidio maturato in un ambiente di miseria e di coabitazione esasperata, tra gli edifici malandati del quartiere Oltredora: in via Verolengo abitavano i Gallicchio, poco distante, in via Viterbo, il Visentino con la moglie Annamaria. Maria Gabriella, la figlia dell'anziano operaio, era stata assunta come commessa nella panetteria del Visentino e fra l'uomo e la ragazzina era nata presto una relazione, proseguita a lungo nonostante l'evidente opposizione del padre di lei e i frequenti litigi di lui con la moglie.

Giovane, prepotente, il Visentino non perdeva occasione per rispondere con sprezzo alle proteste del Gallicchio. La sera del 24 settembre i due si fronteggiarono in modo più acceso del solito, il panettiere armato di una «Taurus» calibro 38, l'operaio di un coltello. Sicuro di sé, Visentino minacciò con la pistola l'anziano rivale ma questi gliela strappò di mano sparandogli poi contro quattro colpi mortali.

Stamane il pubblico ministero dottor Pepino, tenendo conto dell'ambiente in cui maturò il delitto e della sua contrastata dinamica ha chiesto la condanna di Antonio Gallicchio a 18 anni di reclusione e a 8 mesi per Maria Carmignano, 61 anni, che aiutò l'operaio a costituirsi un inutile alibi.

I difensori (Badellino per la donna, Liliana Longhetto per Gallicchio) hanno chiesto la concessione di tutte le attenuanti possibili: in particolare, per l'uomo, quella della provocazione: *«Diciotto anni per Antonio Gallicchio significano l'ergastolo, tenetene conto»*, ha detto il difensore. Nel pomeriggio la sentenza della Corte (presidente Barbaro, giudice a latere Mitola).

Tornata la calma in città dopo l'invasione britannica: festa fino a tardi

Si è conclusa la battaglia d'Inghilterra

Il «giorno più lungo» del calcio europeo a Torino si è concluso in festeggiamenti e baldorie rumorosi ma innocui: non v'è stata la violenta *bagarre* che si temeva dopo gli incidenti dei giorni scorsi, complici il caldo, le eccessive libagioni ma soprattutto una totale mancanza di «self-control» proprio fra coloro che dovrebbero virtualmente detenerne la palma. Trionfo dello sport o merito delle massicce misure di sicurezza messe in opera da polizia e carabinieri con uno schieramento che ricordava i giorni più «neri» del processo alle Br?

Comunque sia, la domenica di Italia-Inghilterra si è dipanata più sul filone turistico-festaiolo che non su quello dell'insanabile antagonismo: le mani sono corse a premere clacson e a segnare nell'aria, un po' affrettatamente visti i prossimi impegni della nazionale, le «V» della vittoria, più che a menar pugni e stringere bottiglie da tirare in testa agli avversari.

Qualche scaramuccia per la verità c'è stata ma i severi controlli hanno impedito che gli scontri degenerassero oltre il limite della banale scazzottatura: giovani inglesi e italiani, chi con un occhio nero chi col naso gonfio, sono stati fermati, identificati e rilasciati dopo una buona ramanzina. Una dozzina di irresponsabili teppisti nostrani ha praticamente distretto un furgone britannico parcheggiato in piazza d'Armi, tra l'impotente riprovazione dei pensionati che affollavano i vicini campi di bocce. Un coltello è stato sequestrato a un giovane figlio d'Albione, tre altri suoi connazionali sono stati sospettati di aver «alleggerito» un bagarino di 200 mila lire.

Più tardi, chi non ha potuto festeggiare si sarà ugualmente potuto consolare (sempre con la birra). In pace però, almeno a giudicare dagli scarsi contusi ricoverati negli ospedali, con se stesso e con gli altri.

Fotoservizio di
Mario Solavaggione
Carlo Pellegrino
Sergio Solavaggione

Per migliaia di torinesi è stata una domenica tutta di sole

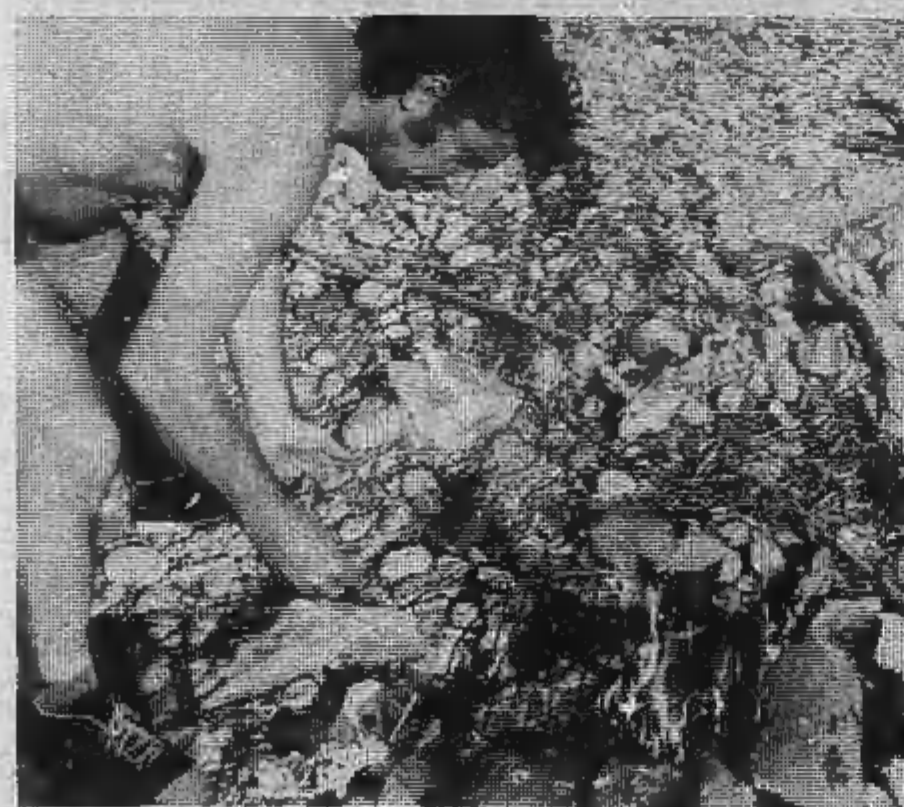
Sui fiumi o tra i fiori: è proprio estate

Prima vera domenica di estate, caldo e cielo blu. Molti, fin troppi, i motivi «spettacolari»: la partita Italia-Inghilterra che ha richiamato verso lo stadio una folla enorme; la manifestazione aerea a Caselle, davanti un pubblico appassionato di acrobazie e, inoltre, la corsa verso Superga delle motociclette d'epoca. Un autentico carosello di incontri che a sera ha reso difficile, a volte quasi impossibile, la circolazione.

C'è stato però anche chi ha tentato di evadere, di evitare i luoghi affollati, di cercare un po' di fresco. Moltissimi i visitatori della rassegna, ormai nel calendario annuale, denominata «Fiori in piazza», con possibilità di passeggiare tra le meraviglie floreali esposte al giardino roccioso, a due passi dal Borgo Medioevale.

Altri sono andati lungo le rive del Po, soprattutto presso i Murazzi; altri si sono spinti più lontano, sulla «direttissima» per Chivasso, a tentare un bagno nelle acque dell'Orco.

Una domenica calda per tutti, comunque, ma serena, non turbata da nessun incidente di rilievo in alcuna delle manifestazioni in programma. Un po' accaldati, migliaia di vigili urbani hanno lavorato sotto il sole per disimpegnare il traffico, per calmare i più esagitati (quelli diretti allo stadio), per tener d'occhio chi, attratto dalle acque fluviali, pensasse a un bagno che poteva nascondere pericoli.

Foto di Carlo Pellegrino

Non si riaprono le guardie mediche a Volpiano e Leinì

Almeno per ora non verranno riaperte le guardie mediche di Leinì e Volpiano. Per questi due Comuni, come per gli altri dell'unità locale 28 (Lombardore e San Benigno), provvederanno per le chiamate urgenti i sanitari della sede di Settimo (telefono 800.56.05) che recentemente è stata rafforzata con due medici per il servizio notturno e tre per quello prefestivo e festivo.

La guardia medica, in attesa di essere affidata al consorzio dei cinque Comuni, è ancora gestita dall'Inam, i medici che fanno i turni hanno comunicato di essere contrari a trasferirsi a Volpiano e Leinì. In sostanza, dicono, la sede unica dà più garanzie di efficienza. Questa decisione contrasta con il parere espresso dalla maggioranza del direttivo del consorzio che ha richiesto la riapertura delle altre guardie mediche come esistevano fino al 23 febbraio quando è entrato in funzione il nuovo servizio istituito dalla Regione.

Si profila quindi un braccio di ferro tra l'Inam e il Consorzio socio-sanitario anche se non tutti i rappresentanti dei cinque Comuni sono d'accordo sulla necessità della dislocazione dei medici anche a Volpiano e Leinì.

Gli assessori di Settimo Lino Biasioli e Salvatore Balbo si sono infatti dissociati dalla maggioranza. Dicono: «A Settimo abitano i due terzi dei 75 mila abitanti del distretto sanitario e quindi ci sembra logico che tutti i medici siano concentrati nel Comune principale».

Il presidente del consorzio, Gennaro Piccirillo, è però favorevole alla richiesta di Volpiano e Leinì. Una sua lettera, come richiesto dalla maggioranza del consorzio che sollecita la riapertura delle altre due guardie mediche, è stata inviata quasi un mese fa all'Inam ma finora è rimasta senza risposta.

«Ora che abbiamo ottenuto — *dice Piccirillo* — dall'assessore regionale Enrietti il potenziamento del servizio con nuovi medici senza aggravare i costi è necessario eliminare il malcontento degli abitanti di Volpiano e Leinì. I dirigenti dell'Inam devono farsi carico di questo stato di disagio. Attendiamo anche dalla Regione la consegna di due auto con radiotelefono per mezzo dei quali i medici potranno mettersi in comunicazione diretta con la sede di Settimo senza dovere rientrare ancora in sede. Un aiuto non indifferente se si considera che il territorio è molto vasto».

Forse non più pci il sindaco

Cambio della guardia in Comune a Cuorgnè?

«Ci auguriamo che, chiusa la competizione elettorale, prevalga la volontà di risolvere i problemi di Cuorgnè. Noi intendiamo al più presto chiamare tutti i gruppi politici a impegnarsi in una giunta stabile. Siamo disposti anche a ogni iniziativa portata avanti da altri». *Questo il commento della sezione comunista di Cuorgnè all'indomani delle elezioni comunali. Un commento che guarda già al futuro dopo la parziale sconfitta del pci uscito ridimensionato nei seggi dalla consultazione dell'8 e 9 giugno.*

Sono state elezioni strane, determinate dal responso fornito dalle frazioni più popolose, Salto e Priacco. Qui si è giocato il destino comunista a tutto vantaggio dei rappresentanti dell'Unione e Progresso e del psi. Quest'ultimo ha sfiorato il colpaccio ai danni dei democristiani che hanno conservato i loro cinque seggi per soli 4 voti.

Destano sorpresa alcune esclusioni di candidati molto gettonati nei pronostici della vigilia: su tutti Nicola Placanica, direttore dell'Inam e uomo di punta del psi che aveva raccolto attestazioni di stima anche dai rappresentanti di altre correnti politiche. Placanica ha dovuto cedere il passo ad altri candidati favoriti proprio dai voti frazionali. Tra i comunisti, escluso Oreste Pislor, già assessore alla sanità. A fargli compagnia Osvaldo Coello, segretario della locale sezione comunista mentre Celestiana Ronchetto, segretaria di zona, può ringraziare il suo cognome che precede come iniziale quello dell'indipendente Mario Viano che aveva ottenuto lo stesso numero di preferenze.

Tra i democristiani non ci sarà Franco Bausano bocciato dalle preferenze a favore di Renato Vassallo. Han fatto furore come al solito i medici: oltre ad Aurelio Vezzetti eletto alla Provincia tra i repubblicani, c'è anche Michele De Vita, il più votato in casa democristiana. Insomma si profila una nuova maggioranza che — relegando i comunisti all'opposizione e forte dell'appoggio di tre gruppi (Alleanza, democristiani e Unione) — potrebbe anche avvalersi della collaborazione socialista, per il momento molto in forse.

Le aperture in questo senso sono molto caute; anzi per quanto riguarda i rappresentanti della lista Unione e Progresso si potrebbe quasi parlare di preclusione. Dc e Alleanza (che era una lista di carattere politico riunendo repubblicani, socialdemocratici e liberali) non si sono pronunciate. Già cinque anni or sono si giunse a un accordo che avrebbe visto i soli comunisti esclusi dalla giunta ma all'ultimo momento proprio i socialisti seguendo le direttive provinciali, si allearono coi comunisti a comporre una maggioranza stabile ma che è comunque durata.

Pieno riserbo sul possibile nome del futuro sindaco sul quale probabilmente si giocherà la prima battaglia. Per adesso i leader dei diversi gruppi si limitano a dichiararsi soddisfatti del risultato ottenuto: «Siamo calati come voti ma abbiamo mantenuto i seggi — *dice Giuseppe Niedda, democristiano e neo consigliere provinciale* — per cui nel complesso è andata bene».

«Per il futuro bisogna vedere come andrà a finire — *conferma Giancarlo Cavalot, di Alleanza* — c'è bisogno di gente esperta per coprire i vari assessorati».

Vent'anni fa le aziende agricole erano 490, oggi sono 130

Industria contro agricoltura: a Settimo i contadini si ribellano

A Settimo, l'agricoltura sta morendo. Lo rivela una recente statistica del Comune. Le persone che si occupano della coltivazione dei campi diminuiscono quasi quotidianamente; i titolari di piccole aziende agricole sono scesi a 130: rispetto a vent'anni fa, quando erano 490, vi è stata una vera e propria decimazione. Le previsioni, inoltre, non lasciano un filo di speranza.

Il vicesindaco Assuero Arrotino lo dice chiaramente: «*Nelle condizioni in cui si trova oggi la città, l'agricoltura è destinata purtroppo a scomparire, né credo si possa far nulla per salvarla. Al massimo, si potrà evitare che l' "agonia" delle campagne avvenga in modo drammatico*».

La città è cresciuta in modo disordinato nel corso degli ultimi due decenni, divenendo il secondo centro industriale del Piemonte. Il numero degli abitanti è passato, in pochi anni, da dodicimila a quasi cinquantamila e, per far fronte alla massiccia richiesta di abitazioni, si è costruito dovunque ci fosse spazio. I palazzoni hanno «sfrattato» così le aziende agricole, riducendo al minimo lo spazio vitale.

In questi anni, il Comune ha posto l'alt all'arrivo di nuove industrie, ma nel mese scorso ha concesso la licenza per l'insediamento del centro tessile di Torino, di fronte alla Pirelli: ancora parecchi ettari di terreno sottratti all'agricoltura.

Nel mese scorso, i contadini della zona hanno attuato, proprio a Settimo, una manifestazione di protesta percorrendo le vie del centro con trattori e bestiame. Ma i loro problemi non sono stati ancora presi in considerazione. Eppure si tratta di persone che credono nel loro lavoro e hanno la ferma intenzione di lavorare i campi. Gli ultimi contadini difendono a denti stretti le loro cascine sparse attorno alla città e quel che è rimasto delle terre. Qualcuno, addirittura, rifonda la sua azienda agricola e, facendo investimenti non indifferenti, amplia la sua attività. E' il caso di una famiglia che ha appena finito di costruire una stalla moderna nei pressi del Po.

Sono Antonio e Franco Ghigo, padre e figlio, che hanno lasciato la loro vecchia e ormai inadeguata cascina per attrezzarsi in grande, mettendo su una stalla moderna dove hanno trovato posto ottanta capi di bestiame. Tutto è ordinato scientificamente: c'è addirittura una «*sala parto*» per le mucche gravide, dove le bestie possono stare più comode e al caldo. Spiega Antonio Ghigo: «*Il mio è stato un atto di coraggio e di fede in una città che ha già segnato la condanna dell'agricoltura. Io continuerò a fare questo lavoro, nonostante tutto*».

Gaspare Bollito, 70 anni, è uno dei più anziani contadini della città. Per trent'anni ha fatto anche il consigliere comunale. Afferma: «*Il Comune ignora da troppo tempo i problemi degli agricoltori e dimostra di non volersene occupare. La prova è nel piano regolatore approvato lo scorso anno: in molti terreni fertili, infatti, l'Amministrazione prevede la costruzione di strade e giardini pubblici. Io credo che ciò che è rimasto dell'attività agricola debba essere preservato: è possibile farlo, basta volerlo*».

La protesta dei genitori che vorrebbero l'«orario lungo» a scuola esteso ai loro ragazzi

Tempo pieno «impossibile» alla E 10?

Mentre il mondo scolastico torinese è al centro della preoccupazione di tutte le famiglie che hanno ragazzi impegnati a prepararsi per gli esami, già si profilano le polemiche che si accenderanno all'inizio del prossimo anno. Quella che è denunciata dai genitori dei bambini che frequentano la E 10 data dal momento in cui la scuola venne costruita secondo criteri ispirati alle esigenze della pedagogia moderna: ampie aule per le singole classi, locali di collegamento per l'attività di interclasse, strutture insomma invidiate da tutti gli altri presidi della città e nate in funzione del «tempo pieno».

Ma per un destino che trova ragioni nella burocrazia, il «tempo pieno» alla E 10 trova difficile nascita e vita: per l'anno in arrivo i genitori di due delle tre prime classi in formazione chiedono che ai loro ragazzi sia consentito di fruire dei corsi del mattino e pomeridiani. Ma accettare il tempo pieno o rifiutarlo spetta al giudizio insindacabile dell'insegnante, e le insegnanti, per le due classi della E 10, non sono ancora state nominate. Così, genitori e ragazzi sono costretti all'incertezza dell'attesa. Cosa che, se da un lato è grave per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, dall'altro ha anche un significato e un peso strettamente didattico. Tempo pieno, cioè otto ore di scuola, non vuol essere semplice «custodia dei bambini», ma ha un'impronta pedagogica precisa, che nelle lettere che pubblichiamo qui accanto i genitori non mancano di sottolineare.

In più, a complicare le cose, si è inserito un questionario cui le famiglie sono state invitate a rispondere. Per conoscere preventivamente i ragazzi e quindi per chiarirsi un po' meglio sulla formazione delle classi, gli psicologi della scuola hanno distribuito un questionario in cui si ponevano domande sulle abitudini e gli eventuali handicap dei bambini. Il questionario ha suscitato malumore. Non tanto per i contenuti, quanto perché l'ufficio destinato a ritirare i documenti non ne tutelerebbe a sufficienza — come denuncia uno dei genitori — la segretezza. Chi ha ragione? A chi legge giudicare. Noi ci limitiamo a pubblicare le lettere che ci sono pervenute, testimonianza di quanto vivamente il problema sia sentito nel quartiere.

Il complesso della E10 in via Romita a Mirafiori

«Mandarli a scuola tutto il giorno non significa parcheggiare i figli»

Siamo un gruppo di genitori che hanno iscritto i loro figli alla prima elementare alla scuola E10 e facendo riferimento all'articolo comparso su «Stampa Sera» desideriamo anche noi associarci a quanto è stato detto a proposito dell'assoluta mancanza di discrezione della direzione didattica e dell'équipe psico-pedagogica della scuola nel formulare un certo tipo di domande sulla personalità del bambino e sull'ambiente familiare in cui vive.

Vogliamo precisare soprattutto una cosa: noi non abbiamo ritenuto indelicate le domande, ma il «come» sono state formulate e cioè con un questionario anonimo (non è stato infatti né intestato, né firmato da alcuna persona). Non ci è stata data garanzia per quanto riguarda l'uso che sarà fatto delle risposte e abbiamo, inoltre, rilevato l'assenza della parola «tempo pieno» che è stata sostituita con «assistenza pomeridiana» e qui noi vogliamo ribadire che intendiamo il Tempo Pieno come un nuovo modo di fare della didattica e non come un parcheggio pomeridiano dei figli.

Per dovere di cronaca vogliamo inoltre riferire che il suddetto questionario viene restituito aperto ad una segretaria che lavora su di un tavolo fuori dell'ufficio e che se si assenta lascia moduli, questionari e cartelline varie incustoditi.

Per questo motivo abbiamo compilato solo la parte anagrafica della scheda e vi abbiamo allegato una lettera giustificativa ed esplicativa di tale comportamento in cui ci impegniamo a dare tutte le notizie ai futuri insegnanti dei nostri figli e dove gli garantiamo fin d'ora la nostra più completa disponibilità e collaborazione.

Vi alleghiamo fotocopia della lettera da noi inviata alla segreteria della scuola e ci auspichiamo che diate un seguito sul Vostro giornale alla questione della E10 poiché pensiamo che il problema del tempo pieno non sia solo un problema della nostra scuola, ma possa essere allargato ad altre scuole di Torino, dove una conquista sociale viene boicottata solo perché esistono degli insegnanti reazionari e legati a radicate abitudini d'insegnamento. Eccone il testo:

Alla Segreteria della Scuola E10

Motivi per cui si è risposto solo parzialmente al questionario

«a) Il questionario è anonimo: non è indicato né il nome dell'autore né il nome del Circolo Didattico. Inoltre il modulo di iscrizione non fa alcun riferimento al questionario.

b) Non è specificato l'uso che s'intende fare delle risposte fornite, né viene data alcuna garanzia della discrezionalità di tale uso. Infine il questionario nonostante la delicatezza di parecchie domande, viene restituito aperto alla segreteria della scuola e quindi esposto a tutti gli occhi indiscreti.

c) La parte riguardante l'orario delle lezioni, e quindi eventuale richiesta di tempo pieno, chiede informazioni sulla necessità di «assistenza pomeridiana».

Seguono le firme

Ho letto con interesse il Vs. articolo del 3-6 sul problema del tempo pieno alla E10 ed ho notato con disappunto che non sono stati fatti significativi progressi in questa direzione. Come genitore di una bambina che frequenta una classe a tempo pieno presso la scuola elementare E10, anch'io mi sono imbattuto nelle stesse difficoltà cui fate riferimento.

Per me e per i genitori che a suo tempo si sono impegnati in questo senso, le cose forse sono state facilitate dall'aver incontrato una valida insegnante, convinta dell'importanza, oserei dire della necessità di dare una nuova impostazione alla didattica, pertanto la richiesta di tempo pieno è stata portata avanti congiuntamente dall'operatore scolastico e dai genitori.

Avendo partecipato e continuando a vivere in prima persona questo tipo di realtà scolastica, credo di poter affermare che la riuscita di una esperienza di tempo pieno dipenda in gran parte dalla disponibilità e dalla collaborazione di tutte le componenti scolastiche.

Va anche dato atto all'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Torino di aver preso una serie di valide iniziative e di aver fatto numerose proposte che si pongono nella linea di una didattica diversa e certamente più attuale e ricca di contenuti.

Segue la firma

In relazione all'articolo pubblicato da *Stampa Sera* «Alla E 10 tempo pieno fantasma...», in qualità di uno dei genitori che si sono fatti carico di portare avanti la richiesta, mi sento in dovere di commentare favorevolmente l'articolo, ineccepibile sotto il profilo dell'obiettività dell'informazione.

Mi sembra opportuno tuttavia aggiungere qualche parola di chiarimento sulla questione «Tempo pieno»: dall'articolo si evidenzia che la richiesta è nata esclusivamente dall'esigenza sociale (genitori che lavorano). Tale impostazione impoverisce il problema e potrebbe persino giustificare la posizione di qualche burocrate secondo il quale «l'assistenza è compito dell'ente locale» senza del resto risolvere a pieno i problemi dei genitori lavoratori, in quanto sono ben pochi coloro che terminano l'orario di lavoro alle 16,30 (ora di uscita della scuola).

In realtà molte difficoltà sorgono dal fatto che ciò che noi chiediamo è l'attuazione di una *sperimentazione* didattica a tempo pieno; è implicita in tale richiesta la contestazione della scuola tradizionale con i suoi programmi rimasti da lungo tempo immutati a fronte di un'utenza sempre più esigente.

Non si chiede che il maestro si limiti a fornire degli strumenti di conoscenza e di comunicazione (leggere, scrivere e far di conto...), ma si auspica che la scuola promuova e favorisca il pieno sviluppo della personalità del bambino che si esprime in modo più immediato nelle cosiddette libere attività espressive (musica, pittura, disegno, drammatizzazione...) piuttosto che attraverso un linguaggio non ancora bene conosciuto e padroneggiato quale quello della parola o dello scritto.

E' del resto evidente che le quattro ore giornaliere, previste dal normale orario scolastico, non consentono di inserire e di articolare tutte le suddette attività in un equilibrato programma finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo su esposto.

Ritengo inoltre doveroso sottolineare che il tempo pieno nulla ha a che vedere con una sorta di lassismo scolastico, come si vorrebbe in qualche modo insinuare, ed è altresì un rifiuto dello stachanovismo didattico.

Distinti saluti

Alba Di Carlo

Prosegue la «vertenza-mensa» tra Fiat e Flm

«Basta con precotti e surgelati vogliamo mangiare cibi normali»

Fra le rivendicazioni del contratto integrativo Fiat preparate dalla Fim dopo una lunga serie di assemblee in tutte le fabbriche del gruppo, c'è quella che prevede il passaggio della mensa dai cibi surgelati precotti a quelli freschi. Un'esigenza particolarmente sentita dai lavoratori, visto che attualmente meno del 40 per cento di essi si serve della mensa aziendale e il rimanente preferisce continuare a portarsi da casa il tradizionale «*baracchino*».

Su questo problema il sindacato ha organizzato stamane un convegno presso il salone dell'Azienda elettrica municipale di via Bertola 48. Dopo un'introduzione a nome dalla Lega metalmeccanica di Mirafiori e della Federazione Cgil, Cisl, Uil, hanno parlato esperti dell'argomento.

Successivamente sono intervenuti rappresentanti di vari Consigli di fabbrica e esponenti degli altri sindacati di categoria interessati al problema: alimentaristi, commercio, agro-industria.

Professori in assemblea

Il Coordinamento Lavoratori Scuola di Torino annuncia che è stata confermata l'indicazione emersa dall'assemblea del 12 giugno scorso. Di conseguenza il blocco degli scrutini continuerà sino al 17, accompagnato dalla sospensione degli esami di licenza e idoneità. Domani è prevista una giornata di sciopero

«Sarà una risposta», *sottolinea un comunicato del Coordinamento,* «al decreto legge che il governo dovrebbe approvare il 17 e che prevede misure gravissime.

Oggi alle 17, all'Itis Avogadro, gli insegnanti in agitazione si riuniranno per verificare la situazione a livello nazionale

Concerto di piano al Borgo Medioevale

Domani sera alle 21, al Borgo Medioevale, si svolgerà il terzo concerto organizzato da Stampa Sera con la collaborazione dell'assessorato comunale all'Ecologia.

Maura Adamo Venturino, insegnante di pianoforte al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, e Gabriella Rosso Vianzone, docente di pianoforte al conservatorio «G. Verdi» di Torino, presso la sede staccata di Cuneo, suoneranno musiche di Poulenc, Satie, Schubert e Brahms, tratte dall'apprezzato curriculum concertistico che questo «duo pianistico» ha inaugurato, nel 1972, affermandosi in un concorso indetto dalla Rai per giovani interpreti.

In caso di pioggia, il concerto si svolgerà al teatro Carignano.

Cristianamente è mancato dopo lungo soffrire

Carlo Bellino

di anni 65

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo piangono la moglie **Gina Dolza**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Mariangela Pochettino**, i nipoti **Carlo** e **Piera**, il fratello **Emanuele**, la sorella **Rita** ved. **Franchino**, cognate, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Fabrizio Fabris ed al dott. Armando Borrè per le amorevoli cure. I funerali lunedì 16 corr. mese alle ore 16,15 partendo dalla parrocchia S. Matteo (corso Roma). Non fiori ma preghiere.

— **Moncalieri**, 15 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Giorda

anni 71

frigorista

Lo piangono la moglie **Paolina Barra**, figlie, generi, nipoti, figlioccio, parenti tutti. I familiari grati ringraziano il dott. Casale per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi ore 17 parrocchia di Robassomero. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— **Robassomero**, 16 giugno 1980.

Si è spenta

Elisa Furno ved. Cereja

Lo annunciano la figlia **Adriana** con il marito **Ugo Campellone** e i figli **Edo** ed **Antonella**; il figlio **Ugo** con la moglie **Annamaria Sardi** e i figli **Tiziana** e **Piergiorgio**; la cognata **Anna Furno** e famiglia; la nipote **Lidia Mamini** e famiglia, i cugini **Rivazio** e le famiglie **Campellone, Pavan, Sardi**. Un ringraziamento al dott. Marozio ed alla premurosa Assunta. I funerali avranno luogo domani martedì 17 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia San Benedetto Cottolengo. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Giaveno.

— **Torino**, 17 giugno 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Guido Bacci

Direttore dell'Istituto di zoologia dell'Università di Torino

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Wanda** e la figlia **Giovanna** con il marito **Umberto Spigo**. La salma sarà trasferita dall'Ospedale Mauriziano all'aula magna dell'Università, via Po 17, ove alle ore 10 di martedì 17 giugno avrà luogo la cerimonia funebre, indi proseguirà per il Cimitero di Antignano, Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 giugno 1980.

E' mancato

Giovanni Serafino

Addolorati l'annunciano la moglie **Domenica Rivetto**, figli, figlie, nuore, generi, nipoti, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali oggi in Druento ore 15,30 partendo dall'abitazione via Torino 39.

— **Druento**, 16 giugno 1980.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

Francesco Mola

Lo annunciano la moglie **Rina Bezzalone**, il fratello **Emilio**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno. La salma proseguirà per Murisengo Monferrato.

— **Torino**, 16 giugno 1980.

Cristianamente è mancato

Luigi Tarditi

Ne danno il mesto annuncio la moglie **Rosina**, i figli **Mariuccia, Annarita, Ignazio** con le famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.

— **Borgomanero**, 16 giugno 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Cargnino Centin (Minot)

anni 79

Lo piangono la moglie **Maggiorina Ercole**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Ida** e figli **Lucia** e **Giovanni**, **Rina** col marito **Paolo** e figli **Luciano** con **Gianna, Mariella**, la sorella **Maria** ved. **Varia**, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr. ore 15,30 partendo da strada Lanzo 183, cascina Centin. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Carera ved. Mestorino

Desolati lo annunciano: la figlia **Piera** col marito **Claudio Leschiera**, la sorella **Ines**, l'affezionata nipote **Luisanna** col marito **Tino Maio** e bimbe **Marinella** e **Gabriella**; la cognata **Angiolina**, cugini ed amici. I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 8,30 all'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 giugno 1980.

Cristianamente è mancata

Angela Antonietti ved. Balducci (Angioletta)

Lo annuncia il figlio **Nino** con la moglie **Giannina Jarre**, nipoti e parenti tutti. Ringraziamento particolare alle reverende suore e personale Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 8,30 da via Cottolengo 13.

— **Torino**, 15 giugno 1980.

E' mancata ai suoi cari

Romana Crivellari n. Tosin

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Noemi** con il marito **Edoardo**, **Michele** con la moglie **Clara**, i nipoti **Laura, Anita, Enrico, Gabriele, Gianfranco, Guido**; sorelle, e parenti tutti. I funerali in Rivoli martedì 17 corrente mese alle ore 9 partendo dall'ospedale civile indi la cara salma proseguirà per il cimitero generale di Torino.

— **Rivoli**, 16 giugno 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Querin n. Testa

Lo annunciano il marito **Antonio**, i figli **Ermida, Franco, Mariacarla, Piergiorgio, Giovanni**, i generi **Mario, Giuseppe**, la nuora **Enza**, i nipotini **Fabrizio, Daniela, Caterina, Giovanni, Luca, Roberto**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 nella parrocchia di Santa Rita partendo dall'abitazione corso Orbassano 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 giugno 1980.

E' mancato

Renato Piazzo

Lo annunciano moglie, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 in parrocchia.

— **Givoletto**, 16 giugno 1980.

Serenamente è mancato

Giovanni Minoletti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, il figlio, **Franca** e **Marco**, sorella, cognati e nipoti. Funerali martedì 17 alle ore 10 all'ospedale Martini (via Tofane).

— **Torino**, 16 giugno 1980.

Le fam. **Faudino-Badoglio-Tamietti** partecipano con affetto al dolore della fam. Quaglia per la scomparsa del caro papà

Angelo Quaglia

— **Torino**, 16 giugno 1980.

lunedì sport

Dopo il convincente successo contro l'Inghilterra, gli azzurri devono (e possono) battere il Belgio, che ha segnato più gol e potrebbe quindi accontentarsi del pari

A un passo dalla finale

Finalmente, Torino ha espresso [illegible] tifo esemplare: correttezza, calore e continuità nell'incitamento si sono fusi [illegible] un'armonia che in altre circostanze non è stato possibile riscontrare. La posta in palio altissima, il blasone dell'avversario, le condizioni di spirito degli azzurri, tormentati da diversi problemi nella fase [illegible] avvicinamento agli europei, sono stati capiti dai tifosi, che hanno dimenticato per [illegible] volta le fazioni di club, rancori [illegible] ruggini [illegible] campionato, [illegible] hanno levato una sola voce in sostegno agli azzurri. Il fattore campo ha avuto dunque i suoi benefici effetti, [illegible] non deve passare in secondo ordine la prova degli azzurri, i quali so[illegible] riusciti [illegible] liberarsi, dopo un primo tempo impacciato, da certi freni [illegible] fors'anche da certi complessi.

Ieri sera l'Italia ha dimostrato che anche sul piano atletico può reggere il passo con nazioni che si definiscono all'avanguardia. E' bastato che i terzini si spingessero di più in appoggio del centrocampo, che i centrocampisti a loro volta sveltissero gli schemi, perché «saltasse» la *rete* costruita con pressing di buona fattura da parte degli inglesi. E' stata la vittoria della volontà e dell'orgoglio. Su questo concetto non ci sono dubbi: ma non bastano tali elementi se mancano del supporto della preparazione atletica. Può darsi che contro la Spagna l'Italia abbia pagato lo scotto di una serie [illegible] allenamenti sostenuti in campi ridotti ad acquitrino nella piovosa Biella, può darsi che questo «imballamento», confermato nel primo tempo contro l'Inghilterra, abbia anche origini nervose; sta di fatto che quando la squadra ha spinto ha ridimensionato gli avversari ed ha ottenuto [illegible] successo, che si configura non soltanto nella rete messa a [illegible] da Tardelli, ma nella pressione esercitata nel secondo tempo (ad eccezione dei sette minuti finali) ed in altre occasioni fallite [illegible] poco (Graziani e Scirea due volte).

Ora davanti agli azzurri si aprono prospettive radiose. Un successo contro il forte Belgio è possibile, ancorché augurabile. Un pareggio infatti non basterebbe all'Italia, poiché il Belgio vanta un maggior numero di gol all'attivo. Bearzot ha le armi per rintuzzare le offensive di Van de Bergh, di Ceulemans, di Cools [illegible] di Van der Eyken. La difesa vista ieri sera all'opera contro uomini pericolosi come Woodcock, Birtles (e Mariner dopo) Keegan [illegible] Coppell è stata impeccabile [illegible] non pensiamo debba temere confronti contro i «fiamminghi» [illegible] Guy Thys. Oriali ha spadroneggiato nel lungo-linea sinistro, dando ragione [illegible] Bearzot, che nella circostanza lo ha preferito a Cabrini: Collovati non ha [illegible] [illegible] metro [illegible] Birtles (sostituito [illegible] Mariner sul finire del match), mentre Gentile ha ridotto alla docilità più assoluta un uomo scorbutico e pericoloso come Woodcocock.

A centrocampo l'Italia potrebbe patire le maggiori difficoltà, poiché Antognoni si «accende» [illegible] corrente alternata, mentre Benetti, che pure è sicuro punto di riferimento ed [illegible] insuperabile nei contrasti, [illegible] può offrire sul piano della dinamica in verticale ciò che poteva offrire anni addietro. Per fortuna Tardelli [illegible] avrà [illegible] guardare un altro Keegan ed avrà più possibilità di esprimersi sul piano offensivo facendo da dirimpettaio a Van Moer, che è molto bravo e che è abituato a giostrare in zo[illegible] più [illegible] di Keegan.

Per quanto [illegible] Causio, abbiamo visto che la [illegible] prestazione, positi[illegible] ma [illegible] trascendentale, comunque nettamente superiore sia sul piano qualitativo che quantitativo rispetto [illegible] quella offerta con la Spagna, può dare una diversa fisionomia [illegible] centrocampo, che si ritrova [illegible] giocare con un uomo in più (cosa che [illegible] era successo con gli spagnoli). [illegible] discorso [illegible] Bettega [illegible] [illegible] Graziani (ottimo il [illegible] spunto nell'azione del gol) [illegible] semplice: a volte sono più vittime che colpevoli. Se la squadra «gira» possono ricevere palloni giocabili [illegible] possono impegnarsi [illegible] maggiore profitto. Per questo speriamo che contro il Belgio i reparti arretrati si confermino [illegible] prendano il sopravvento [illegible] continuità, che spingano con più convinzione e con maggiore sollecitudine. Altrimenti si ricade nel gioco orizzontale che poi finisce dentro un imbuto [illegible] vie d'uscita, con conseguenti disagi per Graziani e Bettega.

Un'arma particolarmente efficace per Bearzot sarà quella dei terzini d'ala. Oriali, contro l'Inghilterra, ha potuto fruire di una libertà notevole poiché Coppell si è dimostrato carente sia in attacco che in «chiusura». Contro il Belgio potrà ripetersi (su Van der Eyken), mentre Gentile potrà esprimersi ancora meglio soprattutto come uomo di spinta, poiché non avrà presumibilmente una punta autentica come Woodcock, [illegible] [illegible] «tornante» come Ceulemans. A questa doppia spinta si deve aggiungere la duttilità di Scirea, il quale, pur mancando due belle occasio[illegible] per andare in gol, ieri sera si è spesso portato in avanscoperta non soltanto per alleggerire il gioco di difesa [illegible] per sostenere quello d'attacco. Proprio Scirea, insieme [illegible] la maggiore sveltezza dei nostri centrocampisti, ha finito per scombussolare quel monotono «arroccamento» a centrocampo degli inglesi. Il resto lo hanno fatto Graziani [illegible] Tardelli con il loro micidiale uno-due.

La finalissima [illegible] Roma (per il primo posto) non è dunque un miraggio. Basta superare certi freni, ripetere la prova orgogliosa di ieri e non lasciarsi irretire dalle «trame» belghe. Siamo sicuri che questa volta Graziani e Bettega sapranno fare centro. Ed allora si realizzerebbe quella finalissima che [illegible] nelle previsioni di tutti: Italia-Germania, [illegible] [illegible] di giugno [illegible] Roma.

Angelo Caroli

Per gli azzurri l'appoggio del pubblico sarà ancora indispensabile

«I tifosi romani devono aiutarci»

Bearzot non vuole illudersi

«Contro il Belgio sarà un incontro ancora più duro»

[illegible] [illegible] [illegible] che batte [illegible] il Belgio. Il pareggio, in virtù della differenza-reti, sarebbe [illegible] favorevole [illegible] [illegible] rossi» di Guy Thys, [illegible] si qualificherebbero per la finalissima [illegible] [illegible] le briciole del terzo e quarto posto. Mercoledì non c'è [illegible] nativa: [illegible] azzurri [illegible] vincere e, pur [illegible] speso molto per superare il duro scoglio dell'Inghilterra, hanno una carica [illegible] [illegible] potranno rigenerarli, anche [illegible] ci [illegible] appena due giorni a disposizione.

Fregene, [illegible] la squadra si trasferirà stasera, non rappresenta più l'ultima spiaggia [illegible] il trampolino [illegible] lancio [illegible] il 22 giugno, quando potrebbe incontrare quella Germania [illegible] che si è già praticamente aggiudicata il biglietto d'ingresso all'Olimpico.

[illegible] [illegible] conferenza-stampa di ieri sera, hanno chiesto a Bearzot [illegible] prevede [illegible] l'Italia si qualifichi per la finalissima e se può battere i [illegible]. Il commissario tecnico ha replicato: [illegible] [illegible] una vate, non è il mio mestiere». Se bene che quella con il Belgio non sarà [illegible] passeggiata, anzi reputa la gara [illegible] mercoledì più difficile di quella [illegible] gli inglesi.

«Volete già cambiare la squadra? — ha detto rivolto a chi [illegible] faceva notare che, forse, [illegible] [illegible] la necessità [illegible] inserire [illegible] freschi —. [illegible] [illegible] come i giocatori recupereranno la fatica e come si disporranno i belgi. La formazione la comunicherò [illegible] il 18 giugno. Intanto studieremo [illegible] espedienti per ovviare alla trappola del fuorigioco [illegible] il Belgio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e nella quale [illegible] spesso [illegible] anche i "bianchi" [illegible] Ron Greenwood. Il Belgio [illegible] raccolto in difesa, sarà più [illegible] plicato trovare spazi e correremo [illegible] qualche rischio [illegible] più [illegible] loro contropiede».

Bearzot ha [illegible] [illegible] se[illegible] [illegible] successo importante anche sul piano personale, ma non ne approfitta per gonfiare il petto, per polemizzare con [illegible] riteneva l'Italia a pezzi.

«Non ho mai voluto essere protagonista — ha continuato Bearzot — ed ho sempre [illegible] ai ragazzi il [illegible] per i risultati ottenuti. Non ho mai pensato che un allenatore sia importante come credono molti giornalisti».

Commentando la partita con l'Inghilterra, che ha visto l'Italia venir fuori [illegible] ripresa dopo un primo tempo piut[illegible] avaro [illegible] occasioni, [illegible] ha spiegato che la chiave tattica è stato Bettega: «Togliendosi intelligentemente [illegible] fascia sinistra, dove avevamo capito [illegible] si poteva penetrare, Bettega ha consentito a Oriali, Antognoni e anche a Scirea di coprirla e la manovra ha acquistato fluidità. Non ho mai pensato a far [illegible] nell'intervallo perché la prestazione individuale [illegible] aveva soddisfatto. Giuseppe Baresi era in panchina pronto ad entrare in caso di infortunio o di cedimenti che non [illegible] sono verificati. Così come [illegible] ho mai pensato ad [illegible] sconfitta, [illegible] quanto [illegible] c'erano segni premonitori. [illegible] era il contrario. Nel secondo tempo, come spirito, [illegible] [illegible] l'Italia del "Mundial", anche se il gioco era diverso perché avevo due stopper, [illegible] due terzini d'ala [illegible] [illegible] Argentina consentivano un altro modulo».

Cambierà qualcosa mercoledì? Difficile rispondere. Squadra che vince, a meno di infortuni, in genere non si tocca.

Bruno Bernardi

Secondo Enzo Bearzot avrebbe [illegible] dovuto essere l'«Europeo» di Giancarlo Antognoni che, [illegible] eterna speranza [illegible] calcio [illegible] [illegible] nonostante il trascorrere impietoso degli anni, avrebbe dovuto ottenere una definitiva [illegible] crazione a livello internazionale. Tutto sbagliato invece. Questi sesti europei [illegible] in Italy passeranno alla storia [illegible] quelli siglati dal marchio [illegible] Claudio Gentile, che dopo le prime due partite si è rivelato non solo il miglior giocatore della Nazionale, ma ha dimostrato [illegible] essere uno dei più spietati marcatori a livello mondiale.

[illegible] [illegible] naufragio [illegible] Meazza contro la Spagna, il terzino juventino [illegible] prima annullato Quini, quindi Juanito, [illegible] sgusciante [illegible] insidiosa, riuscendo [illegible] emergere da solo nel grigiore generale. Ieri [illegible] gli ha affidato Tony Woodcock, uno che [illegible] il pallone ha una certa dimestichezza, eppure Claudio non ha battuto ciglio, si è appiccicato come un francobollo all'avversario riuscendo a vincere nettamente [illegible] duello fra quelli più importanti della partita e tentando pure, seppur in rare occasioni visto che l'impegno difensivo non gli consentiva certo distrazioni, di appoggiare validamente l'attacco con lunghe sgroppate sulle fasce laterali.

Con in [illegible] l'inseparabile cappellino [illegible] pubblicizza [illegible] casa di calzature, Gentile analizza [illegible] partita che l'Italia proprio non poteva perdere primo per poter accedere ad [illegible] [illegible] finali, [illegible] do per far dimenticare le delusioni [illegible] debutto europeo: *«Con l'aiuto di un pubblico magnifico come quello di Torino* — dice — *non potevo fallire la prova. Senza nulla togliere ai [illegible] di Milano, [illegible] sicuro che [illegible] Comunale avremmo avuto la spinta indispensabile per superare gli inglesi. Diciamo comunque che la cosa è stata possibile perché in campo c'era una grande Italia che ha disputato [illegible] grandissima partita».*

Gentile sembra un leone a differenza di qualche compagno che non si è presentato [illegible] via [illegible] questi Europei in condizioni ideali: *«Sto benissimo* — conferma il giocatore — *e mi batto per confermare quanto di buono ero riuscito a fare ai mondiali di Argentina. Finora ci sono riuscito mi pa[illegible] e spero di potermi confermare anche contro il Belgio. La vittoria di ieri ci [illegible] immensamente per il morale proprio in vista di questa partita decisiva. [illegible] auguro che il pubblico romano sappia sostenerci [illegible] quello torinese».*

Con Gentile tutta la [illegible] az[illegible] merita un'alta votazione in pagella. Collovati, [illegible] e Scirea hanno eretto davanti agli inglesi una barriera invalicabile. Tranne Collovati, tutto concentrato [illegible] difficile marcatura prima di Birtles e quindi [illegible] Mariner, gli altri due si [illegible] spesso inseriti in avanti. A Scirea è anche capitata una grossa occasione da gol, fallita quando già tutto il pubblico era [illegible] in piedi, mentre l'interista ha [illegible] vita [illegible] primo tempo [illegible] [illegible] più pericolose, [illegible] azzeccati inserimenti sulla fascia sinistra [illegible] campo, una zona dove gli inglesi sembravano particolarmente vulnerabili. Scirea è sempre [illegible] di parole ed anche [illegible] questo caso non spreca fiato per celebrarsi. [illegible] semplicemente: *«Sono soddisfatto certo, anche se resta il rammarico per quel gol che mi sono letteralmente divorato. Ora sotto con i belgi, avversari difficili [illegible] domare. Ma il nostro morale è alle stelle quindi nulla ci è vietato».*

Tony Woodcock pronostica l'Italia sicura finalista. La [illegible] fa piacere a Collovati che però esordisce attaccando: *«La prova di questa sera è la più bella risposta a quanti hanno sempre criticato la difesa [illegible]. Con la Spagna siamo stati i soli a salvarci e ieri il nostro reparto è stato il più efficace della serata. Per quanto mi riguarda, temevo molto l'esordio con la Spagna, mentre ieri [illegible] [illegible] [illegible] in campo meno [illegible] e credo di essermi preso la più grande soddisfazione [illegible] della mia carriera».*

Prosegue Collovati con sicu[illegible]: *«Credevo di aver finito gli esami, invece qui è peggio che a scuola, ogni partita devi dimostrare quello che vali. Penso ora di poter confermare la mia buona vena anche contro il Belgio, che ormai non è più da considerare la squadra rivelazione ma [illegible] concreta realtà. Giocando come ieri [illegible] non avremo problemi. Spero che il pubblico romano si dimostri affettuoso [illegible] quello torinese, cui va tutta la nostra gratitudine».*

Il quadro difensivo si completa con Lele Oriali giocatore eclettico, quindi indispensabile a Bearzot in questo momento. L'interi[illegible] attraversò un momento abbastanza delicato in fase di preparazione, ma ora [illegible] dimostrando di essere recuperato in pieno. Polemizza con quanti avrebbero voluto vedere volti diversi in Nazionale: *«Questi sono gli uomini migliori* — dice sicuro — *e Bearzot fa bene ad insistere su certi giocatori. Accetto i complimenti per la mia prestazione, ma preferirei riparlarne alla fine di questa fatica. Piuttosto, anche se non mi piace lanciare appelli, vorrei chiedere l'aiuto del pubblico romano. Il Belgio è [illegible] avversario ostico, ma con il sostegno dei tifosi potremo riuscire senz'altro a batterlo qualificandoci per la finalissima».*

Fabio Vergnano

Al Centro stampa un aiuto per tutti

Alla partita Italia-Inghilterra erano accreditati 352 giornalisti e 100 fotografi. Tutti hanno trovato un prezioso punto di riferimento nel Centro stampa allestito in corso Stati Uniti negli spaziosi saloni del centro incontri della Cassa di Risparmio.

Organizzata con precisione e competenza dell'infaticabile Antonio Tavarozzi, giornalista ed ora impegnato come public-relation man nell'ambiente dello sport, la sede torinese dei servizi stampa ha meritato gli elogi dei giornalisti, che vi hanno trovato sempre collaborazione e cortesia.

Ha ripagato la fiducia che ha avuto in lui Bearzot

Benetti, cuor di leone

Nell'istintivo accordo fra [illegible] due [illegible] del Comunale, tradizionalmente nemiche (un piccolo miracolo della Nazionale), si è inserito anche un «picchia Romeo» partito dalla [illegible] e [illegible] sulla Maratona. Detto [illegible] l'invocazione non ci è mai piaciuta per l'interpretazione del calcio che sottintende — non contano i [illegible]lori, conta l'idea — ieri sera Romeo Benetti sentendo quel grido, posto che abbia avuto il modo di udirlo, avrà sicuramente sentito un brivido sottile, [illegible] [illegible] iniezione di gioventù, un qualcosa di tremendamente importante anche per un professionista vicino alla fine della carriera.

Romeo Benetti compirà 35 anni il 20 di ottobre. Ha risposto alla convocazione di Bearzot per l'Europeo con gioia, ma anche con la convinzione di dover far la chioccia fra Pollone e panchina, se non fra Pollone e tribuna. Invece, nel momento del bisogno, il commissario tecnico si è ricordato dei giorni del Mundial, dei tempi in cui molti tecnici (Menotti fra questi) mentre tutti [illegible] Paolo Rossi e Cabrini, di[illegible]: «Comunque, della squadra [illegible] quello che [illegible] [illegible] avere [illegible] noi è Benetti».

Chiamato in campo al [illegible] nel momento in cui la Spagna stava mettendoci in serie difficoltà, il giallorosso è stato confermato contro gli inglesi. Se tatticamente — lo ammettiamo — la scelta ci è parsa discutibile, non è improbabile che la [illegible] non abbia rallegrato [illegible] Ron Greenwood, che conosce bene il calcio italiano. Un Benetti in squadra vuol dire affrontare una partita con idee ben precise, con l'intenzione di giocare anche a braccio di ferro. Romeo, mangiata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spinaci, è andato in campo [illegible] a farsi sentire.

Per tutto il primo tempo, nel periodo in cui gli inglesi pur senza riuscire a rendersi molto pericolosi, ci hanno bloccati nella nostra metà campo, Benetti ha fatto la [illegible] di «frangitutti» [illegible] la solita vigoria, [illegible] anche una immeri[illegible] ammonizione dall'arbitro Reinea. Poi la gara è [illegible] più veloce. Proprio quando [illegible] pensava [illegible] gli azzurri avrebbero mostrato la corda, hanno invece raddoppiato gli sforzi. A quel punto, Benetti aveva già speso molto, ha cominciato a fallire passaggi banali, ha dato via libera con un «liscio» a Kennedy che ha calciato contro la traversa. Ma [illegible] ha continuato [illegible] [illegible] fiducia, Romeo è rimasto in campo arrancando, soffrendo e menando, sino alla fine.

Se [illegible] gli azzurri [illegible] il diritto, oggi, [illegible] essere felici anche se il Belgio è un bruttissimo ostacolo sulla strada della finale, il più [illegible] di tutti è certamente Romeo Benetti. Ne ha tutti i motivi. [illegible] tutte le partite disputate [illegible] ormai lunga carriera, [illegible] [illegible] Romeo Benetti, [illegible] '45, ricorderà con maggior piacere quella di [illegible] contro l'Inghilterra. I suoi [illegible] sono [illegible] ancora vigorosi, il cuore quello [illegible] sempre. Perché il cuore non invecchia, non è vero Romeo?

Bruno Perucca

Molto fair-play (ma anche molta amarezza) da parte dell'allenatore inglese sconfitto

Greenwood: «E adesso faccio il tifo per l'Italia»

Malgrado il signorile distacco nel comportamento e le frasi misurate pronunciate nella conferenza stampa del dopo partita, Ron Greenwood ha ricevuto ieri [illegible] al Comunale di Torino la sua più cocente delusione [illegible] quando è alla guida dell'Inghilterra. Dall'esordio in panchina contro la Svizzera, uno 0-0 che faceva pensare a nulla di buono, Ron Greenwood ha diretto l'Inghilterra per 30 incontri. Finora aveva perso soltanto tre volte, sempre fuori [illegible] in Germania (1-2), a Vienna contro l'Austria (3-4) e a Wrexam davanti al Galles (1-4) nel recente torneo interbritannico.

La [illegible] gioia più grande, l'ha spesso confessato, è stata a Wembley proprio contro gli azzurri, battuti per 2-0 nel novembre del 1977 in una partita che [illegible] contava ormai più per la qualificazione [illegible] mondiali [illegible] costituiva la rivincita platonica nei confronti degli avversari e dell'uomo che [illegible] guidato fino a quel momento l'Inghilterra, vale a dire Don Revie.

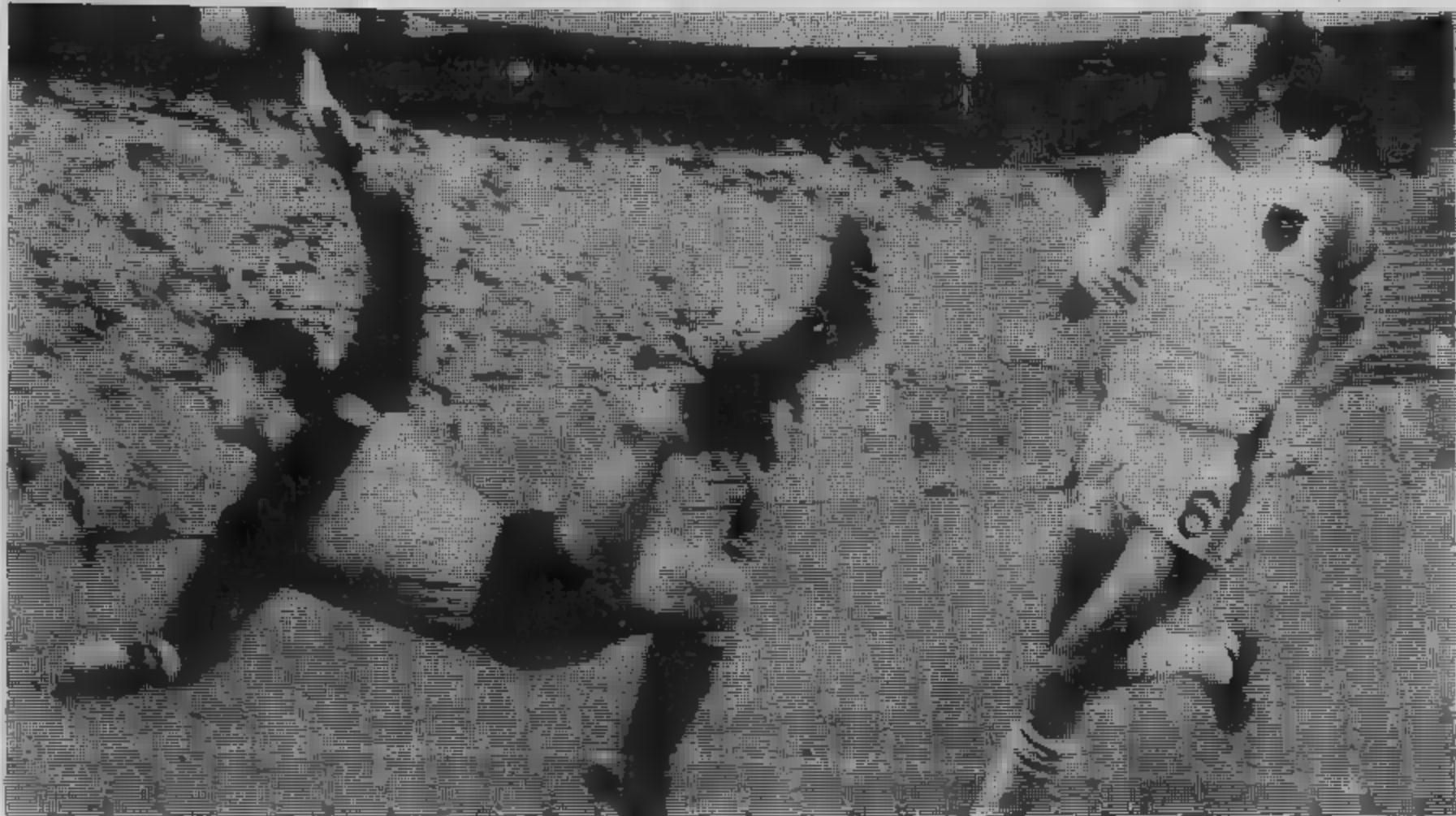
Ron Greenwood, dopo la vittoriosa serata di Wembley, aveva pure ricevuto stabilmente l'incarico: prima [illegible] soltanto reggente ad interim. Nella sua seconda sfida contro gli azzurri, Greenwood è uscito sconfitto: sono volate via, al gol di Tardelli, anche le speranze di vincere finalmente, dopo [illegible] anni, [illegible] grande competizione europea: «Adesso farò il tifo per l'Italia». *Ha detto Greenwood dopo la partita, a caldo, e la dichiarazione non è soltanto un atto [illegible] cortesia verso gli avversari. Risponde ad [illegible] preciso stato d'animo:* «Ho sempre affermato che gli azzurri sono i favoriti», *ha ripetuto il tecnico inglese* — ed ora [illegible] [illegible] più che mai convinto. Certo, la Germania ha giocato molto bene contro l'Olanda, tuttavia penso che la partita di Torino sia stata migliore dal punto di vista tecnico-tattico. C'è stato grande equilibrio, gli azzurri hanno soltanto saputo sfruttare meglio le occasioni».

Greenwood, insomma, [illegible] incassato bene la botta, almeno in apparenza. In realtà il fair play dell'allenatore non è molto gradito dalla stampa inglese. Già dopo la sconfitta contro il Galles, c'erano state aspre critiche: «Greenwood è un tecnico che perde sorridendo», *dicevano in Inghilterra. [illegible] non si riferivano tanto all'eterno sorriso dell'allenatore quanto ad una supposta carenza di polso. Forse le critiche sono vere, resta il fatto che Greenwood, [illegible] le sue frasi di pungente ironia, ha riscosso pure applausi durante la conferenza stampa dopo la sconfitta. Gli è stato chiesto, ad esempio, quali consigli si sentisse di dare al collega Bearzot per battere il Belgio, e lui [illegible] spalancato gli occhi:* «Bearzot conosce bene il suo mestiere — *ha detto* —. Stando al risultato lo conosce meglio di me. E poi, credete forse che non abbia visto la partita dei prossimi avversari in televisione?».

E ad un altro, che voleva a tutti i costi sapere se avrebbe apportato cambi di formazione contro la Spagna: «Lei fa domande idiote. Ho lasciato i ragazzi nello spogliatoio, si devono ancora rivestire, e lei chiede [illegible] avverrà fra tre giorni. [illegible] lasci almeno riflettere un po', e non mi renda ancora più difficile questo colloquio: [illegible] fondo, sono l'allenatore della squadra perdente».

Carlo Coscia

Il Belgio s'impone contro la Spagna, è la rivelazione degli Europei

Azzurri, attenti a Van Moer

Milano. Julien Cools [illegible] il portiere spagnolo: [illegible] il gol [illegible] vittoria della nazionale belga (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In teoria, potevamo anche aspettarcelo. Una vittoria belga, tutto sommato, nelle previsioni poteva essere accettata, anche se puzzava parecchio di remoto, [illegible] improbabile. Ma che questo Belgio (ricordate le prime dichiarazioni, non appena arrivati in Italia?: *«Siamo [illegible] squadra giovane, senza pretese, per carità! L'obiettivo massimo è arriva[illegible] alla finale per il terzo posto, [illegible] sarà molto dura»*) riuscisse [illegible] far diventare molto piccola quella Spagna [illegible] aveva [illegible] abbastanza paura all'Italia e l'aveva costretta [illegible] pareggio, bene, [illegible] una storia addirittura incredibile. E invece [illegible] successo proprio così: [illegible] belgi hanno vinto soltanto per due a uno ma la differenza nel gioco è stata di anni luce, le due squadre in campo parlavano discorsi addirittura incomprensibili tra di loro. Sonoro, nitido, addirittura squillante quello belga, quasi [illegible] balbettio quello degli ammosciatissimi spagnoli.

I quali — e ciò [illegible] apparso subito chiarissimo, fin dalle prime battute — erano troppo «molli», in particolare a centrocampo, dove gli avversari li sovrastavano letteralmente. Chiarezza contro confusione, tanto per intenderci. Un gioco lineare, che sapeva di organizzazione purissima da [illegible] parte, qualche tentativo di carattere piuttosto velleitario dall'altra. Si dirà che gli spagnoli hanno fantasia e può essere. Ma la fantasia è valida soltanto quando [illegible] sorretta da una classe autentica, che [illegible] in grado [illegible] coprire altre magagne (per esempio, la stanchezza) in qualsiasi occasione. Una volta, tanti anni fa, gli spagnoli disponevano di uomini di gran classe internazionale, adesso si contentano di vivacchiare nella perenne ricerca della giornata buona. Con elementi di questo genere una squadra bene organizzata come il Belgio [illegible] quasi costretta ad andare a nozze.

E per fortuna — spagnola — che il centravanti Vandenbergh è ancora un ragazzino senza troppe malizie che si permette di buttare alle ortiche delle reti che sembrano già fatte. Il commissario tecnico This lo [illegible] dicendo che ha giocato [illegible] po' arretrato per far spazio a Van Moer, ma si tratta probabilmente di un perfezionismo esasperato: il centravanti ha sbagliato [illegible] suo conto (pur avendo giocato una partita notevole sotto molti altri aspetti) [illegible] preoccuparsi troppo del posto che teneva l'anziano ma stupefacente centrocampista, pardon, «cervello» della squadra. L'abbiamo visto contro l'Inghilterra e ci ha impressionati per la lucidità [illegible] cui riusciva (fino [illegible] momento in cui le forze gli [illegible] venute meno) a tenere saldamente le redini del gioco. Contro la Spagna, [illegible] è possibile, [illegible] è addirittura superato, mettendo in mostra tra l'altro una qualità che non sempre si accoppia con quelle di cui dispongono solitamente i calciatori dal lancio sopraffino: quella di vincere quasi sempre i contrasti, magari [illegible] un tocchetto delicato che [illegible]ticipa l'avversario.

[illegible] un consiglio si può dare [illegible] Bearzot e compagni è quello di prendere [illegible] molta attenzione [illegible] [illegible]ro di targa di questo Van Moer. [illegible] il Belgio è arrivato tanto in alto il merito è soprattutto suo. Per [illegible] [illegible]sto, una squadra che dispone [illegible] [illegible] difesa di primordine, che giostra con sicurezza [illegible] lucidità [illegible] [illegible]trocampo e che [illegible] parecchie occasioni da gol. Ne spreca magari parecchie, [illegible] resta [illegible] macchina calcistica [illegible] sicuro affidamento.

Beppe Bracco

La situazione

Girone 1

RISULTATI

Cecoslovacchia-Germania	0-1
Grecia-Olanda	0-1
Germania-Olanda	3-2
Cecoslovacchia-Grecia	3-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
Germania	4	2	2	0	0	4	2
Cecoslovacchia	[illegible]	2	1	0	1	3	2
Olanda	2	2	1	0	1	3	3
Grecia	0	[illegible]	0	0	2	1	4

PARTITE DA GIOCARE

Domani

Milano: Cecoslovacchia-Olanda (17,45)
Torino: Germania-Grecia (ore 20,30)

Girone 2

RISULTATI

Belgio-Inghilterra	1-1
Spagna-Italia	0-0
Spagna-Belgio	1-2
Italia-Inghilterra	1-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
Belgio	3	2	1	1	0	3	2
[illegible]	3	2	1	1	0	1	0
Inghilterra	1	2	0	1	1	1	2
Spagna	1	2	0	1	1	1	2

PARTITE DA [illegible]

Mercoledì 18

Napoli: Spagna-Inghilterra (ore 17,45)
Roma: Italia-Belgio (ore 20,30)

I campioni tedeschi [illegible] (ore [illegible]) [illegible] [illegible] a Torino contro [illegible] Grecia

L'Olanda non ha «misurato» il valore della Germania

Rummenigge, il più pericoloso

ROMA — Ma è veramente una grande Germania? Nel calcio si gioca in due, e uno rende [illegible] gli permette l'avversario. A Napoli l'Olanda ha fatto poco, ha attaccato scriteriatamente, si è difesa [illegible] qualche incertezza, [illegible] alcuni giocatori hanno reso meno del previsto. Contro questa modesta Olanda la Germania ha giocato da campione. Ha segnato tre gol, poi ha tolto il [illegible] elemento migliore, leggermente infortunato, e senza Hansi Muller la squadra ha accusato pause ed indecisioni. Difficile dire se si tratti di distrazione o di stanchezza. Sta di fatto che i pur modesti olandesi (modesti nella circostanza, s'intende) hanno potuto segnare due gol, sfiorando addirittura il pareggio.

E' stata [illegible] partita «diversa», dominata comunque dai tedeschi finché il risultato [illegible] stato in discussione. Il commissario tecnico Dorvall ha scelto la strada del rischio che fin dall'inizio ha presentato una squadra con tre punte. Rummenigge, Hrubesch e Allofs hanno dominato il gioco in avanti. Aiutato da un grande Schuster e [illegible] un meraviglioso Muller, i [illegible] attaccanti bianchi hanno creato occasioni e segnato gol. Con un potenziale così forte in avanti anche la difesa tedesca ha potuto ben figurare.

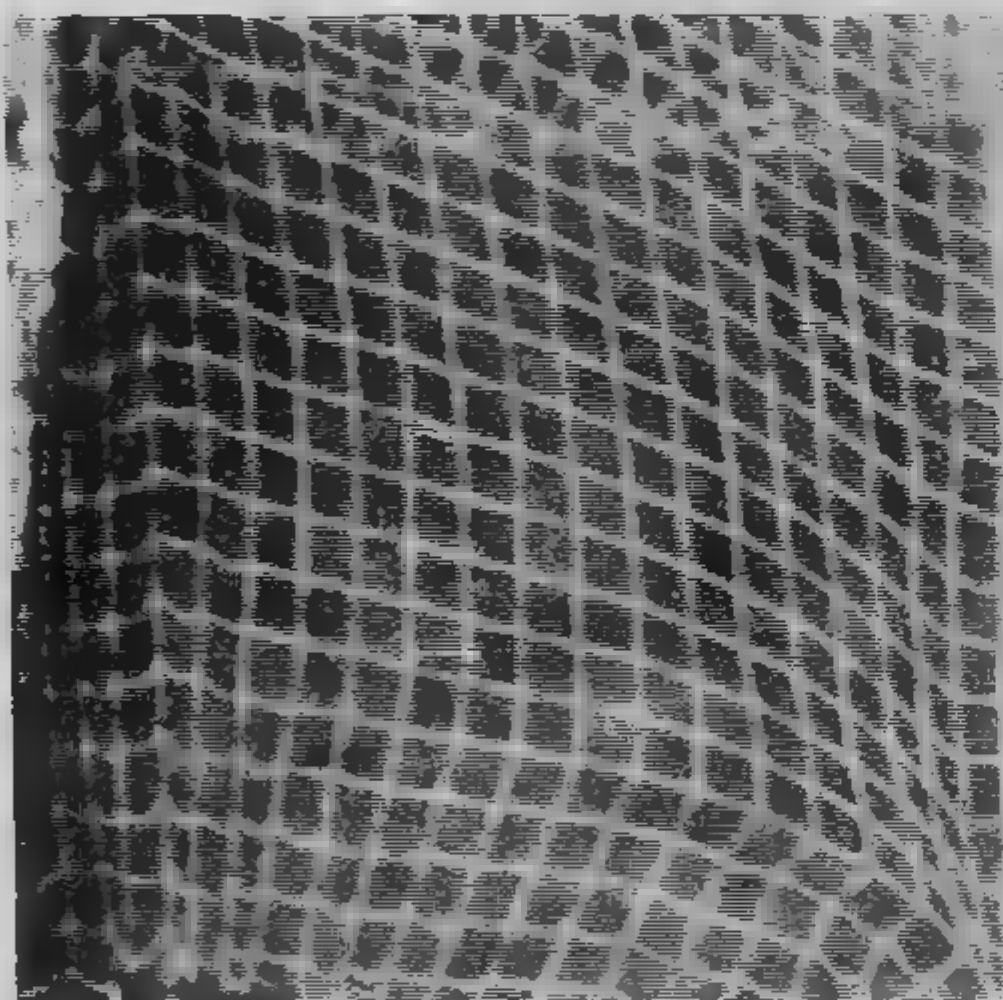
Ma [illegible] questo punto occorre ricordare due difensori esterni. Erano Kalts [illegible] destra e Briegel [illegible] sinistra. Sono difensori moderni nel senso classico del termine. Cioè sono difensori-attaccanti. Hanno una potenza atletica notevole, possiedono carattere [illegible] combattenti, e sanno anche giocare un buon calcio. Se avanza Kalts, Briegel sta in copertura. Il libero Stielike [illegible] fa complimenti. Lo stopper [illegible] è potente, sicuro [illegible] molto esperto.

Ma allora, si obietterà: questa squadra non [illegible] rivali. Perché contro la Cecoslovacchia anche i tedeschi hanno stentato? La risposta è semplice: nel calcio si gioca in due, lo abbiamo già detto, e poiché i cèchi hanno adottato [illegible] tattica dell'ostruzione, ecco che i bianchi tedeschi hanno faticato più del lecito. Invece contro un'Olanda che lasciava giocare, gli uomini di Dorvall hanno espres[illegible] tutta la loro potenza. E' possibili che mercoledì contro la Grecia i tedeschi possano trovare maggiori difficoltà che [illegible] [illegible] Napoli, [illegible] questo non vorrebbe certo significare che i greci sono più forti degli olandesi. Vuol dire soltanto che i «tulipani» giocano e lasciano giocare.

Ancora una osservazione: mentre l'Olanda deve ricostruire la squadra dalle fondamenta e pertanto il lavoro sarà lungo e difficile, mister Dervall è già all'opera per completare [illegible] organico che ha membra giovani [illegible] potenti. Briegel ha appena 25 anni. Schususter (una sorpresa, uno dei migliori) appe[illegible] 21; Rummenigge è tanto noto [illegible] conta appena 25 primavere. Hansi Muller ha 23 anni, Allofs, autore dei tre gol all'Olanda, 24. Tra le riserve c'è addirittura Matthaus che ha 19 anni. [illegible] vede da questo che la Germania vuol vincere gli Europei in Italia ma intende prepararsi bene per i Mondiali di Spagna nell'estate del 1982. E' una programmazione incompleta. Non c'è dubbio.

Giulio Accatino

Hans Mueller, il più tecnico

Tardelli sorprende tutti e l'

'Inghilterra non fa più paura

Fotocronaca di Italia-Inghilterra - Nelle tre foto a sinistra l'azione vincente di Tardelli che, dopo aver segnato il gol, corre esultante verso le tribune. In alto: un tecnico inglese, piuttosto contrariato, e Bearzot. A destra: Tardelli, senza maglia, si avvia negli spogliatoi. In basso a destra: Graziani in azione. Al centro Bettega proiettato verso rete e Keegan a terra tra Oriali e Graziani *(foto Stampa Sera)*

Si è schiantato a Le Mans con una Osella: illeso

Al figlio della Thatcher non piacciono le curve

LE MANS — Senza togliere [illegible] nulla [illegible] meriti del signor Jean Rondeau che si [illegible] costruito [illegible] [illegible] validissima, e poi [illegible] compagnia dell'esperto Jassaud l'ha portata ad una clamorosa vittoria, la «24 ore» più famosa del mondo ha ricevuto ieri una brutta botta. [illegible] successo di [illegible] macchina praticamente sconosciuta non è certamente la miglior pubblicità per una gara che in passato ha fatto la storia dell'automobilismo portando alla ribalta i nomi di alcune delle più prestigiose [illegible] che di tutti i tempi, [illegible] la Porsche, la Ford, la Ferrari.

Proprio la Porsche dovrà meditare a lungo la prossima volta, prima [illegible] rischiare un'altra simile figura, battuta da una qualsiasi Rondeau dopo avere schierato tutto quanto ha di meglio nella [illegible] produzione, [illegible] potentissime 935 biturbo, alla [illegible] prototipo, [illegible] nuovissima [illegible] turbo. Sono sconfitte queste che pesano sull'albo d'oro di qualsiasi scuderia e che costringeranno in futuro a rivedere certi piani di partecipazione alle corse, piuttosto avventati.

[illegible] bastato che il «furbo» Rondeau si costruisse un paio di macchine fatte apposta per Le Mans, con [illegible] zeria ben profilata [illegible] un motore affidabile [illegible] il Cosworth [illegible] cc., lo steeso propulsore usato in Formula 1, perché arrivasse una dura batosta: prima la Rondeau, seconda [illegible] Martini Porsche di Jackie Ickx che ha così mancato la sua quinta vittoria e terza un'altra Rondeau.

A parte queste considerazioni, comunque, la «24 ore» ha riservato le solite emozioni. Una folla incredibile (circa [illegible] spettatori), la pioggia che ha reso le [illegible] difficili per tutti, alcune spettacolari uscite [illegible] strada e la lotta nelle varie categorie [illegible] divisioni. Fra i più cla[illegible] ritiri, quello di [illegible] Thatcher, ventiseienne figlio del Primo Ministro inglese, che [illegible] uscito di scena ieri mattina alla quattordicesima ora di gara.

Tradito forse [illegible] stanchezza e dalle prime luci dell'alba il pur bravo Mark [illegible] finito fuori strada nella «chicane» che segue il curvone dopo [illegible] lungo rettilineo dei box. Il rampollo della signora Margareth Thatcher ha dimostrato di [illegible] gradire molto le curve mandando l'Osella 2000 della Torino Corse che divideva con Lella Lombardi a toccare con il muso contro alcuni paletti di protezione. [illegible] danno non sarebbe stato neppure troppo grave e [illegible] [illegible] avesse avu[illegible] un pochino più di esperienza, forse sarebbe riuscito [illegible] ripartire invece di insabbiarsi. In ogni caso la collaborazione fra [illegible] pilota inglese e la Torino Corse continuerà e lo vedremo ancora [illegible] bordo [illegible] Osella in alcune delle prossime gare.

Non troppo brillante neppure la prova della Lancia che tuttavia, con il piazzamento al 19° posto della Montecarlo di Facetti e Finotto ha [illegible] la posizione [illegible] vetta [illegible] campionato mondiale marche.

c. c.

Un impiegato torinese in evidenza nel trial

Per Tosco un secondo posto che vale come una vittoria

AOSTA — Il campione del mondo di trial, Bernie Schreiber, pur trovandosi da due settimane in Italia, non è intervenuto alla prima edizione di trial nazionale [illegible] Brissogne, a pochi chilometri da Aosta. Con una splendida giornata di sole [illegible] con il contorno dei fantastici monti valdostani, tanto i cinquanta piloti che si sono presentati alla partenza quanto [illegible] pubblico che si è distribuito sui quindici tratti controllati, si sono goduti una bella gara.

La parte [illegible] leone l'ha fatta [illegible] finlandese Yrjo Vesterinen (Vesty per gli amici), soprannominato dai più maligni «Ghiacciolo», per il suo atteggiamento durante la gara. Il ventottenne campione, iridato nel 1976, 1977 e 1978, [illegible] circa mezz'ora prima della partenza fino all'arrivo si concentra sulla gara che deve condurre e si trincera dietro una corazza di ghiaccio, [illegible] concede né un sorriso né una parola cordiale fino a che non è finita la sua fatica. Da quest'anno la sua Casa è la Montesa, avendo lasciato la Bultaco dopo la delusione di aver perso il quarto titolo iridato [illegible] tivo, l'anno scorso, a vantaggio del compagno di squadra Schreiber.

Fra gli italiani, [illegible] realizzato un'ottima performance [illegible] impiegato dell'Enel, il torinese Giovanni Tosco, classe 1942, che con l'esperienza [illegible] nove anni di gare si è imposto occupando la piazza d'onore con [illegible] penalità contro le 51 di Vesty. Tosco, detto «big Giò», ha incominciato [illegible] correre in moto molto tardi, nel 1970. A [illegible] anni ha partecipato ad alcune gimkane per poi passare, l'anno seguente, al trial, dimostrando subito le [illegible] doti e mettendosi in luce per essere stato [illegible] dei primi ad assimilare [illegible] tecniche [illegible] guida dei conduttori britannici. Apertamente contrario alle esibizioni acrobatiche ed alle manifestazioni «indoor», il fuoriclasse torinese [illegible] più volte dichiarato che la moto è la sua vita. [illegible] c'è [illegible] credergli se, [illegible] [illegible] anni quasi suonati (il 14 agosto prossimo), si permet[illegible] di fare quello che fa con [illegible] [illegible] meccanico che la Swm gli ha affidato.

Pur ammettendo che Vesterinen abbia preso la gara un po' sottogamba per mancanza di avversari del suo livello, l'aver ottenuto solo tredici punti di vantaggio su un pilota come Tosco, che non si può permettere la pura attività professionistica, limita di per sè l'impresa compiuta dal finlandese. Tosco è, comunque, uno dei pochi piloti italiani che sistematicamente partecipa da qualche anno a questa parte alla «Scottish Six Days», [illegible] più prestigiosa manifestazione trialistica mondiale che vede i più validi piloti di tutte le nazioni impegnati per sei giorni consecutivi.

E' [illegible] competizione massacrante, ma che seleziona i piloti migliori e fornisce [illegible] tutti i partecipanti un bagaglio di esperienza

Paolo Priano

Alla scoperta [illegible] mini-atleti [illegible] «Esercito-scuola»

Si prepara alle gare nell'orto del parroco

Ogni anno si ripresenta il Concorso Esercito-Scuola, rassegna [illegible] atletica leg[illegible] giovanile [illegible] occasione di incontro [illegible] tante piccole storie di sport.

Ricordate Dionisi quattordicenne che si era costruito [illegible] rudimentale pedana del salto con l'asta nella vigna di casa? L'atletica italiana, [illegible] spalle [illegible] Mennea [illegible] [illegible] Simeoni, dei campioni veri [illegible] dei mezzi campioni, lontano dagli stadi [illegible] dagli impianti delle grandi città, rimane [illegible] distanza di vent'anni un movimento [illegible] entusiasti pionieri, che si tassano per costruire una pista in terra battuta e che, quando i fondi non bastano, si accontentano della polvere di una strada secondaria.

[illegible] pomeriggio a Torino, sul campo atletico dello stadio, la rassegna regionale dell'11° Concorso Esercito-Scuola ha richiamato soprattutto questa atletica, raccolta in provincia dai pullman militari e condotta all'appuntamento [illegible] quella della città.

Le gare hanno segnalato atleti molto promettenti, adolescenti con il «phisique du rôle» e nei muscoli tempi o misure già interessanti. Questo è il [illegible] di Claudio Zimaglia, quattordicenne di Nichelino [illegible] che sabato ha saltato, sulla pedana dell'alto, l'equivalente della sua statura: 180 centimetri. Nell'inverno, allenandosi cinque volte alla settimana nel capannone di via Guala, Claudio è riuscito [illegible] costruire le premesse per un margine di progresso di 15 centimetri rispetto alla scorsa stagione.

Claudio Benfatto, lunghista da 5,80 in allenamento (niente male per [illegible] quattordicenne) si prepara invece sulla pedana costruita nell'orto del parroco, a Pozzolo Formigaro, paese [illegible] pochi chilometri da Novi Ligure.

L'idea [illegible] chiedere ospitalità al prete è venuta all'istruttore di Claudio, Massimo Vareschi: ha raccolto attorno al proprio entusiasmo un primo nucleo di aspiranti atleti, ha organizzato l'A.S. Pozzolese e, poco per volta, [illegible] l'adesione di altri appassionati, è riuscito ad allestire [illegible] mini-pista in terra battuta, [illegible] quale og[illegible] allena un'ottantina di ragazzi.

Benfatto è stato trasci[illegible] dall'esempio della sorellina Cristina, volonterosa mezzofondista, e si [illegible] scoperto un atleta adatto a molte specialità. Il suo allenatore assicura che potrà diventare un buon decathleta: sabato Claudio ha sfiorato nel lungo i cinque metri [illegible] mezzo, saltando con un braccio immobilizzato nel gesso. Lui è abituato ad arrangiarsi, [illegible] lo era Dionisi nella vigna di casa. Ma quanti continuano?

Alberto Gaino

Trofeo Dughera [illegible] ciclismo

Stroppa (15 anni) primo a Settimo

SETTIMO — Trofeo Dughera di Settimo: 76 chilometri, [illegible] partenza e arrivo in corso Agnelli, al villaggio Fiat. Un tracciato che si snoda attraverso i centri di Chivasso, Casalborgone, Moriondo [illegible] San Mauro. Ha vinto Fabrizio Stroppa, 15 anni, della squadra Dughera Mobili, che ha corso alla media di 38 orari coprendo un per[illegible] assai selettivo in due ore esatte.

«*E'* [illegible] *mia prima vittoria* — [illegible] Fabrizio, raggiante all'arrivo —. *Quando ho tagliato il traguardo mi sono sentito* [illegible] *po'* [illegible] *Moser che è il mio idolo, anche se ha perso il Giro d'Italia*», Dietro Fabrizio, che frequenta il primo [illegible] di un istituto di elettronica industriale, si è classificato un altro rampollo dell'allevamento [illegible] Dughera: si chiama Mauro Beggato, anche lui quindicenne, [illegible] primo anno di scuola superiore, dove si diplomerà disegnatore meccanico. «*Il ciclismo* [illegible] [illegible] *mia passione* — dice Mauro, che non ha ancora assaporato la gioia di un successo pieno, — *sto in sella quasi tutti i giorni della settimana e mi piacerebbe poter diventare un professionista del pedale*».

A completare il successo della squadra di Dughera, Gianni Bortolazzo, giunto quinto. «*Quando si vedono cose simili* — ha detto Dughera — *mi sembrano proprio ben spesi 10 milioni all'anno* [illegible] *tiro fuori per allevare questa squadra*».

Al terzo posto Stefano Fornero, al quarto Claudio Biaretti.

s.d.f.

Sport in tv

La settimana televisiva [illegible] piena di sport non solo per i campionati europei di calcio che si concludono dome[illegible] [illegible] la finalissima, ma anche per altre [illegible] molto seguite dagli appassionati [illegible] piccolo schermo. [illegible] [illegible] è ricco fin dal primo giorno.

OGGI — Un pomeriggio sportivo [illegible] in programma sulla Rete 2 a partire [illegible] [illegible] 14,30 fino [illegible] 16,15 e comprenderà le cronache registrate di alcuni impor[illegible] avvenimenti svoltisi ieri e [illegible] messi in onda per mancanza di spazio: [illegible] da Montevarchi i mondiali di motocross classe 125; 15 da Castel Gandolfo la quar[illegible] regata internazionale di canoa; 15,45 da Prato il G.P. Industria [illegible] Commercio di ciclismo; 16 da Cosenza la sintesi della tappa Cassano Ionio del Giro d'Italia dilettanti di ciclismo.

Alle 19,05, [illegible] [illegible] Rete 2, il secondo numero speciale [illegible] «Eurogol '80» per gli europei di calcio.

[illegible] TERZO SUCCESSO stagionale per Silvano Contini che si è imposto allo sprint nel Gran Premio Industria [illegible] Commercio disputatosi a Prato. [illegible] corridore della Bianchi Piaggio ha preceduto [illegible] termine [illegible] [illegible] abbastanza monotona, con il gruppo sempre compatto, Mazzantini della Sanson, Ceruti [illegible] Gis, Battaglin della Inoxpran e Barone della Sanson. Tem[illegible] del vincitore, [illegible] 235 chilometri del percorso, 6 ore e 22' alla media di 38,910.

Perosa Argentina, Cral San Giovanni e Montemagno: tre squadre in [illegible]

Hockey su prato, l'unione fa la forza

E' [illegible] specie di trinità dell'hockey [illegible] prato: tre squadre [illegible] una ed [illegible] in tre. [illegible] per chiamare il tutto con termine adeguato è stata scomodata la lingua occitana: Rassemblement piemonteis dou hockey.

Il mistero ce [illegible] spiega Carlo Bagliani, chirurgo all'Astanteria Martini, «patito» per l'hockey [illegible] tutte [illegible] [illegible] forme: «*I nostri modelli sono i grandi club europei che contano* [illegible] *rosa di 200-300 giocatori, solo il 10%* [illegible] *quali svolge un'attività agonistica ad alto livello. Da noi in* [illegible] *invece* [illegible] *società contano una ventina di giocatori al massimo, tutti agonisticamente attivi. Una cosa assurda, che impegna enormemente i singoli e* [illegible] *società*».

Ed [illegible] il «Rassemblement piemonteis»: tre società unite in una. Le tre società sono il Perosa Argentina, il Cral San Giovanni Torino ed il Montemagno. «*I club continuano a conservare la loro autonomia interna ed esterna* — spiega Bagliani —, *Solo quando bisogna decidere* [illegible] *squadra per il campionato o per le trasferte internazionali entra in funzione* [illegible] *piccolo gruppo dirigenziale che prende le decisioni*».

Così organizzato il Rassemblement Piemonteis, in un anno di vita, ha già disputato 4 tornei internazionali e tutti i campionati di categoria nazionali. Due i risultati [illegible] prestigio, ottenuti entrambi [illegible] la formazione femminile: la vittoria nel torneo internazionale di Bougembres, presso Lione, conseguito quindici giorni fa, [illegible] l'ammissione alle finali nazionali di serie A, giunta ieri proprio [illegible] spese dei Lorenzoni Bra, campione in carica.

«*La squadra femminile è il nostro fiore all'occhiello* — spiega ancora Bagliani — *pur essendo* [illegible] *di giovanissime, con un'età media inferiore ai 18 anni. Nelle sue file annovera la nazionale Enza Ferrero, di scuola irlandese,* [illegible] *"under 21" azzurra Roberta Bartolomei di Montemagno e la bravissima Daniela Scontus*».

Tra le caratteristiche della società quella [illegible] non avere e non volere alcuna sponsorizzazione: «*La libertà non ha prezzo* — afferma Bagliani — *e poi autofinanziandosi i giocatori si sentono più responsabilizzati. E'* [illegible] *politica che finora ha dato* [illegible] *buoni frutti: intendiamo continuare su questa strada*».

Marco Sannazzaro

COPPA DAVIS - La Svezia sulla strada degli azzurri

Panatta ora pensa a Borg «A Roma lo farò soffrire»

E' finita cinque [illegible] logica voleva, anche se Heinz Gunthardt è un potenziale fuoriclasse, [illegible]rente solo di pesi e di «punch», superiore nella classifica ATP ai nostri più quotati moschettieri. Ma in Coppa Davis il match è sempre diverso, più sofferto di quanto non sia anche in parecchi dei più importanti tornei valevoli per il Grand Prix Volvo. Perché si gioca al [illegible]glio dei cinque set, e perché non esiste tie-break.

Panatta e soprattutto Bertolucci non hanno entusiasmato. Contro avversari più deboli non [illegible] trovare gli stimoli per esprimersi al massimo. E' una forma di mentalità dilettantistica, in atleti che sono invece super-professionisti quando si tratta di battere cassa. Adesso gli azzurri [illegible] Coppa Davis si prepareranno per la finale del gruppo A della zona europea che li opporrà alla Svezia al Foro Italico di Roma dall'11 [illegible] 13 luglio.

[illegible] l'incontro di Torino, nel bel circolo di Grugliasco dove i dirigenti lavorano con una passi[illegible] davvero encomiabile, non è stato inutile. [illegible] confermato che Corrado Barazzutti continua ad attra[illegible] un ottimo periodo di forma, ma ora avrà [illegible] periodo di relax [illegible] Wimbledon, dove gareggerà solo per onorare la [illegible] sponsorizzazione di indumenti ed attrezzi sportivi (tanto che andrà a Londra solo domenica prossima alla vigi[illegible] del match [illegible] primo turno). [illegible] Panatta e Bertolucci dovranno fornire contro la Svezia prestazioni superiori se vorranno superare la Svezia ed ottenere la qualificazione per la semifinale assoluta [illegible]tro l'Australia, un match da disputare ancora al Foro Itali[illegible] nel mese di settembre.

Panatta ha ora un compito particolarmente arduo. Oggi pomeriggio sarà a Roma ad assistere al matrimonio del fratello minore Claudio che si sposa a vent'anni, poi volerà a Wimbledon per allenarsi assieme [illegible] Borg [illegible] Gerulaitis, grazie al fatto che tutti e tre fanno parte della scuderia del manager McCormack. Il torneo [illegible] Wimbledon sarà molto importante per Panatta. Dice infatti Adriano: *«Lo scorso hanno ho fallito d'un soffio la qualificazione per la semifinale. Contro Duprè ero convinto di farcela, invece è bastata [illegible] semplice disattenzio[illegible] [illegible] sono stato eliminato. Ma adesso se [illegible] Wimbledon [illegible] [illegible]prò difendermi rischio di scendere ancor più nella classifica del computer. Voglio giocare [illegible] buon torneo come quello dello scorso anno anche se, in tutta verità, la sconfitta che brucia di più nella mia carriera è quella subita contro Connors a Flushing Meadows. Avessi vinto quel match avrei guadagnato parecchio, e non solo in popolarità».*

Panatta conta dunque di arrivare a Roma per il match con la Svezia sullo slancio del torneo di Wimbledon. *«A Londra* — dice — *sarà molto importante il sorteggio del tabellone. Poi sull'erba ogni partita fa storia [illegible] sé. In doppio giocherò a fianco di mio fratello. La mia classifica mondiale nel doppio è molto alta; sono vicino alle prime dieci piazze [illegible] con i miei soli punti sono riuscito ad entrare nel tabellone accanto [illegible] Claudio, che punti non ne ha. In [illegible] primo tempo ci avevano accettato con riserva, adesso mi è arrivata la conferma dell'inserimento in tabellone. Gli inglesi, che sono bravissimi come organizzatori, sono sicuri che ci faranno giocare il primo match sul campo centrale. Spero solo che Claudio [illegible] si emozioni per tanto onore. Poi a Roma me la vedrò con Borg. Sono sicuro di non divertirmi, ma non si divertirà [illegible] lui. Lo farò soffrire».* Parola di Panatta.

Rino Cacioppo

Baseball in altalena

Lawson's bene Caleppio male

Ed ora, chi si fida più della Lawson's Torino? Va a Parma, contro la «grande» Parmalat di Castelli [illegible] le rifila una sconfitta che sta ancora bruciando. Vincere a Parma, sul diamante di viale Piacenza non è impresa di tutti i giorni: Tito Rael ci [illegible] riuscito con la pattuglia dei suoi ragazzi e soprattutto grazie alla «performance» di un giocatore che siamo costretti a citare ogni volta. Ma quando [illegible] lo merita [illegible] giusto farlo: si tratta di Vegni, [illegible] quale, dopo l'assalto dato a Malaroda (11 valide in tre riprese), ha pensato bene di chiudere la falla, concedendo appena 3 basi in ben sei riprese. Un autentico exploit che ha finito per esaltare anche gli attaccanti torinesi, pronti a piazzare anche il fuoricampo (Servedio e Croce) al momento giusto.

[illegible] secondo confronto, aria di rivincita e ovviamente la Parmalat ce l'ha fatta utilizzando sia Miele che Manzini sul monte: Rael ha risposto con Borghino, Adamo [illegible] Croce ma il «line up» dei parmigiani fremeva di vendet[illegible] e così è stato [illegible] l'inevitabile pareggio.

Un pareggio a Parma, in altri tempi, sarebbe stato impensabile: ora è ordinaria amministrazione. Borghino, Adamo, Vegni, Mitchell, Milani, Croce, Costa, Servedio, Malaroda, Rossini [illegible] Sileo nell'ordine sono stati i fautori di questo successo realizzato praticamente nella settima ripresa, quando la Lawson's si è portata in vantaggio [illegible] non ha più mollato.

Altra musica invece per il Caleppio, sconfitto in entrambe le gare a Nettuno. Contro un Glen Grant in fase di riscossa, i novaresi di Guilizzoni «dovevano» pagare entrambi i matches [illegible] così è stato. Portogallo [illegible] Di Nardo, schierati contro i giovani lanciatori locali Morellini e Donninelli, hanno rimediato appena 7 valide contro le 19 concesse dai propri lanciatori. E poi in difesa il solito concerto di errori: Guilizzoni non può farci nulla, la squadra appare rassegnata, gli unici a non credere nella retrocessione sono proprio Guilizzoni e Cerati, ma loro non figurano sul diamante.

La squadra novarese ormai è ben ultima, staccatissi[illegible] da concorrenti come Rio Grande Grosseto [illegible] Comello Trieste, le quali sembrano possedere qualche chances in più (soprattutto negli americani). Peccato, perché l'Industria Caleppio sembrava guardare con molta simpatia al baseball novarese, e poi è in arrivo l'impianto di illuminazione. Ora [illegible] Caleppio è atteso da tre turni proibitivi, contro Derbigum, Parmalat [illegible] Biem[illegible] spuntare anche un solo successo sarebbe già confortante.

L'importante è che Guilizzoni mantenga la calma; poi arriveranno i turni più normali e allora [illegible] squadra potrebbe anche rifarsi. Distruggere tanti anni di lavoro, proprio ora che si stanno realizzando alcuni sogni, sarebbe un autentico dramma.

Contro la Derbigum, il Caleppio è chiamato ad un'impresa impossibile: sembrava lo stesso per l'Hovalit, eppure è riuscita a vincere a Rimini. Varrebbe la pena di puntare tutto nell'incontro in cui il pitcher romagnolo appare in crisi: con l'Hovalit è avvenuto contro Romano, per altre squadre era successo con Colabello. A questo punto è da augurarsi che almeno uno dei due faccia [illegible] [illegible] che [illegible] Novara ritrovi la voglia di vincere.

g. gand.

Bocce: risultati di tutte le gare

Si sono concluse le due prove di preselezione a coppie, con la partecipazione di 1628 giocatori di categoria «Propaganda», e si conoscono pertanto i nomi dei quattro giocatori [illegible] [illegible] diritto [illegible] campionati nazionali che [illegible] disputeranno [illegible] [illegible] Morando di Asti il 12 e 13 luglio. Sono [illegible] (Famigliare Fioccardo) e Barberis - Marangoni (S. M. Graziano): i primi hanno [illegible] la [illegible] indetta dalla [illegible]donna del [illegible] [illegible] coppie), gli altri quella organizzata [illegible] Bocciofila Fréjus (333 coppie).

Per [illegible] [illegible] 4 coppie bisognerà [illegible] il responso che verrà [illegible] prossima [illegible] gara [illegible] [illegible] Cooperativa del [illegible]ro (strada [illegible] 139/58) [illegible] le 32 formazioni [illegible] in lizza: quelle [illegible] [illegible] 2° [illegible] 17° posto nelle [illegible] preselezioni. [illegible] [illegible] figurano tre [illegible] [illegible] della Madonna [illegible] Pilone, dell'Avvenire S. Paolo e della Fissa; due della Sis-Robe di Kappa, della Chierese e della Lancia Caudera; [illegible] [illegible] [illegible] La Costanza, Laghi Baite, Famigliare Campidoglio, La Montagnola, Borgo Nuovo, Torinese Radio Elettra, Cesare Colombo, Lamet, Castiglionese, Ferrovieri, Barbero-Monti, La Piemonte, Mappe[illegible] [illegible] Star, Vinovese, [illegible]. S. Bertolla, [illegible] Sider [illegible] [illegible] S. Grato Limat.

[illegible] [illegible] sera [illegible] G. S. Lan[illegible] di piazza Robilant 16 [illegible] il via a[illegible] 21 [illegible] [illegible] più impor[illegible] to[illegible] notturni [illegible] quadrette, valevole per l'assegnazione [illegible] «Gran Premio Lancia - Caudera» [illegible] [illegible] «Trofeo Co.Me.Car». Le formazioni partecipanti sono 64 e possono essere composte da un giocatore di A, uno di «R» e due di «P»; da tre di «R» e uno di «P» o inferiori. Si gioca a tempo, per 3 ore; arbitro Silvio Birolo.

Guido Tolazzi

REGIONALE

La [illegible] (To): *50 coppie; arb. Trinchero. 1. Franco - Trova (La Fissa), 2. Balma - [illegible] (St-Vincent), 3. Buriasso - Migliavacca (Mad. Pilone), 4. Monge - [illegible] (La Montagnola). Finale: La [illegible] - St-Vincent 13-3.*

Pro Grugliasco (To): *78 coppie; arb. Storto. 1. Bertolotto - Rolle (U. S. Alpignano), 2. Bruatto - Serini (Rossini Birichin), 3. Griseri - Tartarini (Sisport Fiat), 4. Dabbene - Macario (Rossini Birichin). Finale: Alpignano - Rossini 13-7.*

Mezzetti-Belletti (Vc): *77 coppie; arb. Torchio. 1. [illegible]a - Brancaleon (Biellese), 2. Marangon - Rogna (Madonnina), 3. Coriele - Gamba (La Tola), 4. Lombardi - Viazzo (Biellese). Finale: [illegible] - Madonnina 13-11.*

PROPAGANDA

Circ. Dip. Comunali (At): *19 coppie; [illegible]. Origlia. 1. Lamberti - Viti (Way Assauto), 2. Bongiovanni - Depetrini (Canellese), 3. Fausto - Girola (Morando), 4. Cirio - Garbero (Boschetto). Finale: Way Assauto - Canellese 13-10.*

S. B. Spolina Mobili Piana (Vc): *56 quadrette; arb. Carpeggiani. 1. Gaglianico (Beltrame, Bovolenta, Trapella, Zambaldi), 2. Curanuova (Crida G., Crida M., Crida O., Rosso), 3. Spolina (Briasco), 4. Ronco Cossato (Clerico).*

[illegible] (At): *53 coppie; arb. Agodio. 1. Balestrero - Milanesi (Vignolese), 2. Bianco - Fava (Circ. Italsider), 3. Capollina - Montemanni (Cassanese), 4. Cartasegna - Desirello (Gaviese).*

Coop. [illegible] Grugliasco (To): *110 coppie; arb. Zanutto. 1. Demo - Rosso (S. Pietro), 2. Bertoglio - Vedori (Rosta), 3. Migliari - Nacci (Pro Grugliasco), 4. Oddenino - [illegible] (Teksid).*

Circ. Dip. Comunali (At): *[illegible] coppie; arb. Parigi. 1. Genovesio - Silengo (Serravallese), 2. Fassi - Porro (Way Assauto), 3. Caccia - Olivero (Cassa Risparmio), 4. Alessio - Saitenino (Avir). Finale: Serravallese - [illegible] Assauto 15-10.*

[illegible] Tola, Chivasso (To): *1ª preselezione [illegible] quadrette con 159 squadre; arb. Birolo. 1. Sisport Fiat (A. Graziano, G. Graziano, Perlo, Torta), 2. Borgonuovo (Massapinto, Piasso, Rossini, Tamagno), 3. Vinovese (Arese, Coraglia, Martini, Pagura), 4. Polisportiva '72 (Bracco, Damiano, Ponzin, Torrione). Finale: Sisport - Borgonuovo 13-2.*

[illegible] (To): *92 terne; arb. Azzoni. 1. Strambinese (Brianese, Burlando, Clarino), 2. Bertolotti (Marangoni, Pittarello, Ratto), 3. Strambinese (Aubante, Benedetto, Quagliotti), 4. Opel (Alberto, Bugni, Querio). Finale: Strambinese - Bertolotti 15-0.*

M.S. Graziano (To): *127 coppie; arb. Francese. 1. Bera - Frigato (Sacet); 2. [illegible] - Vigna (Elettrorava), 3. Becchio - Savio (Velivolo), 4. Bianco - Caputo (Nord). Finale: Sacet - Elettrorava 13-9.*

Amici Bocce [illegible] (To): *113 quadrette; arb. Pasquero. 1. Lan[illegible] Caudera (Bricarello, Istria, Massucco, Musso), 2. Sacet (Calro, Marucco, Ochetti, Zanetti), 3. Borgo Posta (Facciano, Fantuz, Grattapaglia, Tomatis), 4. Salassese (Ampalla, B. Benetti, C. [illegible]netti, Vallero). Finale: Lancia - Sacet 13-11.*

Circ. Dip. Comunali (At): *45 coppie; arb. Origlia. 1. Carrato - Viglione (Facis), 2. Barizzone - Dallosta (Circ. Dip. Com.), 3. Chiminisi - [illegible] (Torretta), 4. Botto - [illegible] (Way Assauto). Finale: Facis - C.D.C. 13-10.*

Supplemento a STAMPA SERA n. 150
[illegible] 16 giugno [illegible]
Direttore responsabile Sandro Doglio
Hanno collaborato a questo numero:
[illegible] [illegible]lla, Eugenio Ferraris

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima del specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18, telefoni: 542.834 -

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche

FIDAUTO
telefonare e portare libretto di circolazione vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, per prestito mediato.

FIDAUTO
p.za Statuto 24, telefoni: 472.180 - 472.181

A. rapidissimi prestiti a so interesse concedonsi sulla fiducia, ipoteche su auto finanziando il 100%, ed ipotecari immobiliari. Tel. 011/650.4688.

A. fiduciari ipotecari sione 5°, tassi concorrenziali, serietà. Fipat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.422

MUTUI SETTENNALI
tasso agevolato 15% scalare, prestiti su auto, su alloggi e personali in poche ore. Tassi modici.
FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.828.

in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 598.212

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni per informazioni tel. al 6508873.

SERIETA' e celerità su finanziamenti concessi a tutti i dipendenti. Interessi e tariffa speciale. Tel. 998.0360 760.853.

3 Aziende, negozi

A. OFFICINA stampaggio materie plastiche Mirafiori area mq con seminterrato vendesi. Tel. 789.132

ABAMEC (011) 538.038 minimarket alimentari in Spotorno, conduzione adatta nucleo familiare 4 o 5 persone, elevato giro affari, cede 69 milioni più fondi vivi.

tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

ZONA Mirafiori bar super vicino Fiat angolare su corso 160 mila giorno 35 milioni metà contanti grosso affare. Telefonare 599.447.

5 Locali e negozi

offerte

fabbricati eccezionali zona corso Belgio svariate metrature da mq. 90 a mq. 1150, prezzo incredibile 190 mila il mq. Consuledile 533.322.

CAPANNONI industriali in costruzione Mappano mq. 900-1800 consegna fine anno vende Ifin tel.

PRIVATO affitta a referenziati 2 fabbricati di mq 600 ciascuno adibiti esclusivamente a deposito o lavorazioni artigianali silenziose oppure capannone di mq 2500 con annessa palazzina uffici per attività industriali. Tel. 986.43.51.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. percentuali ragazze per lavoro organizzato per informazioni via Baretti 23, interno cortile.

artigiani per lavori di fresatura di serie. Tel. 612.187.

carpentieri veramente capaci struzione quadri metallici per apparecchiature elettriche zona Collegno. Tel. 411.4093.

CERCASI operai montatori tubisti carpentieri per nel periodo feriale agosto. Presentarsi Mecar, via Kerbaker 4, ore 16-19.

CERCASI elettricisti per impianti elettrici industriali a bordo macchine utensili per periodo feriale agosto. Tel. 556.836.

operai cablatori apparecchiature elettromeccaniche tel. 556.836.

impiegati

gruppo in offre assunzione immediata a giovani 18-26anni cultura anche 1° impiego. Offresi ottimo con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì Favan corso Unione Sovietica 65 ore 15-18.

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima in 48 ore (escluso Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroen GS - Beta coupé - Peugeot 104 - Fiesta - Spitfire - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 128 familiare. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. CORSO Vercelli 66 concessionaria Talbot vende le più belle autoccasioni veramente revisionate: 500L '72; 126 '76 '77 '78; 127 '74 '76 '78; 127 Top '79; 128 '72 '78; 128 coupé '73 '74; 124 Seat '78; 131 Special '76; A112E '75 '77; A112 '79; Mini '78; Peugeot 104 '75; Bagheera X '79; Horizon '79; Volkswagen '73; Alfasud '74; Giulia Super '75; Mehari '75 e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66, tel. 230.881; aperto sabato tutto il giorno.

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato il giorno).

ACQUISTO piccola grossa cilindrata anche, massima valutazione pagamento contanti. Via S. 32, tel. 877.242. Aperto anche il

ASTRAUTO 80
nuovo organizzato VW Audi, corso Casale 484, esposizione nuovi modelli autoccasioni garanzia: Maggiolone '73 nero, Fiat 127 '74, 128 3p 1.1 '76, 128 3p 1.3 '78, R5 '76, Daf 44 '75. Vendita, tel. 893.668, assistenza tel. 890.079.

BMW vende privato 2002 tipo lusso aria condizionata gancio traino occasione. Tel. 787.044.

BMW 320/6, 316, 520 «77», 3.0 Si, Alfetta 1.8, 1.6; Golf GTI «79», Alfasud 5M, Peugeot 504 I coupé, 132, R5 TS, Giulia TTA 1.3, 1.6, A 112 Abarth, 127 3P, Golf GL altre selezionate Premiautomobili, via San Donato 81.

urge vetture interpellateci il massimo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

GENCAR
Nuovo centro dell'auto d'occasione. vetture esposte diversificate in marca cilindrata e prezzo. Alcuni esempi: Citroën 2 CV interno finta pelle 11 mesi 17000 km pronta consegna con L. 1 milione 150 mila contanti, Fiat 128 4 porte azzurra gommatissima con L. mila contanti, qualsiasi; Fiat 127 del '75 grigio metallizzato sedili ribaltabili con L. 880 mila contanti; Renault R5TL 18 mesi 29 mila km, antinebbia da amatore con L. 1 milione e 500 mila contanti; Kadett 1000 3 porte con L. mila contanti; A112 Abarth grigio metallizzato anno '78 interno di colore con L. 1 milione 500 mila contanti; Opel Ascona 1200 Lusso color sabbia 23 mesi con poggiatesta, interno velluto e fanali sportivi con L. 1 milione 650 mila contanti, altre 135 vetture benzina e diesel. Lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar, via Nizza (davanti alla Cassa di Risparmio).

PRIVATO vendo ottima occasione eventualmente permuto e rateizzo A112 1 milione 800 mila corso Francia 341.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Moto consegna pronta. Moroni, corso U. Sovietica 169, telefono 393.

18 Acquisto alloggi

A privato urge acquistare stabile in Torino o prima cintura impiego capitali. Tel.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTASI da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Italia 81. Tel. 610.884.

ACQ di privato alloggio 1 a 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché Tel. 500.673.

A
per conto clienti rustici baite ristrutturabili in qualsiasi valli piemontesi. Tel. 535904.

ACQUISTIAMO con in blocco e alloggi singoli pagamento contanti, rapidità. Telefonare 503.350 503.898.

CERCHIAMO
per conto clienti stabile in Torino e cintura qualunque dimensione. Union 549777.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.936.

RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

19 Vendita alloggi

A giovani assegnansi alloggio 2 vani servizi bellissimo nuovo libero isolamento termo acustico videocitofono 10 tro 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

libero nuovo bellissimo termoacustico video citofono 3 vani servizi centro vendesi. Tel. 787.044.

BORGO S.
via Verzuolo 38 in rinnovato alloggi mansarde negozi da 1-2-3 camere servizi da L. 2 milioni 500 mila a L. 34 milioni 900 mila box auto personale in loco. Utip At 531.186 Torino.

CENTROCASA 513831 Mirafiori stabile lussuoso appartamenti tre camere cucina salone 2-3 camere cucina bagni, mutuo dilazioni pagamento.

513.831 corso Giulio Cesare appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 a 7 milioni 600 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente piazza Bengasi termo centrale 1-2 camere cucina bagno da 9 milioni a 23 milioni dilazioni.

CENTR 513.831 zona Sassi mini casetta alloggi 1-2 camere cucina servizio da 6 milioni 300 mila a 8 milioni 400 mila, magazzino 3 milioni 900 mila terreno 350 circa, minimo contanti.

GIAVENO-VILLANOVA
stupenda villa con eccezionali caratteristiche posizione panoramica da 800 mq di prato. Potrete acquistare 2 alloggi adatti anche stabile residenza. Ad ogni alloggio composto di: soggiorno 2 camere e servizi al piano terra e con superficie al piano mansardato (riscaldamento autonomo) sono annessi box 2 auto. Ampio porticato indipendente e giardino privato. Informazioni e vendita
SKEMA
corso Ferraris 20, Torino, tel. 548.808 - 548.534.

IMPRESA vende alloggi signorili direttamente appena ultimati prima cintura Torino con mutuo e rateazioni di pagamento personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 986.43.61.

vende ville bifamiliari nuova costruzione di 130 composte da: 3 camere letto salone doppi servizi box 2 auto tavernetta in prima cintura. Appena ultimate pagamento con mutuo e rateazioni visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 986 4351.

via Valentino Carrera camera tinello servizi termo ascensore vendo. Tel. 582.932.

hotel collina Torino 8 km Porta Nuova proprietà panoramica foresteria per grosse aziende vendo. Tel. 536.601.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero nuovo mezzi trasporto Airasca ingresso 2 camere cucina bagno 24 milioni 600 mila più mutuo 7 milioni 900 mila eventuali dilazioni.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero centro Nichelino recente ingresso 2 camere cucinotto L. 34 milioni 700 mila sufficiente contante 14 milioni e dilazioni.

SABATELLIMMOBILI 655359 libero via Bligni centrale tre camere cucina servizio L. 21 milioni 500 mila dilazionabili.

SABATELLIMMOBILI 655359 libero via Roma Orbassano ingresso due grandi camere cucinotto bagno mq 100 sufficiente contante L. 15 milioni.

UTIP 531.186 vende libero Crocetta signorile 2 camere cucina ingresso bagno mutuo dilazioni pagamento permute.

UTIP 531186 vende Orbassano Strada Volvera camera tinello servizi mutuo dilazioni.

UTIP vende libero recentissimo via Guido Reni soggiorno 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni permute.

UTIP 531186 vende Gassino libero recentissimo 3 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni eventuali

UTIP 531.186 547.828 via Madama Cristina 3 camere cucina bagno 27 milioni 900 mila. Facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio Leumann Collegno: 2 camere ingresso bagno terrazzo. Facilitazioni

UTIP 547.828 vende via Valeggio, in d'epoca: saloncino 3-4 camere cucina ingresso bagno da L. 43 milioni 500 mila a L. 58 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

VIA FRASSINETTO 33
liquidiamo ultimi alloggi 2 camere cucina servizio anche liberi. Lux Casa tel. 548.476.

VIA ROMA
libero ottima posizione prestigioso appartamento: salone 5 camere doppi ingressi doppi servizi box auto doppio soffitta e cantina. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

ZONA Mirafiori in residence signorile recentissimo saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto libero tel. 781073.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

21 Offerte affitto

UFFICIO centralissimo signorile ammobiliato segretaria e servizi centralizzati adatto professionista rappresentante affittasi. Tel. 535.601

VILLA signorile in zona residenziale con giardino affittasi collina prima cintura. Edil Program 6508101.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con falegname smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.625 Zignau.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Rapino via Cirio 2 nel cortile tel. 287386.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTI in legno la tua casa villa tavernetta rustico mano d'opera specializzata. Telefonare 537.124.

30 e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 519.688.

36 Nautica

RATEAZIONI sconti senza cambiali interessi canotti da 5 a 40 Hp motore 10 Hp 625 mila AM via Barletta 99. Tel. 321720.

42 Antiquariato

ACQUISTO oggetti antichi vari, dipinti e soprammobili vari di epoca o assumo incarichi di vendita all'asta stime gratuite Ifir Piemonte, tel. 011 - 858.463.

GALLERIA Pirra To. Corso Cairoli 32 telefono 877.344 acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. BAITA indipendente di 4 vani con 1000 mq di terreno a 45 km da Torino Res Immobili vende a L. 16 milioni 500 mila strada acqua luce sufficiente 30%. Tel. 512923.

A.A.A. IN collina casa rustica bifamiliare indipendente completamente ristrutturata di vani 9 garage e terreno Res Immobili vende 40 km circa da Torino a L. 75 milioni trattabili. Tel. 5129

A.A.A. 3.900.000 Res immobili vende casetta di tre vani cantina parcheggio auto acqua luce a 35 km da Torino. Tel. 512923.

A 800 m slm Biellese vendo casetta di 10 vani cantina orto acqua e luce tel. 011 882186.

CRESCENTINO (Vc)
alloggi signorili con lunghe rateazioni impresa vende direttamente nella residenza «I Fiori» 3 palazzine di 4 piani, grande verde privato, giochi bambini. Visitateci! Anche festivi 9-13 feriali 9-18 ufficio vendite via Faldella 33. Tel. 0161 843.082.

OULX ALTA VALLE SUSA
splendida posizione soleggiata e panoramica vendo alloggio finiture pregio isolamento termico. Tel. 582.540.

SARDEGNA davanti Costa Smeralda, ai prezzi bloccati potrete acquistare, con pochissimo acconto, la vostra casa per le vacanze, con consegna 1980 o 1981. Tel. (011) 680.051.

GNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 656.8700.

USAV 747.729 vende in Gravere di residence S. M appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 auto e giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

UTIP 547.828 regione S. Vin in finizione mono bilocali 2 camere da 15 milioni 600 mila, posti auto, club tennis, deposito sci. Acquisto con 30% contanti. Personale in loco sabato domenica.

VAL DI LANZO
vendo baita parzialmente ristrutturata di 3 vani terreno acqua luce. Tel. 882.196.

VENDONSI in Monesi sciistica altitudine metri 1450 km 41 da Imperia, monolocali bilocali villette prezzi a partire da L. 19 milioni dilazioni e mutuo. Tel. 011/657.472 personale sul posto solo sabato e domenica. Tel. 0183/38.531.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanza in residence o in ville pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.850.

2.000.000 contanti altissimo reddito vendesi Costa Smeralda monolocali e appartamenti a partire da L. milioni ville varie tipologie e negozi, Immobiliare Maddaloni Torino via Pomba 29, tel. 556.413 - 547.850.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

MONESI altitudine metri 1450 km 41 da Imperia, disponiamo per affitto monolocali e bilocali da giugno a settembre. Tel. 011/657.472 personale sul posto solo sabato e domenica. Tel. 0183/38.531.

SARDEGNA S. Teresa di Gallura Porto Quadro sul mare piscina, tennis, affittasi alloggi. Tel. 0182 20.361 ore serali.

51 Occasioni

BAROVERO si rinnova. Prezzi di assoluta convenienza: sale, soggiorni, cucine, poltrone, vari. Dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefona 540.560.

52 Varie

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None continui arrivi di tutta Europa vendita commercianti privati e collezionisti. Tel. 986.5584 - 986.9519.

Gli hippies tedeschi fondano un villaggio, i francesi vanno nei rifugi

Ora X scoppio atomico: i sopravvissuti

SEMBRA un campo di fortuna per coloro già colpiti dalle radiazioni. Le immagini sono desolanti. Capanne costruite con travi, cartoni, lamiere rimediate; con la tecnica indiana dei Tepee da dove si vedono sporgere in punta alla tenda i bastoni che formano l'intelaiatura.

«I sopravvissuti» sono in effetti dei contestatori del *«nucleare»*. Il loro villaggio ribelle [illegible] nato nella Germania dell'Ovest quasi ai confini con quella Democratica. I giovani contestatori, discendenti diretti di quei *«figli dei fiori»* che qualche anno fa cantavano il loro desiderio di pace, libertà, agitando mazzetti di fiori e erbe aromatiche, oggi sono più coscienti e al confronto con i reali pericoli della contaminazione, hanno scelto di vivere in questo modo per non dovere soccombere all'inquinamento per alcuni versi già in atto.

Ma come hanno deciso di darsi appuntamento per la conquista dello *«spazio vitale»*? Tutto è iniziato con la messa in funzione delle centrali nucleari nella Germania dell'Ovest. Come in tutti i paesi dove si è deciso per questa soluzione, [illegible] dibattito è stato nazionale [illegible] la contestazione a questo tipo d'energia si è estesa, raccogliendo oltre [illegible] manifestanti di professione, anche fior di ecologi e politici.

Il risultato [illegible] stato immediato: si sono riuniti, organizzati ed hanno cominciato [illegible] costruire su due ettari di terra, la nuova vita. Il luogo [illegible] stato battezzato *Freies Wendland (Posto libero)*. La piccola repubblica ha cominciato a respirare attorno alla [illegible] comunale, in compensato, la chiesa di lamiera, la scuola-tenda. Il modello teorico è *un paese di gioia* [illegible] *sorrisi*. Nessun veicolo a motore può entrare in questo campo di libertà; le uniche fonti di energia usate, sono i raggi solari e la forza del vento.

Alcuni cittadini della nuova repubblica hanno spiegato: *«E' una dimostrazione precisa di come si possa sopravvivere anche senza centrali nucleari. Non è un presepio vivente, il nostro; ci rendiamo conto invece di aver compiuto un primo passo verso una alternativa a un grande pericolo incombente»*.

In Francia stessa presa di coscienza sul pericolo nucleare. Questa volta però [illegible] sono le centrali a provocare terrore [illegible] sgomento ma un possibile scoppio atomico. Occorreva provare un qualche rifugio contro le radiazioni della *reazione a catena*. Cinque giovani francesi hanno voluto dimostrare la capacità di resistenza in caso d'isolamento forzato per [illegible] scoppio di [illegible] atomica [illegible] qualche chilometro di distanza. L'esperienza è stata compiuta da un farmacista, un rappresentante, uno studente in belle Arti, un pittore ed uno psichiatra. Il più anziano 36 anni; il più giovane 23.

«Quindici giorni completamente isolati dal mondo, [illegible] *esserci mai conosciuti prima* — ha spiegato [illegible] pittore — *72 metri quadri di muri grigi; una follia. Ma quando si pensava che fuori c'era la* [illegible] *follia, lo scoppio atomico, allora riuscivamo a rianimarci. Ma è stato duro, tremendo. Condannati a vivere insieme, abbiamo cercato di* [illegible] *l'intelligenza e la comprensione.* [illegible] *il posto angusto e le esigenze di ognuno radicate da anni di abitudini, hanno reso la convivenza* [illegible] *volte, drammatica. Acqua razionata, latte, tre bottiglie d'aperitivo per tutta la durata dell'esperimento. Una telecamera che ci riprendeva nei momenti intimi per permettere di studiare le nostre reazioni all'esterno, provocava delle vere crisi di nervi»*.

Nel rifugio occorreva pompare [illegible] tregua l'aria da respirare e questa operazione aveva a poco a poco occupato l'intero spazio mentale dei «sopravvissuti».

Continua il pittore: *«Non riuscivo più a disegnare, anche gli altri interrompevano le loro attività per l'incubo della pompa. Senza aria non si vive. Quando abbiamo dimenticato di farlo (forse per una ribellione dell'inconscio), l'umidità ci invadeva: tutto gocciolava come nei film dell'orrore, la moquette* [illegible] *scivolosa, i cibi mollicci, i vestiti grondanti. E' stata questa pompa (trasformata in dovere, pericolo, timore di non farcela), a tenerci uniti»*.

«Verso la fine della prigione forzata — conclude il pittore — *pompavamo contenti, senza recriminazioni: tutti. Nessuno cercava più di imporsi come capo: era nata una piccola, reale democrazia spontanea di fronte al vero grande problema della sopravvivenza»*.

(Foto di Grazia Neri)

Nel grande villaggio al confine tra le due Germanie è escluso qualsiasi confort di tipo tecnologico

Hanno vissuto 15 giorni isolati dal mondo

I giovani francesi che, assistiti da un'équipe specializzata, si sono fatti rinchiudere nel rifugio antiatomico di Arcey

Una folla festosa ha invaso La Mandria per il concerto di Stampa Sera

Tutti insieme sul prato a cantare

I tre cori: la Corale Città di Acqui, la Bissoca di Villanova d'Asti (sopra) e il Gruppo Polifonico di Varzo (a sinistra)

SECONDO e ultimo pomeriggio musicale ieri, organizzato da Stampa Sera, nel gran cortile del castello della Mandria; tempo buono, un pubblico folto e attento a sentire canti popolari piemontesi, madrigali di Luca Marenzio, «frottole» del '400, «villanesche» del '500; avvenimento per lo me[illegible] insolito in [illegible] paese dove la cultura musicale è ancora limitata e superficiale.

Protagonisti [illegible] bei con[illegible] tre cori piemontesi: il Gruppo Polifonico del Complesso corale di Varzo (Novara) la Corale Città di Acqui Terme e il Coro la Bissoca di Villanova d'Asti. Animatore [illegible] speaker Angelo Agazzani, direttore de La Grangia di Torino e presidente dell'Associazione Cori Piemontese.

La prima sorpresa è venuta dai coristi di Villanova: La Bissoca si è rivelato infatti [illegible] coro di sorprendente maturità espresiva, con buona intonazione, [illegible] un «suono» compatto, equilibrato nelle diverse sezioni. Diretti da Sergio Delmastro, insegnante di clarino al conservatorio di Alessandria, hanno esemplificato alcuni modi vocali, passando dai pezzi tradizionali (*L'assedio di Verrua, La Lionota*) a [illegible] ti [illegible] lavoro (*Mamma mia mi son stufa*) alla ballata epico-lirica di Cecilia nella bella armonizzazione del torinese Sergio Pasteris. Sconfinando con disinvoltura nella polifonia «colta» («*D'una donna gentil*» del 1600) e nella complessa e colorita musicalità slovena, [illegible] «*Lipa* [illegible] *Mariza*» un'indiavolata can[illegible] a ballo della val di Resia.

Composti, «da conservatorio» i rappresentanti di Varzo, saliti sul palco con gonne lunghe le donne, giacca [illegible] cravatta gli uomini. A differenza dei cori nati sulla scia della tradizione alpina, che raramente leggono la musica, questi cantano [illegible] gli spartiti in mano, né potrebbe essere diversamente, vi[illegible] l'estrema difficoltà del repertorio; [illegible] serie di brevi composizioni del '400 e del '500 eseguite con tecnica sicura.

Diretti da Agnese Giacobini Maiocchi hanno avuto il gran merito di mostrare come non sia vero che la musi[illegible] «classica» sia solo pane per denti sofisticati; visto che anche autori come Orlando Vecchi, del '500, Orlando di Lasso o il celeberrimo Luca Marenzio hanno prodotto pezzi gradevoli spiritosi e godibilissimi.

Una via di mezzo tra la polifonia classica [illegible] le sonorità «tradizionali», la Corale Città [illegible] Acqui Terme; anche in questo caso un coro misto (maschile [illegible] femminile) che, diretto [illegible] Carlo Grillo, ha proposto brani diversi: dalla cultura dell'acquese («*I cavajer dla taverna*» della valle Bormida) alle testimonianze musicali della Resistenza [illegible] *L'acqua zé morta* raro esempio di canzone ecologica.

r. sc.

(Foto di Ugo Liprandi)

Una coppietta si bacia alle spalle [illegible] «nonni» tra [illegible] che si è seduta sull'erba all'ombra degli alberi

Ieri si è conclusa la stagione con un incremento del pubblico

Tutto bene (tra alti e bassi) al Regio

Concerto nella chiesa di Rosta con Semolini, Mezzena e Peiretti

Un bel trio

Proseguono con successo i concerti dell'«Estate Musicale di Rosta», organizzata dall'Iniziativa C.A.M.T. in collaborazione con la Pro Loco [illegible] la Regione Piemonte Assessorato al Turismo. Sabato sera, nella chiesa [illegible] S. Michele, gremita all'inverosimile, si sono [illegible]ibiti [illegible] giovani strumentisti, felici [illegible] fare della buona musica. La violinista Stefania Mezzena, il flautista Antonmario Semolini e la clavicembalista Rita Peiretti, sono appunto i componenti dell'insolito trio che, con una intelligente scelta di programma, ha donato al pubblico un «bouquet» di musiche barocche, dove primeggiava il «Trio sonata in sol maggiore» di Bach, opera impegnativa, nella quale il dialogo dei tre strumenti ha toccato vette di squisita musicalità.

Apriva il concerto la *Sonata in sol minore - Didone abbandonata*, per violino e clavicembalo di Tartini, seguiva un brano per clavicembalo solo, di Frescobaldi: *Cento partite sopra Passacagli*. La prima parte del concerto terminava con *Sonata n. VI in sol minore del Pastor Fido* di Vivaldi per flauto [illegible] clavicembalo, brano di straordinaria bellezza, di facile [illegible] delizioso ascolto. La seconda parte del programma, interamente dedicata a Bach, comprendeva la *Prima sonata in sol minore per violino solo*, *Partita in la minore per flauto solo*, e *Trio sonata in sol maggiore per flauto, violino e basso continuo*.

Al termine di ogni esecuzione, calorosi applausi che [illegible] sono ripetuti soprattutto [illegible] finale, sottolineando la vivacità esecutiva di ogni singolo solista, ed il buon affiatamento musicale [illegible] trio.

Secondo Villata

LA SETTIMANA MUSICALE

Tre concerti

Il ciclo di concerti organistici tenuti ogni lunedì nel Duomo [illegible] Torino in memoria del maestro Angelo Surbone prosegue questa sera con Letizia Romiti, una giovane concertista che eseguirà musiche di Frescobaldi, Correa De Arauxo, Storace, Buxtehude e Giovanni Sebastiano Bach.

Mercoledì sera per la stagione dei concerti sinfonici del Regio verrà [illegible] Torino Franco Caracciolo che dirigerà un interessante programma in cui figurano [illegible] *Sinfonia per strumenti a fiato* di Stravinskij, la Suite [illegible] balletto *Ritratto di Don Chisciotte* di Goffredo Petrassi e le musiche di scena che Beethoven scrisse [illegible] l'*Egmont*.

Giovedì sera [illegible] conclude la stagione sinfonica di primavera della Rai con un concerto diretto da Riccardo Chailly. Accanto al giovanissimo [illegible] già celebre direttore milanese ci sarà Paolo Bordoni, un giovane pianista sul quale recentemente [illegible] è concentrata l'attenzione [illegible] pubblico e della critica.

Bordoni [illegible] Chailly eseguiranno il Concerto in si bemolle maggiore K. 456 di Mozart. In programma figurano anche il *Pas-de-deux* del balletto che Stravinskij scrisse utilizzando i temi della *Bella addormentata* di Cialkovski [illegible] la terza sinfonia di Prokofiev. Si tratta di una sinfonia raramente eseguita che Prokofiev [illegible] dai materiali coi quali aveva composto l'opera *L'angelo di fuoco*. L'occasione di ascoltare questa partitura così esplosiva diretta da Chailly [illegible] quindi veramente da non trascurare.

«Non tornerò più in Italia»

Renata Scotto esule

VIENNA — Per una [illegible] di quattro recite nella *Norma*, diretta [illegible] Molinari Pradelli, Renata Scotto è ritornata [illegible] Vienna, dopo una lunga assenza dalla «Staatsoper». «*Ho lasciato l'Italia, vivo negli Stati Uniti, non tornerò [illegible] cantare in Italia*» ha detto Renata Scotto a un giornalista.

«*Nel mio Paese, oggi si [illegible] musica in maniera condizionata alla politica. Predomina il dilettantismo della vecchia tradizione. Ritornerò in Italia soltanto se il progettato festival verdiano sarà finanziato dal governo. E' uno scandalo che si tenga un congresso di studi verdiani a Chicago, mentre non si fa assolutamente niente in Italia*».

Anche «Adriana Lecouvreur», l'opera che ieri [illegible] chiuso la stagione [illegible] Regio, [illegible] la critica e il pubblico

Con la tredicesima recita di Adriana Lecouvreur si è conclusa ieri pomeriggio la stagione del Teatro Regio. [illegible] dice: tutto [illegible] bene quel che finisce bene. Allora, preso [illegible] del calore degli applausi con cui il pubblico domenicale si è congedato dall'opera di Cilea, bisogna ammettere che le [illegible] al Regio sono andate benissimo.

Piaccia [illegible] meno alla critica ufficiale, l'Adriana ha infatti ribadito non soltanto il [illegible] pieno diritto [illegible] «esistere» [illegible] anche il costante favore di cui gode presso vasti strati di pubblico. A torto, a ragione? Discorsi francamente abbastanza oziosi. Meno ozioso, invece, mi sembra [illegible] riconoscimento — parzialmente mancato [illegible] sede critica — della duplice positiva realtà rappresentata tanto da Maurizio Arena, [illegible] direttore che sa il fatto suo [illegible] giustamente ci tiene a farlo sapere, quanto da Maria Chiara, il cui atteso esordio torinese ha coinciso con [illegible] incontestabile presenza vocale di prim'ordine.

Ma, al di là del luogo comune, è d'uopo riconoscere che la stagione lirica 1979/'80 ha funzionato quasi [illegible] meraviglia, con [illegible] indubbio incremento, sia sotto il profilo commerciale (maggior numero di presenze) sia sotto quello artistico, rispetto alla stagione precedente. In[illegible] una specie di parziale [illegible] rivincita per l'ex-direttore artistico Gianpiero Taverna, cui in buona parte si deve l'impostazione; se non la realizzazione, della presente stagione.

Partenza lanciata con Aida, l'opera che, vuoi all'aperto vuoi al chiuso, registra sempre cifre-record di spettatori. Piace, [illegible] con ragione, un Gavazzeni insolitamente morbido ed elegiaco, [illegible] piacciono (con qualche riserva) i cantanti, capeggiati da una orgogliosa Cossotto.

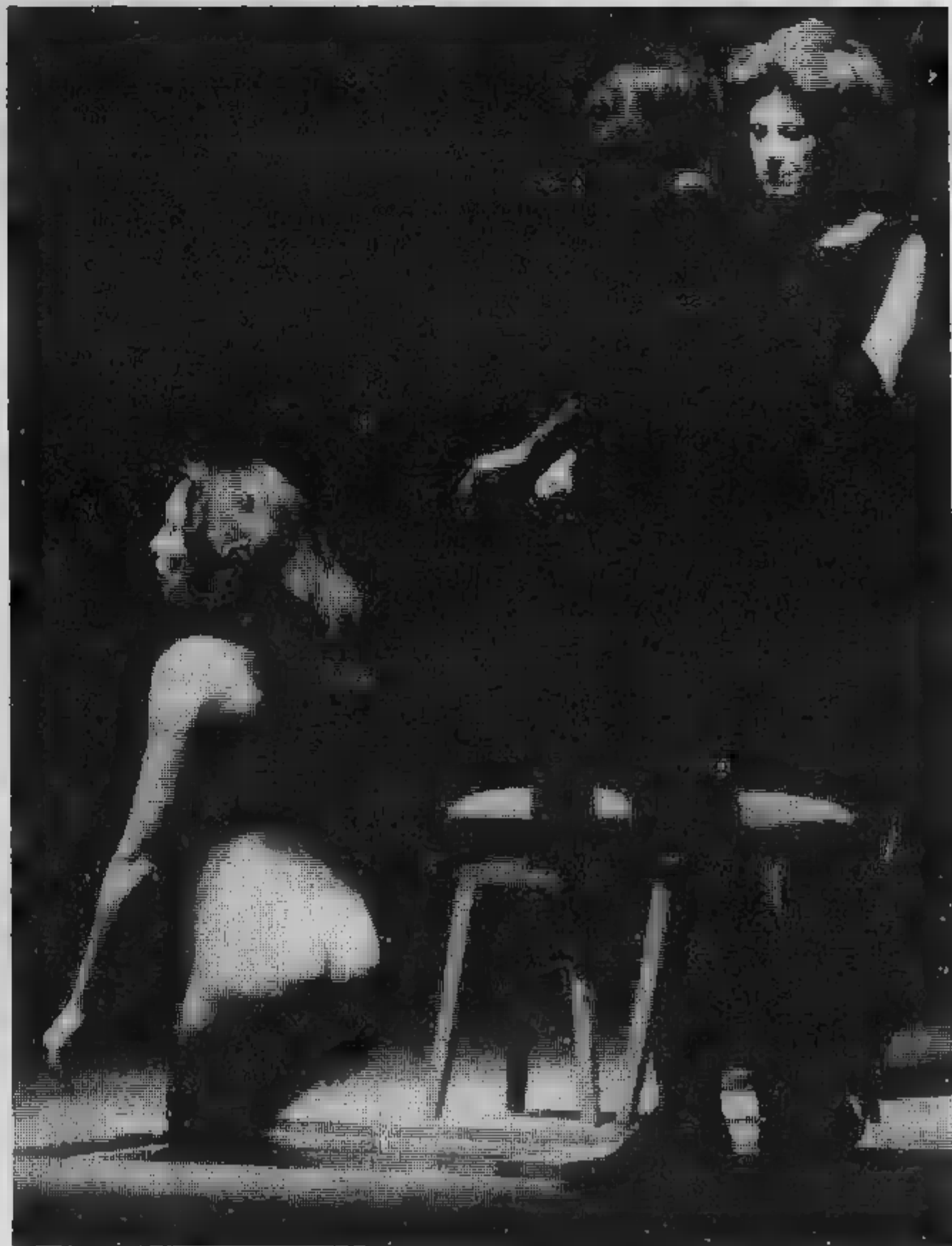
Piace invece [illegible] po' [illegible] Opera di Berio; ma [illegible] cosa, in fondo, non stupisce alcuno, salvo forse qualche critico, che s'illude di scorgere nella quasi generale freddezza e indifferenza non già l'ingiusto rifiuto aprioristico della musica in sé ma il legittimo rifiuto motivato della confusa realizzazione scenica firmata dal duo Ronconi-Aulenti.

Per rivalsa, entusiasmo alle stelle, persino un tantino eccessivo, nei confronti del Don Pasquale diretto da Bruno Bartoletti. Lo spettacolo [illegible] di quelli che filano via lisci come l'olio celando accortamente «rughe» vocali e limiti stilistici dietro [illegible] spumeggiante realtà dell'eterno capolavoro donizettiano.

Analogo entusiasmo in occasione delle due opere successive, Sonnambula e Werther, ma indirizzato prevalentemente verso alcune specifiche voci: Luciana Serra, protagonista belliniana di notevole spicco, che in qualche momento fa addirittura pensare a una «Toti» risorta; Lucia Valentini, intelligente ed espressiva Carlotta; José Carreras, Werther di incontrollati slanci pucciniani più che di contenute vibrazioni massenetiane.

Successo di pubblico anche per l'inedita coppia Rachmaninov-Cialcovski, ma senza punte travolgenti, proporzionato cioè all'effettivo valore delle due opere: misurato per Aleko, interessante esempio di veristeggiante naturalismo alla russa; più consistente quello per Iolanta, retorica esibizione di gonfiezza sonora, ma pur sempre firmata da Cialcovski. In compenso tre prestazioni significative: dell'esuberante bacchetta di Yuri Ahronovich, della veterana Mietta Sighele, ottima protagonista, e di Giuliano Ciannella dalle vibranti prospettive tenorili.

Il clamoroso [illegible] di Adriana Lecouvreur viene naturalmente [illegible] portare acqua al mulino di quanti sostengono la validità complessiva della stagione appena conclusa. [illegible] che [illegible] perfettamente rispondente all'effettivo andamento delle cose, anche se si rivela l'urgenza di una direzione artistica adeguata all'importanza del teatro e al peso della comunità in cui opera, nell'approssimarsi di un paio di fondamentali appuntamenti fissati per il 1983, cui il Regio, a differenza di ciò che è avvenuto in passato, [illegible] può assolutamente venir meno pena la squalifica a vita: il decennale del teatro, [illegible] soprattutto, [illegible] livello internazionale, un centenario che attende di essere adeguatamente ricordato dalla città che in Italia, Bologna [illegible] parte, vanta le più illustri tradizioni wagneriane.

Giorgio [illegible]

«Opera», di Luigi Nono, è stato lo spettacolo che ha sollevato le più grosse polemiche

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Caro direttore**, rubrica condotta [illegible] coordinata da Aba Cercato (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti:** Il russo (trentaquattresima trasmissione) (c)
17 — **La famiglia Mezil**, cartoni animati (c)
FILM 17,25 [illegible] **a quattro ruote:** Grand Prix, telefilm; con Jerry Van Dyke, Maggie Pierce, Avery Schreiber (c)
17,55 **Cineteca-Storia:** Al servizio dell'immagine 1900-1920: I primi documentari (quarta puntata) (replica) (c)
18,25 **I problemi del signor Rossi**, programma curato e condotto in diretta da Luisa Rivelli (c)
18,50 **L'ottavo giorno**, [illegible] cura di Dante Fasciolo
A tu per tu: Don Claudio e Mario Agnes (c)
19,20 **Amore in soffitta:** Letto a quattro ruote, telefilm, con Peter Deuel e Judy Carne (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Fiore di cactus**, di Gene Saks, con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn, Jack Weston, Rick Lenz, Vito Scotti, Irene Harvey (Commedia, 1969) — *Quarantenne, scapolo e dentista, Julian Winston vuole godersi [illegible] compagnia della ragazza, Toni, senza correre il rischio di doverla sposare e per questo le fa credere d'essere già ammogliato con tre figli. Toni tenta il suicidio, lui le promette che chiederà il divorzio. Da chi? Julian è nei pasticci, de[illegible] cercare in fretta una moglie...* (c)
22,25 **Ingrid Bergman story** (terza parte) (c)
22,45 **Frontiere musicali:** Festival africano, [illegible] cu[illegible] di Romano Del Forno (seconda parte)
23,20 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Educazione e regioni:** Infanzia e territorio, a cura [illegible] Mauro Gobbini. Animazioni in Lombardia. Conduce in studio Franco Laera (c)
14 — **Pomeriggi musicali:** Giuseppe Verdi: Pagine dall'opera «Rigoletto». Direttore Francesco Molinari Pradelli (replica) (c)
14,30 **Pomeriggio sportivo:** Castel Gandolfo. 4ª regata internazionale di canoa (c)
Montevarchi: **Motocross.** Mondiali 125 cc
Cosenza: **Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti: Cassano Lo Jonio-Cosenza (c)
17 — **Saturnino Farandola**, sceneggiato, con Mariano Rigillo e Daria Nicolodi (c)
17,35 **Spazio dispari** (rubrica bisettimanale): La qualità della vita: Majenca (Maggiolata)
18 — **L'uomo e [illegible] natura:** L'isola dei pellicani, documentario (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. MAPAN - Movimento anticaccia, protezione animali e natura: «S.O.S. dalla natura»
19,05 **Eurogol '80** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Mixer**, cento minuti di televisione per il rotocalco del lunedì (c)
22,25 **Concerto all'italiana**, con Claudio Villa (c)
22,55 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (c)
23,25 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Sergio Castellitto (c)
18,30 **Un patrimonio da riscoprire:** I beni culturali per la conoscenza delle realtà locali, di Antonio Thiery. Nona puntata: La tecnologia dei manufatti agricoli. Regia di Angelo Dorigo (replica) (c)
19 — **TG 3**
19,30 **TG 3 Sport regione**
20 — **Primati olimpici** (c)
Questa sera parliamo di... (c)
20,05 **Giugno 1940: l'Italia** [illegible] [illegible] **guerra.** Popolo italiano corri alle armi, [illegible] cura di Simona Gusberti. Consulenza e testi di Giuseppe Conti. Regia di Luca De [illegible]
21 — **Tra** [illegible] [illegible] **lavoro** (Situazioni regionali): Servizi-Nuove figure professionali: Animatori e promotori culturali. Regia [illegible] Roque Oppedisano (ventisettesima trasmissione) (c)
21,30 **TG 3**
22 — [illegible] **olimpici** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi estivi per [illegible] gioventù** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,10 **Incubi notturni**, telefilm (c)
20,40 **Obiettivo sport** (c)
21,10 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Ricercatori** [illegible] **ticinesi all'estero** (c)
22,45 **Ricercare**, programmi sperimentali (c)
23,55 **Telegiornale** (c)
0,05 **Lunedì sport** (c)

Capodistria

FILM 18,30 **Film**
20 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 **Cartoni animati** (c)
20,45 **Tutto oggi** (c)
FILM 21 — **Le stagioni del nostro amore**, di Florestano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Anouk Aimée e Jacqueline Sassard
22,30 **Passo di danza**. La bottega del balletto di Amburgo, di John Neumayer (quarta parte) (c) - Sinfonia di Mahler - John Neumayer. Terza parte: «Cosa mi sussurra l'amore» (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo** [illegible] (c)
FILM 16,45 **L'ombra del delitto**, telefilm (c)
17,15 **Shopping** (c)
17,30 **Paroliamo e contiamo** (c)
17,55 **Cartoni** [illegible] (c)
18,10 **Un** [illegible] **d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
FILM 19,05 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
19,35 **Telemenu** (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Il buggzzum**, quiz (c)
FILM 20,30 **Medical Center:** Il segreto, telefilm (c)
FILM 21,35 **Lacrime d'amore**, [illegible] Mario Amendola, con Mal e Silvia Dionisio (Commedia - Italia 1970) — *Reg, giovane cantante, [illegible] sposato con Paola, [illegible] la sua agente gli impone di tenere segreta la notizia del matrimonio...* (c)
23,15 **Oroscopo** [illegible] **domani** (c)
23,20 **Notiziario** (c)
FILM 23,35 **Giurò... e li uccise ad uno ad uno...** (Western - Italia 1958) — *Lo sceriffo Albert, figlio di Piluk, viene ucciso [illegible] tradimento ma, prima di morire, riesce [illegible] rivelare il nome dell'assassino* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Un** [illegible] **io, Toscanini.** Programma di Franco Rispoli con Raoul Grassilli
14,30 **Le pecore mangiano gli uomini.** Breve storia dei rapporti fra mondo contadino e potere
15,25 **Erreplumo.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico [illegible]atteucci. Oggi: «La salute»
16,30 **Il noce di Benevento.** Donne del Sud, donne del Nord: confronto su famiglia, sessualità, lavoro, eccetera eccetera di Elena Vitas
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca, spettacolo con qualche delirio. Oggi: [illegible] **Gazette - Combinazione suono - Balli?**
18,35 **Attori del nostro secolo.** Programma a [illegible] [illegible] [illegible] Serafini Giannotti. 7ª puntata «Sergio Tofano e Elsa Merlini»
20,20 **Sipario aperto.** Incontri e appuntamenti con [illegible] Teatro vivo a cura di Lucio Romeo
22 — **Cattivissimo.** Programma di Roberto Veller
23 — **La** [illegible] di Pietro Cimatti

[illegible] (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
16,32 **In Concert** Una [illegible] di concerti pop-rock registrati [illegible] vivo e presentati da Gigi Marziali
17,32 **Le stanze.** Enzo Caffarelli e Marco Ferranti alla ricerca [illegible] musiche e curiosità in casa di...
18,32 **Il racconto** [illegible] **lunedì** a cura di Luciana Corda, Gianrico Tedeschi legge: «Lezioni care» di Anton Cecov
19,57 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per tutte le [illegible] presentate [illegible] Cesare De R[illegible] e Mimmo Fusco
20,45 **L'isola del tesoro.** Dramma musicale di [illegible] L. Stevenson. Testo [illegible] musica di Vieri Tosatti. Direttore Armando La Rosa Parodi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **Musica** [illegible] **mito.** Programma di Gabriele La Porta
17,30 **Spazio Tre.** Musiche [illegible] attualità culturali presentate da Corrado Bologna
19,30 **Festival** [illegible] **Vienna 1980**
21,40 **Antologia** [illegible] **interpreti**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 12 — **Film**
FILM 13,30 **Simon Templar**, telefilm
14,30 [illegible]
15 — **Charlotte**, cartoons
FILM 15,30 [illegible]
17 — **Gundam**, cartoons
FILM 17,30 **Telefilm**
18,30 **Settesere**
19 — **Rubrica**
19,45 **Notiziario**
FILM 20 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 21 — **A Sud dei Tropici**, telefilm
21,30 **Superclassifica show**
FILM 22,30 **Film**
FILM 24 — **Ai confini dell'irrealtà** (r)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12 — **E' stato bello** [illegible] (Drammatico, 1968)
FILM 13,30 **Simon Templar**, telefilm
FILM 14,30 **E' stato bello amarti**
19,30 **Lunedì sport flash**
FILM 20 — **Simon Templar**, telefilm
21 — **Superclassifica** [illegible]
21,45 **Calcio (C 1)**
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **Film**
1 — **Buonanotte con...**

Telealto Mi. — Canali 56-69

18 — **Informazioni stasera**
FILM 18,05 **La vera storia** [illegible] **Poseidon** (Avventuroso)
19,30 **Corriere d'informazione Tv: Speciale ele**[illegible]
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
FILM 20,30 **Richard Diamond**, telefilm
21 — **Boy music** (r)
FILM 22 — **La corona di ferro** (Drammatico, 1941)
FILM 23,30 **...Dopo di che, uccide il maschio e lo divora** (Drammatico, 1971)
1 — **Accadrà domani**
1,10 [illegible] **con Play Boy**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9 — **Mattina allo studio 2**
FILM 12 — **Telefilm**
12,30 **Tv City flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Film**
FILM 16 — [illegible] **vivo** [illegible] **morto**, telefilm
16,30 **Disegni** [illegible]
17 — **Anni verdi**
17,30 **Ricercato vivo o morto**, telefilm
18 — **Video show**
18,30 **Charlotte**, cartoons
19 — **Teleflash**
19,30 **Stasera con...**
19,50 **Charlotte**, disegni animati
FILM 20,20 **Telefilm**
20,50 **Shopper**, compravendita televisiva
22 — **Arcobaleno**
FILM 22,30 **Telefilm**
23,30 **Asta grande**
24 — **Film**

Videovercelli — Canale 55-60

FILM 16,15 **La colomba non** [illegible] **volare** (Guerra, 1970)
FILM 17,45 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
FILM 18,15 [illegible]
19,45 **Videovercelli notizie**
FILM 20 — **Baretta**, telefilm
FILM 20,50 [illegible] **funerale amigo... paga** [illegible] (Western, 1970)
22,20 **Videovercelli sport**
FILM 23 — **Appassionata** (Drammatico 1974)

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

17 — **Ragazzi Duerre**, programma per i giovanissimi condotto da Speedy
FILM 18 — **Telefilm**
18,30 **Mondo liscio**, passeggiate [illegible] ballo tradizionale condotte da Filippo
19,30 **Speciale** [illegible] informazione immobiliare a cura di Piero Casalegno
20 — **Lunedì sport**, commento allo sport minore di Sergio Aloi
21 — **Città e paesi**, passeggiate piemontesi di Luciano Sartori
21,30 **Viaggio attraverso l'arte**, rubrica d'informazione critica d'arte contemporanea di Luciano Torre
FILM 22,30 **Pochi** [illegible] **per Django**, western con Antony Steffen, Gloria Osuma

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Tarzan e i segreti della jungla**, avventuroso ([illegible])
15 — **Dimagrire in salute** (c)
16 — **Nude e caste [illegible] fonte**, di Carlo Spihes, con Anna Smyrne, Christa Cinder. Commedia 1968 — *La più grande attrattiva di un paesino bavarese è rappresentata da una fontana che pare abbia miracolosi poteri afrodisiaci. Un ispettore ministeriale deve indagare sulla veridicità di questa diceria* (c)
18 — **Terallucci e vino**, varietà e canzoni [illegible] Napoli (c)
19 — [illegible] (c)
19,30 **Una secondina in un [illegible] femminile**, di Jean Franco, con Lina Romay. Giallo erotico 1974 — *Rea d'omicidio viene condannata a sei anni. Un riccone tenta di farla evadere per riprendersi i gioielli che tempo prima lei gli ha rubato* (c)
21,45 **Pane, [illegible] e gelosia**, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Roberto Risso, Tina Pica, Marisa Merlini, Virgilio Riento, Paolo Stoppa, Memmo Carotenuto. Commedia sentimentale 1954
23,30 **[illegible] love [illegible] per signora**, di Sergio Bergonzelli, con Malisa Longo, Marisa Mell, Bianca Estrada, Marina Pierro. Commedia 1976 — *Impresa di uno scanzonato tassista di Pescara che ha istituito un servizio estivo piuttosto singolare per venire incontro a tutte le aspettative delle straniere di passaggio* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Il re e il monsignore**, commedia fantastica
14,30 **Arcobaleno**, programma musicale (c)
17,30 **Telefilm**
18,45 **Cristianesimo oggi**
19,30 **Le scimitarre dei mongoli**, di T. Sugie, con Toshiro Mifune, Misa O'Hara. Avventuroso 1962 — *Principe mongolo, usurpatore del trono paterno, per sbarazzarsi di eventuali rivali accusa di furto e tradimento suo fratello che, datosi alla macchia, organizzata una banda di briganti, prepara il contrattacco* (c)
[illegible] — **Tre [illegible] a Manhattan**, di Marcel Carné, con Annie Girardot, Maurice Ronet. Dramma sentimentale 1968 — *Da un romanzo di Simenon: lui è divorziato, lei pure. L'amore [illegible] improvviso, ma rischia di troncarsi subito quando lui scopre che lei è stata, e forse è ancora, una poco di buono*
22,30 **Who, l'uomo dai [illegible] volti**, di Jack Gold, con Elliott Gould, Trewor Howard. Drammatico 1975 — *Un funzionario Fbi in dubbio: i russi hanno restituito uno scienziato rapito completamente nascosto da una maschera d'acciaio. E' proprio lui o è un impostore?* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

16.30 **Lotteria**, estrazioni a premi
17.15 **Annunci economici**
18 **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 **[illegible] bandido**, western
20.30 **Guida turistica**
21.30 **La taverna dei [illegible] peccati**, di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Misha Auer. Dramma passionale 1940. *Una cantante equivoca e fatale è contesa tra un ufficiale di marina ed un losco avventuriero che vuol farla sua complice [illegible] affari poco puliti*

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13.20 **Bandito sì, ma d'onore**, commedia (c)
15 **Questo è...**, incontro con l'atrologo (c)
16 **Tuttifrutti**, musica [illegible] richiesta, dediche, annunci cercapersone, chiacchiere, giochi e quiz (c)
16.10 **Ryu**, cartoni animati (c)
16.40 **Tuttifrutti** (c)
16.50 **Le avventure dell'ape Magà**, cartoni animati (c)
17.20 **Tuttifrutti** (c)
17.30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)
18 **Tuttifrutti** (c)
18.15 **Telefilm**
19.15 **Accidental family**, telefilm (c)
19.45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 **Ryu**, cartoni animati (c)
20.35 **Poltronissima**, rassegna teatrale: Cecé
22.15 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
23.15 **Panico**, telefilm
23.45 **Il garofano verde**, di K. Hughes, con Peter Finch, Yvonne Mitchell, James Mason, Meredith Edwards. Dramma biografico. *Nella Londra della fine del secolo scorso la relazione tra Oscar Wilde ed un giovane Lord, duramente osteggiata dal padre di quest'ultimo, trascina lo scrittore in tribunale screditandolo agli occhi dell'ambiente ricco e colto di cui [illegible] diventato l'idolo* (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12.50 **Film**
14.30 **D come donna** (c)
15.30 **Pomeriggio con noi** (c)
15.45 **Charlie's Angels:** Golf per angeli, telefilm (c)
16.45 **Cartoni animati** (c)
17.30 **Ciao ciao:** Korg, cartoni animati (c)
18 **Butch Cassidy**, cartoni animati (c)
18.30 **Dimagrire [illegible] salute** (c)
19.20 **Vidikon sport** (c)
19.45 **Notiziario** (c)
19.55 **Vidikon incontri** (c)
20.40 **Il villaggio sommerso**, romanzo sceneggiato. Seconda puntata: i lavori per la costruzione della diga proseguono nonostante i mille tentativi per ritardarli. L'intero cimitero deve essere trasferito, ma il vecchio guardiano si oppone drammaticamente all'ingresso delle scavatrici (c)
[illegible] **Thriller**, telefilm (c)
23.15 **Il terrore di notte**, di Harald Reinl, con Eleonora Rossi Drago, Joachim Fuchsberger, Karin Dor. Giallo 1962. *Dall'India [illegible] Londra una banda di trafficanti di diamanti si difende dai rivali e dalla polizia usando l'arma del veleno. Dopo la morte di un collega, un agente Fbi inizia a indagare deciso [illegible] smascherare tutti i capi* (c)
1 **Film**

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 **I pronipoti:** La candidatura misteriosa, cartoni animati (c)
13.30 **Police Surgeon:** La pietà bianca, telefilm (c)
14 **Marcus Welby:** La felicità che uccide, telefilm (c)
15 **Donne, botte e bersaglieri**, di Ruggero Deodato, con Little Tony, Ira Hagen, Renzo Montagnani, Janet Agren, Marisa Merlini. Commedia musicale 1968. *Quattro militanti del medesimo complessino, finiti sotto le armi cercano di rallegrare la naja con un po' di musica nonostante i divieti del burbero colonnello*
16.30 **Re [illegible] e i cavalieri [illegible] tavola rotonda**, cartoni animati (c)

17 **Angelo bianco**, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson, Alberto Farnese. Dramma sentimentale 1955. *Sconvolto dalla morte del figlio e da quella susseguente della seconda moglie [illegible] della figlia, un conte non sa darsi pace finché il caso non gli [illegible] incontrare la perfetta sosia della sola donna che abbia mai veramente amato. Consigliata dalle cattive compagnie la ragazza accetta la sua corte solo per derubarlo*
18.30 **I pronipoti:** Il sergente di ferro, cartoni animati (c)
19 **Popcorn**, programma musicale (c)
19.50 **Informasera**, giornale televisivo (c)
20 **Police Surgeon:** Pagine oscure, telefilm (c)
20.30 **Marcus Welby:** Enid, telefilm (c)
21.30 **La stanza [illegible] vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Lia Tanzi, Pietro Mazzarella. Drammatico 1977. *Dall'omonimo romanzo di Piero Chiara: una donna è annegata nel Lago Maggiore, lasciando il marito libero di risposarsi con la cognata. Un ripensamento del giudice riapre le indagini, orientate adesso sulla pista dell'uxoricidio* (c)
23.15 **Informasera** (c)
23.20 **Speciale [illegible] undici** (c)
24 **Da parte degli amici, firmato: mafia**, di Yves Bisset, con Jean Yanne, Senta Berger, Sterling Hayden, Giancarlo Sbragia, Gordon Mitchell, Raymond Pellegrin. Giallo 1972. *A Marsiglia la guerra cruentissima fra due gang rivali interessate all'accaparramento di alcune aree fabbricabili, quella guidata da un inflessibile patriarca corso da una parte, e quella capitanata da un avventuriero portoghese dall'altra* (c)

Videogruppo — [illegible] 52

13 — **Monty Nash**, telefilm (c)
14 — **Fiamme [illegible] Vietnam**, di Joe Lacy, con Maria Martin, Joseph Nieto. Dramma di guerra 1973 — *Durante il conflitto franco-vietnamita, un trafficante d'armi aiuta una [illegible] missionaria (della quale [illegible] segretamente innamorato) a far evadere un gruppo di bambini da un campo di prigionia e metterli in salvo all'estero*
15,30 **Capitan Luckner**, telefilm (c)
16 — **Cartoni animati**
16,30 **I [illegible] [illegible] mare**, di Steno, con Annamaria Pierangeli, Channing Pollock, Robert Alda, Aldo Ray, Carlo Ninchi, Raymond Bussières. Commedia avventurosa 1962 — *Tre filibustieri francesi impadronitisi da soli di un galeone, arruolata una ciurma di pirati, dichiarano guerra al corrottissimo governatore di Maracaibo*
18,20 **Speciale casa** (c)
18,35 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il [illegible] [illegible] Clint [illegible] solitario**, di George Martin, con George Martin, Marina Malfatti, Klaus Kinski. Western 1972 — *Ex bandito (divenuto fuorilegge perché accusato ingiustamente di [illegible] duplice omicidio), dopo cinque [illegible] di latitanza torna [illegible] casa rinunciando per sempre alla pistola. Un killer però gli sta alle costole [illegible] un bandito è deciso [illegible] prendergli con [illegible] forza la ricca fattoria* (c)
21,50 **Prima [illegible]** (c)
[illegible] — **Obiettivo Torino**, [illegible] cura [illegible] Laura Cerro (c)
22,30 **Io, l'amore**, di Serge Bourguignon, [illegible] Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, Jean Rochefort. Dramma sentimentale 1967 — *Fotomodella parigina in crisi con l'amico si concede una vacanza sentimentale in Inghilterra in compagnia di un affascinante archeologo che la porta nel suo castello e le fa vivere una settimana di sogno* (c)
24 — **Videonotizie** (c)
0,10 **Sulla sabbia è passata la morte**, giallo
1,30 **I cavalieri del diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Frank Latimore, Nunzio Gallo. Cappa e Spada 1959 — *Nella Francia del 1555 dominata dal corrotto regime di Caterina De' Medici, un duca suo protetto tenta di impalmare con le buone o con le cattive [illegible] nobildonna che non vuol saperne [illegible] chiama in aiuto un cavaliere*
3 — **Tre supermen a Tokyo**, di Bitto Albertini, con George Martin, Gloria Paul. Avventuroso 1968 (c)
4,30 **I cannoni tuonano ancora**, di Sergio Colasanti, con Robert Woods, Zuker Norman. Dramma di guerra 1975 (c)
6 — **New York Press operazione dollari**, di Don Chaffey, con Robert Ryan, Stewart Granger, Nadia Grey. Giallo 1965

G. R. P. — Canali 42-66

13.35 **Doris Day**, telefilm (c)
14 **Listino prezzi [illegible] Borsa valori** (c)
14.20 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
15.55 **Fantasyland**, telefilm (c)
16.55 **Grp flash** (c)
17 **Siamo a...**, quiz (c)
17.15 **Gasparone hit parade**, le canzoni per i più piccoli (c)
18.10 **Candy Candy:** Il segreto di Terence, cartoni animati (c)
18.45 **Incontro con l'American Club** (c)
19.15 **Grp flash - [illegible] storico** (c)
19.40 **S.O.S. Squadra speciale:** Barry entra in azione, telefilm (c)
20.15 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
20.40 **Gassa d'amante**, Ambrogio Fogar insegna la vela (c)
21.10 **Lune piemontesi**, con Giovanni Arpino. Opinioni, commenti e incontri (c)
21.30 **Las Vegas**, telefilm (c)
22,30 **Il [illegible] nome [illegible] qualcuno**, di Denys Mc Coy, con Joe Namath, Jack Elam, Woody Strode, Ty Hardin, Mike Forrest. Dramma [illegible] stern 1970. *Alla fine della guerra di secessione i vagabondaggi di due soldati sudisti, sbandati [illegible] senza un soldo, e di un negro che si [illegible] unito a loro. Dei tre, uno si fa una fortuna giocando al biliardo e tenta di accasarsi con una prostituta, mentre un altro, invidioso, gli diventa nemico e cerca di ucciderlo per rubargli tutto* (c)
24 **Grp flash** (c)
0.15 **Film** (nell'intervallo: **Dai giornali di martedì**)
2 **La ragazza [illegible] pigiama giallo**, di Flavio Mogherini, con Ray Milland, Dalila Di Lazzaro, Howard Ross. Giallo 1977 (c)
3.30 **Passaporto per l'Oriente**, di Romolo Marcellini, Montgomery Tully, con Gina Lollobrigida, Bonar Colleano. Commedia 1952
5 **Il vichingo venuto dal Sud**, di Steno, con Lando Buzzanca, Pamela Tiffin, Gigi Ballista. Commedia 1972 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, [illegible]le, Colosseo, Cristallo, Doria, Erba, Eridano, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Major, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Quella sporca dozzina, [illegible] R. Aldrich, con L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, J. Cassavetes (Usa - Colori) — Durante 2ª guerra mondiale, [illegible] condannati a morte [illegible] compiere impossibile impresa.
Orario: 14,20; 17; 19,30; [illegible]. Non vietato. — RIEDI[illegible] (1967) — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

ARISTON — v. Lagrange [illegible] — Tel. 546.147
CHIUSO [illegible] FERIE

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti, fanno amicizia nel caos [illegible] Vietato 14.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia — [illegible] (1978) — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Le porno diva, con Raquel Evans (Usa - Colori) — Diva del cinema pornografico, impersona se stessa e le sue colleghe in una vicenda [illegible] che la vede protagonista nel suo stesso mondo reale. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna a pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar — Critica ■●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

[illegible] — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Il conte Dracula, di Jess Franco, con Christopher Lee, Klaus Kinski, Maria Rohm (It.-Germ.-Spa. - Colori) — Esperto in magia si sforza di [illegible] le nefandezze del conte e di annullare il bieco vampiro. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror — RIEDIZIONE (1973) — Ingresso [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ [illegible] — RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto [illegible] — Tel. 540.110
Una donna come Eva, di Nouchka Van Brakel, con Monique Van De Ven, Maria Schneider (Germania - Colori) — Vita, passioni, amori e ingenuità nel complesso e profondo rapporto fra due giovani donne. Viet. 18.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia [illegible] — Critica ●● Pubblico OO — Ingresso [illegible]

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
CHIUSO PER [illegible]

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina (Italia-Francia - Colori) — Difficoltà sentimentali di un giovane timido e introverso, [illegible] di iniziativa. Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1973) — Ingresso [illegible]

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
[illegible] coppie sposate, di Gilbert Cates, con George Segal, Nathalie Wood, Dom De Luise (Usa - Colori) — Fra coppie aperte, donne emancipate e divorzisti, coniugi «controcorrente» ritengono di stare bene insieme.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Com[illegible] — Critica ■● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colo[illegible] 31 — Tel. 500.760
Felicity, di John D. Lamond, con Glory Annen, Christopher Milne, Jony Flyn, Marilyn Rodgers (Australia - Colori) — Nella magica atmosfera di Hong Kong, collegiale repressa scopre il piacere dell'erotismo orientale.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. Viet. 18. ★ Commedia erotica — [illegible] LA [illegible] — Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
A muso duro, di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal (Usa - Colori) — Un piccolo proprietario reduce dal Vietnam, si trova a dover subire le prepotenze di un bieco killer. Non viet.
Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Avventuroso — [illegible]DIZIO[illegible] — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
[illegible] uomo da marciapiede, [illegible] John Schlesinger, con [illegible] Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — [illegible]E [illegible] — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283
Frenzy, [illegible] Hitchcock, con John Finch, [illegible] McCowen, Vivien Merchant (G.B. - Colori) — Giovane ex [illegible] è accusato [illegible] aver violentato e strangolato alcune donne. Ispettore scopre vero colpevole.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. Viet. 14. ★ Poliziesco — RIEDIZIO[illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. [illegible]
Super [illegible] Jean-Marie Pallardy, [illegible] Francette Mayol, Brigitte Lahaye, Jean Luisi, Jean-Marie Pallardy, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Eccitanti rapporti erotici di una donna dalla sessualità animalesca.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
[illegible] love (regista ed interpreti non comunicati) — Il sentimento [illegible] risolto in [illegible] scorpacciata di [illegible] in una ennesima avventura scabrosa ed eccitante per maggiorenni. Viet. [illegible].
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA [illegible] non [illegible] — Ingresso L. 2500

NAZIONALE — [illegible] Pomba 7 — Tel. 518.850
CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Yuppi Du, di Adriano Celentano, [illegible] Adriano Celentano, [illegible] Rampling, Claudia [illegible] (Italia - Colori) — Fra toni fiabeschi e surreali, la storia di un uomo fra il ritorno [illegible] moglie creduta suicida e la sposa [illegible]
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica — RIEDIZION[illegible] (1975) — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
[illegible] erotica [illegible] piacere, di Pierre Claude Garnier, con Christian Chevreuse, Jean Luisi, Anna Gladysey (Francia - Colori) — Super eccitanti rapporti erotici di una giovane sempre in preda al desiderio.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] erotica — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
[illegible] allegra mutanda, di Franz Marishka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Doborrah Monney (Germania - Colori) — Disinibite e facete avventure erotiche dei clienti [illegible] e fuori dal comune locanda.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
[illegible] le mano, [illegible] Campanile, [illegible] Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in [illegible] Celentano prete [illegible] il rock; nell'altro Montesano laico insegna il [illegible] al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in uno — Critica ●● Pubblico OOOOO — [illegible] L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] e Concetta, di S. Piscicelli, con Ida Di Benedetto, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Disperato e tenero amore fra due popolane del retroterra partenopeo in un clima di miseria ed emarginazione.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — [illegible] Acqui 2 — Tel. 830.521
OGGI CHIUSO

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Pornografia proibita, di Philippe Gerard, con Karine Gambier, Erika Cool, Marie Duciel, Guy Roger, Hubert Geral (Francia - Colori) — Effusioni erotiche di una coppia bene affiatata, priva di tabù e alla ricerca del piacere.
Or.: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIO[illegible] non recensita — [illegible] L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Che coppia... quei due!, di Leslie Norman e Gerald Mayer, con Tony Curtis, Roger Moore, Peter Bowles, Suzan Farmer (G. B. - Colori) — La solita simpatica coppia di detective in avventure tratte dal piccolo schermo.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Il corpo della ragassa, [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Enrico [illegible] Salerno, Lilli Carati (Italia - Colori) — Professore insegna le belle maniere a giovane di campagna e la trasforma in gran signora. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

[illegible] — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La zia di Monica, [illegible] Karin Well, Magda Konopka (Usa - Colori) — Giovane, eccitante ed esperta insegna alla «nipotina» [illegible] e nuovi giochi erotici da provare poi con gli amici. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO — lg. Giachino 91 — Tel. 215.685
Agente 007 dalla Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi, Lotte Lenya (G.B. - Colori) — James Bond è in Turchia per impossessarsi di un apparato elettronico contro bella spia sovietica.
Orario: 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — [illegible] (1963) — Ingresso L. 1500

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
CHIUSO PER [illegible]

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
[illegible] CHIUSO

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
OGGI CHIUSO

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
OGGI CHIUSO

ITALIA d'Essai — v. Nizza 138 — Tel. [illegible]
Totò gambe d'oro, di Turi Vasile, con Totò, Memmo Carotenuto, Paolo Ferrari, Rossella Como, Scilla Gabel, Elsa Merlini (Italia - Bn) — Divertente vicenda intorno alle preziosissime estremità di bella fanciulla.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] ★ [illegible] — RIEDIZ[illegible]E (1958) — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
OGGI CHIUSO

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
CHIUSO [illegible] FERIE

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.603
L'oro del Mac Kenna, con Gregory Peck, Omar Sharif (Usa - Colori) — Buoni, cattivi e tanti pistoleri intorno a una ingente ricchezza di un bel agguerrito clan nel lontano e violento West. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ [illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

PUNTO[illegible] d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Non contate su di noi, [illegible] Sergio Nuti, con Francesca Ferrari, Maurizio Rota (Italia - Colori) — [illegible] due giovani incerti [illegible] moderna fra partecipazione e qualunquismo. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ Commedia — Critica ●● [illegible] OO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Profondo porno, di Axel Berger, con Tania Simon, Gina Jansen (Germania - Colori) — Solita [illegible] ragazza alla ricerca delle solite esaltanti sensazioni erotiche, nell'ormai [illegible] carosello di avventure. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

SOCIALE — v. Courmayeur [illegible] — Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

STATUTO — v. Cibrario [illegible] — Tel. 487.051
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 216.613
Infedelmente [illegible] di Georges Lautner, con Pierre Richard, Miou-Miou (Francia - Colori) — Femminista fa desistere il marito regista di porno-film. Al termine: Francis Veber un grande sconosciuto?
Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. ★ Commedia — Critica ●■ Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
[illegible] (regista ed interpreti non comunicati) — Consueta ca[illegible]e di uomini e donne costantemente insoddisfatti e quindi [illegible] perfezione erotica. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE [illegible]ita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

[illegible] (via [illegible] 348, tel. 697.068)
Riposo.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Agente [illegible] licenza di uccidere, di T. Young, S. Connery, U. Andress. Col. Or.: 20,30; 22. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. [illegible]argherita 106, tel. 851.904)
Distretto 13 le brigate della morte, Alan Stoker. Col. Viet. 14. ★ Poliziesco

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.23.62)
«10», [illegible] Blake Edwards, con [illegible] Derek, D. More, J. Andrews. Tech. Ap. 20. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible]. 516.046)
«La boîte [illegible] cinema»: [illegible] 17 alle 24 erotismo nel cinema: Il bordello della perversione. Novità assoluta. Spiagge perverse. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea hard-core [illegible] mista inglese-tedesca Honky's love too. Spettacolo continuato inizio ore 20,30; ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Excitation star, M. David. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.685)
Greta la donna bestia. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
2 supercolt a Brooklyn. ★ Poliziesco

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Chiuso. Da domani rassegna I giovani e la musica.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 586.125)
Giugno in allegria. Oggi [illegible] Robert Altman, con Elliot Gould, Donald Sutherland, Tom Skerritt (a grande richiesta). 20,10; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible]. 445.764)
Stupro selvaggio. [illegible]. 18. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Chiuso per ferie.

ZONA FRANCIA

[illegible]NI (c[illegible] Tassoni 3, tel. 7493.843)
Riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Gli extraterrestri torneranno, di H. Reinhl. Ap. 20. Ult. 22,30. ★ Fantascienza

[illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Dolly sesso biondo. V[illegible] 18. ★ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'[illegible] (corso [illegible] 106, tel. 832.068)
L'arma, di P. Squitieri, con C. Cardinale. Viet. 14. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Riposo.

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
[illegible] (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: Centro di perfezionamento [illegible] danza diretto [illegible] L. Furno. Tel. 680.669.

GALLERIE E MUSEI

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12): «La città di Torino a Maria Vittoria della Cisterna e Amedeo di Savoia. Storia di venti acquerelli». Mostra organizzata dall'Assessorato per la cultura [illegible] Provincia di Torino. Torino, 2-26 giugno. Ingresso libero. Chiusura: sabato pomeriggio e giorni festivi, [illegible]. 9-12; 15-19.
[illegible] (corso Cairoli 32, [illegible] 877.344): Disegni e sculture [illegible] Chana Orloff.
PORTICI (p. V. Veneto, [illegible], tel. 885.476): Ottavio Frassetto.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): G. Verna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA
BERMAN: Sergio Manfredi: «Acquerelli [illegible] Torino».
DAVICO: I pittori toscani.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Copertina d'artista.
LE IMMAGINI: artisti contemporanei.
S. AGOSTINO (tel. 535.963): «900» italiano.
VIOTTI: Edoardo Robino.

GIANDUJA [illegible] PIEMONTESI (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO NAZIO[illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

RITROVI

BELLE ARTI: [illegible] 16,30 Carlo Pierangeli; ore 21 Donato D'Imperio.
CLUB 84: ore 15,30 danze.

[illegible] **PIANO BAR** (v. Verdi 10, t. 537.340): Duo Cosmos.
[illegible] **GIORGIO VALENTINO RISTORANTE** - [illegible] Pino Show e i Vocalmen.
CAPRICE (v. Sacchi 16): ore 21.
MEETING CLUB (c. Moncalieri [illegible].

David Sutherland in «Mash» al Vinzaglio

Ieri sera al Valentino gran folla e successo del «Concerto di danza»

Ritorno sulle punte nel Giardino Roccioso

Anche quest'anno al Giardino Roccioso del Valentino si svolgono gli spettacoli organizzati dall'Assessorato per l'Ecologia di Torino. Protagonista nuovamente la danza, dopo il successo delle passate manifestazioni. Anche ieri sera una grande folla ha assistito a «Concerto di danza»: una serie di «passi a due» e «variazioni» tratte dal repertorio classico. Su musiche di autori come Prokofiev, Minkus, Délibes, Adam, Cjajkowski.

Protagonisti alcuni dei nomi più prestigiosi della danza come Oriella Dorella, prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Marco Pierin sempre del Teatro alla Scala, la torinese Loredana Furno, Joan Bosioc, primo ballerino dell'Opera di Stato di Bucarest, Marina Fisso e le giovani danzatrici torinesi Nadia Bongiovanni, Patrizia Canova, Elisabetta Tommasini, Luciana Vischi.

Joan Bosioc, dell'Opera di Bucarest, partner di Marina Fisso e Loredana Furno - Oriella Dorella e Marco Pierin della Scala

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Nuovo: Vizio in bocca. Techn. Viet. 18.

NICHELINO
Superga: Le pomovoglie.

PINEROLO
Italia: Super sexy show.
Primavera: La cameriera nera. Viet. 18.
Ritz: L'invincibile erede.

SAN MAURO TOR.
Centro culturale Gobetti d'Essai: Marito in prova.

VENARIA
Dante: Porti scandale.

CASALE
Politeama: La rivolta del drago.
Vittoria: Cinque dita di violenza.
Moderno: Easy rider.

ACQUI
Cristallo: Si salvi chi vuole.

CUNEO
Fiamma: L'incredibile Hulk.
Corso: Gli intoccabili.
Italia: Le ragazze pon-pon si scatenano.

BIELLA
Apollo: L'educanda.
Impero: Jack del cactus.
Mazzini: Si può fare, amigo.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Vieni, vieni: vogliofare l'amore con te.

GENOVA
Ambassador: Super rapina a Milano.
Ariston: Superbestia.
Astor: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
Augustus: Finché divorzio non vi separi.
Gioiello: Super hardcore.
Grattacielo: Bruce Lee supercampione.
Lux: Mangiati vivi.
Nuovo Palazzo: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
Odeon: Superfestival della pantera rosa.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Qua la mano.
Plaza: The Rocky horror picture show.
Ritz: La caduta degli dei.
Rivoli: L'assassinio di un allibratore cinese.
Smeraldo: Love erotic love.
Universale: L'uccello dalle piume di cristallo.
Verdi: I ragazzi del coro.
Ideal: riposo.
Lido: riposo.
Marin: La collina dei conigli.

SAVONA
Eldorado: Il tamburo di latta.
Diana: Giochi porno a domicilio.
Arsi: L'incredibile Hulk.
Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Jolly: Le evase.

ALASSIO
Colombo: Bancario precario.

ALBENGA
Astor: Africa excitation.

LOANO
Perla: L'imbranato.
Loanese: Due superpiedi quasi piatti.

Tante storie curiose alla «Festa del cane povero» svoltasi ieri a Mango d'Alba

Randagi in passerella per un giorno

MANGO D'ALBA — *Ogni cane ha avuto una medaglietta e un diploma, è sfilato con il suo padrone sulla passerella allestita in piazza. Alla festa del «Cane povero» che per la diciassettesima volta si è tenuta a Mango d'Alba c'erano proprio tutti: Alice, una femmina di 14 anni arrivata con la padrona da Pemiglia Policastro (Catanzaro), Floc un maschio di 5 anni piuttosto irrequieto che grazie alle cure dei padroni è riuscito ad ambientarsi, Dolly, una cagnetta di 5 anni che ha allattato un gatto, Lilla, una femmina di Dogliani che tutte le mattine accompagna la padrona al lavoro. Ma le storie non sono tutte qui. Ognuno dei 200 randagi sfilati in piazza ne aveva una, come Tilly, un bastardo dall'aria malinconica che abbaia quando i vicini di casa, marito e moglie, si mettono a litigare.*

La fama della «Festa del randagio» ha superato le colline per arrivare anche all'estero. C'è chi ricorda ancora l'anno della visita del console inglese accompagnato dal famoso calciatore Bobby Charlton, il centravanti della nazionale. Era il periodo dei campionati mondiali di calcio organizzati a Città del Messico e il simbolo della manifestazione era una cagnetta raffigurata su tutti i giornali, presentata al cinema e in tv. A Mango non si lasciarono scappare l'occasione. Scrissero alla regina d'Inghilterra (il suo Paese aveva vinto i campionati precedenti svoltisi a Londra) e Mango finì su tutti i giornali. **m. a.**

Servizio fotografico di **Cesare Bosio**

La gara rievoca una vittoria contro i francesi

Nizza: al rione Martinetto lo stendardo della Giostra

NIZZA — Per la seconda volta consecutiva è andato ai colori giallobiù del rione Martinetto lo stendardo della giostra delle Borgate, la corsa che rievoca la vittoria dei nicesi contro le truppe francesi nell'assedio del 1613. Ha vinto la cavalla Tersilla, che era montata da Luigi Zunino, anch'egli al secondo successo. E' stata una edizione «gialla» con tre fantini all'ospedale (Piero Rapetti, della borgata Castello San Rocco, caduto nella finale, si è fratturato una gamba), decine di false partenze e una vivace contestazione al fantino vincitore da parte dei borghigiani rivali che non accettavano la sconfitta.

Intorno alla pista dove si sono corse le batterie e la finale, nonostante il clima torrido, si sono assiepate tremila persone, quante ne poteva contenere il piccolo stadio.

Ai bordi delle strade della città ad applaudire il corteo in costume che ha preceduto la corsa erano più di cinquemila. Nizza ha sfogliato le pagine della sua storia dalle lontane origine medioevali al Novecento, rievocando con più di duecento «figuranti» a piedi e a cavallo tradizioni e personaggi, protagonisti e umili comparse.

Il lavoro per studiare il soggetto del corteo e preparare i costumi è durato mesi, nelle nove borgate cittadine. E' il segno che la Giostra, una tradizione ritrovata dopo una lunga parentesi, è servita a riannodare antichi legami ed è diventata in breve tempo un appuntamento importante per la città.

Il rione Cima Nizza ha fatto sfilare Carlo Alberto e la sua corte che, in viaggio verso l'esilio dopo la sconfitta di Novara, si erano fermati per una notte in un albergo della città.

Castel San Rocco ha rievocato le antiche filande della seta, una industria fiorente a Nizza ancora nel secolo scorso. Il Centro è risalito fino al Medioevo quando nei palazzi stretti intorno alla torre civica i nobili ingannavano il tempo con interminabili partite a scacchi.

Nella pista della corsa tutti, figuranti e spettatori, hanno ritrovato il gusto di sfide antiche, tifando per i propri colori, «beccando» con frizzi i rivali, ripromettendosi pronte rivincite per l'edizione del prossimo anno. **d. q.**

A convivio pittori delle Langhe

PRIOCCA — Per iniziativa della Pro Loco di Priocca d'Alba e di un gruppo di operatori locali amanti dell'arte, si è svolto nei giorni scorsi un incontro culturale-gastronomico, con epilogo tradizionale, a base di specialità delle Langhe, nel noto ristorante «del Centro».

Vi ha partecipato fra gli altri Giulio Da Milano, ultima eminenza della pittura subalpina.

Insieme al «decano» Da Milano erano anche altre firme della pittura contemporanea: Giacomo Soffiantino, vincitore di premi sia in Italia che all'estero, Ettore Fico, pittore ecologico molto stimato dai collezionisti ed infine Mario Calandri.

Musica popolare a Barge

Un coloroso successo di pubblico ha avuto, a Barge, lo spettacolo tenuto qualche giorno fa nel Teatro Comunale, che ha concluso in modo inconsueto, l'anno scolastico della scuola media «Giovanni XXIII». Il gruppo corale «Ij Cantor dla Meidia» ha proposto una serie di canti popolari raccolti ed elaborati nel corso dell'anno con l'aiuto di una cinquantina di studenti che hanno lavorato per mesi con serietà ed entusiasmo.

Per la prima volta nella cittadina cuneese padri e figli si sono trovati a fare ricerche, valutare e ordinare canzoni, leggende, fatti accaduti anni fa, e conservati nella memoria di nonni e zii.

Altri nove tifosi in tribunale nei prossimi giorni

Savona: processo a un inglese per i disordini a Celle Ligure

SAVONA — *David John Brown, 23 anni, è stamane sul banco degli imputati per rispondere di porto abusivo di arma (un coltello con una lama di circa trenta centimetri). E' il primo dei tifosi della nazionale britannica, giunti in Italia per il Campionato Europeo di calcio, ad affrontare il giudizio della magistratura italiana. Con altri connazionali è stato protagonista di una rissa colossale che ha coinvolto un centinaio di persone, lo scorso lunedì, a Celle Ligure (Savona). Il processo si svolge a Varazze con rito «per direttissima».*

David John Brown è stato arrestato, la notte fra lunedì e martedì, insieme a nove inglesi che, con altri connazionali, hanno messo Celle in stato di assedio per oltre tre ore. Hanno insultato e picchiato automobilisti in transito sull'Aurelia e nelle strade interne, danneggiato macchine. Poi sono stati affrontati da gente del luogo. E' scaturita una rissa con numerosi feriti. Infine hanno preso d'assalto l'Hotel Riviera, dove si sono barricati, dopo avere esposto la bandiera inglese, hanno «bombardato» i rivali con pesanti boccali di birra.

I nove compagni di David John Brown sono stati posti in libertà provvisoria dopo tre giorni di carcere. Insieme al connazionale li attende un processo «per direttissima». **b. ba.**

Premi letterari a Biella e Acqui

BIELLA — Piero Bigongiari, fiorentino, ha vinto con il volume «Moses» il IV Premio di poesia bandito dalla Accademia Biella Cultura, costituito da 3 milioni e da una targa d'argento. La prima edizione del premio dedicato alla memoria di Sandro Maria Rosso, editore d'arte, e riservato ai poeti esordienti, ha avuto due vincitori: Silvio Cumpeta, di Starazzano, (Gorizia), e Vincenzo Guarracino, di Como, che si sono suddivisi 600 mila lire ed hanno avuto anch'essi una targa ciascuno.

La proclamazione è avvenuta ieri mattina nel medioevale borgo Piazzo. La giuria, presieduta da Roberto Sanesi (ne ha fatto parte anche Lorenzo Mondo, vice direttore de La Stampa e direttore di Tuttolibri), ha esaminato 122 opere provenienti da ogni parte d'Italia, in prevalenza di poeti che hanno già pubblicato libri di versi. **p. m.**

ACQUI TERME — Sono sei i volumi finalisti del «Premio Acqui Storia» quest'anno alla tredicesima edizione. L'ha deciso, nella sua prima riunione di ieri nel salone dell'Azienda autonoma di Acqui, la giuria presieduta da Norberto Bobbio.

La giuria, dopo attento esame e ampia discussione (in particolare i giurati hanno discusso se doveva essere dato maggior spazio alla cronaca giornalistica oppure ai volumi puramente storici) ha deciso di scegliere una rosa di sei concorrenti. Sono: Aldo Agosti: La terza internazionale (editori Riuniti); Silvio Bertoldi: Il giorno delle baionette (editore Rizzoli); Charles S. Maier: La rifondazione dell'Europa borghese (editore De Donato); G. C. Migone: Gli Stati Uniti ed il fascismo (editore Feltrinelli); Renato Moro: La formazione della classe dirigente cattolica (editore Il Mulino); Michael Reiman: La nascita dello stalinismo.

Come è facilmente comprensibile dai nomi degli autori e dai titoli dei volumi entrati in finale, è prevalsa la tesi di dare maggior attenzione alla storia degli storici piuttosto che a quella scritta dai giornalisti. **f. m.**

Mercato attivo ed equilibrato

TORINO — Il mercato azionario affronta le prossime scadenze tecniche in un clima abbastanza disteso che vede fugate in parte le apprensioni di venerdì, apprensioni che avevano lasciato intravedere una brusca caduta della ripresa delineatasi nelle giornate precedenti. Oggi era in calendario la risposta premi. La quasi totalità dei contratti è andata a buon fine; solamente una parte dei premi in Fiat, Montedison e Viscosa è stata abbandonata. Il consuntivo della seduta è stato positivo. Si rafforzano ulteriormente i bancari con progressi sensibili soprattutto per le banche Iri, migliorano anche i finanziari; in evidenza Bastogi e Centrale. Negli assicurativi poche le variazioni ma per lo più positive. Poco attivi contrariamente al solito i valori locali dove comunque per le Ipi continuano i progressi.

MILANO

Borsa molto equilibrata, fondo sostenuto. Le scadenze tecniche sono state affrontate in un'atmosfera prudente ma sempre molto positiva. La scadenza premi, molto voluminosa (circa 50 titoli) ha registrato un quasi totale ritiro delle partite prenotate specialmente per assicurativi, per il gruppo Pesenti, Olivetti ordinaria; per contro sono state abbandonate Fiat, Montedison e Immobiliare, poco ritirate Bastogi e Sme. La seduta ha avuto come nei giorni scorsi una partenza abbastanza sostenuta e un finale leggermente più calmo dovuto più che altro alla vicinanza dei riporti in scadenza per domani. Tuttavia il settore dei titoli bancari si è mantenuto alla ribalta ed ha registrato discrete migliorie sotto la guida delle Mediobanca salite a 51.010; ben tenuti, naturalmente, tutti gli assicurativi; le Olivetti capogruppo sono salite a 2200 in apertura, la Centrale a 12.720, le Ifi a 2690 e poi altri valori tra cui oggi le Bastogi risalite a 638 lire.

Il finale ha registrato un moderato assestamento negli altri settori ma in complesso la seduta ha mantenuto un buon equilibrio finale e tutti i valori oggetto di domanda hanno finito per contro in rialzo. Dopoborsa abbastanza resistente. Il settore del reddito fisso non ha messo in evidenza variazioni indicative.

Ecco le quotazioni:

Abeille 23.650; Aedes 4330; Alleanza 22.809; Assicuratr. 35.200; Bastogi 628; B.co Roma 14.880; Beni Imm. or. 574; Beni Imm. pr. 556; Breda 1295; Burgo or. 8250; Burgo pr. 6200; Caffaro 447; Cantoni 8270; Carlo Erba or. 3290; Carlo Erba pr. 3080.

Cascami 5720; Ciga 3468; Coge 1955; Comit 16.450; Comp. Milano or. 11.100; Comp. Milano pr. 10.700; Comp. Toro pr. 9890; Cond. Acqua 193; Credit 1740; Cucirini 2550; Dalmine 105,50; E. Marelli 322; Eternit 325; Falk or. 3665; Falk pr. 3425; Fiat or. 1685; Fiat pr. 1548.

Finsider 68; Fisac 2020; Fond. Incendio 8640; Fond. Vita 31.550; Generalfin 620; Generali 58.850; Gilardini 4310; Gim 4530; Ginori 94,50; Ifil 3900; Imm. Roma 62; Iniziativa 13.300; Interbanca 17.710; Invest 2284; Isvim 4690; Italcable 7050; Italcementi 23.390.

Italgas 772; Italia Ass. 18.780; Italsider 322; Lepetit or. 32.600; Linificio 1188; Magneti M. 506; Magona 2580; Marzotto 1970; Mediobanca 51.010; Metall. 3660; Mira Lanza 17.600; Mondadori pr. 4980.

Olcese 52,25; Olivetti or. 2189; Olivetti pr. 1880; Pacchetti 85; Perlier 2560; Pierrel 845; Pirelli e C. 2005; Ras 144.200; Rinascente or. 151,75; Rinascente pr. 112,50; [illegible]amento 12.850.

Saffa 6590; Sai 18.400; Sarom 780; Sifa 1116; Sip 1122; Stampati 8000; Standa 1510; Stet 1249; Tecnomasio 337,50; Tosi Franco 29.850; Trafilerie 975; Un. Manifat. 19.890; Westinghouse 19.950.

Alcune oscillazioni: Generali 58890, 58800; Fiat 1680, 1688; priv. 1544,50.

GENOVA

Mercato azionario irregolare contrastato con scambi discreti.

Centrale 12.640; Generali 58.600; Ras 144.350; Meridionali 627; Nai 156; Viscosa ordinarie 748; Viscosa privilegiate 525; Finsider 50; Italsid 322; Fiat ordinarie 1687; Fiat privilegiate 1545; Sip 1130; Montedison 156.

All'asta Bot e CCT per 12.500 miliardi

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro (Bot) e Certificati di credito del Tesoro (Cct) per complessivi 12.500 miliardi di lire saranno messi all'asta in questo mese. Lo ha disposto il ministro del Tesoro con una serie di decreti in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». I Bot messi all'asta ammontano a undicimila miliardi di lire (contro 9.250 miliardi in scadenza) mentre i Cct biennali saranno 1.500 miliardi.

I Buoni del Tesoro saranno costituiti da tremila miliardi di lire di «tagli» a tre mesi (offerti ad un prezzo-base di collocamento — puramente indicativo — di 95,90 lire ogni cento lire di valore nominale), da seimila miliardi di «tagli» a sei mesi (92,10 lire) e da duemila miliardi di «tagli» a 12 mesi (85,80 lire).

I Certificati di Credito, con godimento primo luglio 1980, avranno durata biennale e saranno emessi ad un prezzo di 99,75 lire ogni cento lire di valore nominale. Gli interessi sui Cct saranno corrisposti semestralmente ed avranno un minimo garantito del 6,75 per cento: gli interessi saranno però indicizzati secondo l'andamento dei tassi registrati dai Bot.

Le richieste di acquisto dei Bot dovranno avvenire entro il 23 giugno mentre quelle dei Cct termineranno il 26 giugno.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	8800	8800
Eridania	6650	6625
Florio	480	482
Imm. Agr. Vitt.	13450	13400
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	11125	11.125
C. Ass. Mi priv.	11000	11000
Comp. Latina ord.	788	788
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	58175	58800
RAS	144000	144.000
SAI	18450	13525
Toro Ass. ord.	15900	15950
Toro Ass. priv.	9400	8950
BANCARI		
B. Comm. Italiana	14500	16200
Banco di Roma	13250	14400
Credito Italiano	1650	1730
Interbanca priv.	17700	17700
Mediobanca	50150	50800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8200	8200
Burgo priv.	6250	6250
Cart. Ital. Riunite	277	275
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	100	100
Pozzi Ginori risp.	100	100
Eternit ord.	415	415

Titolo		
Eternit pref.	600	608
Unicem	9650	9550
CHIMICI		
Anic	8 35	835
Italgas	774	774
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17350	17400
Montedison	158	156
Paramatti	1200	1202
Pierrel	835	844
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6550	6625
Saffa risp.	6625	6625
SAIAG	1340	1380
Schiapparelli	575	579
COMMERCIO		
Rinascente ord.	152	151
Rinascente priv.	112	110
Silos Genova	3230	3230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1090	1095
Autostr. To-Mi	997	1000
Italcable	7010	7040
NAI	165	155
SIP	1187	1149
Torino Nord	79 75	77
ELETTROTEC.		
M. Marelli	528	550
E. Marelli	330	330

Titolo		
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	620	637
Borgosesia ord.	3310	3450
Borgosesia risp.	2918	2928
Centrale	12100	12650
Finsider	76 50	67,50
GIM	4600	4600
IFI priv.	2540	2685
IFIL	3875	3875
Invest	2300	2300
Mittel	1140	1140
Fiscambi	2996	2998
Pirelli & C.	2040	2040
Pirelli S.p.A.	750	750
SAROM	775	775
SME	2280	2280
SMI	3630	3630
SIFA	1130	1120
STET	1250	1250
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	583	583
B.I.I. priv.	583	583
Condotte Acqua	201	201
Fer-Co	234	235
Gen. Imm. Sogene	63 50	61 50
I.P.I.	2510	2400
ISVIM	4775	4775
Risan. Napoli	12900	12900
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1010	1000
FIAT ord.	1690	—
FIAT priv.	1525	—

Titolo		
Gilardini	4255	4255
Graziano	1210	1210
Olivetti ord.	2145	2200
Olivetti priv.	1860	1885
Westinghouse	19990	19900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	105	105
Fornara	405	400
Italsider	321	321
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8300	8300
Fisac	2000	2000
Snia Visc. ord.	750	750
Snia Visc. priv.	509	509
DIVERSI		
Acque Potabili	886	886
CIGA	3290	3420
CIR	13500	13500
Pacchetti	89	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71	71
GIM 6% 73/88	161 80	161 80
M.C. Er. 7% 73/88	90 40	90 40
M.S. Vis. 7% 73/88	102 10	102 10
M.S. Spir. 7% 73/88	110 50	110 50
M. Mont. 7% 73/88	83 80	83 80
M. Oliv. 12% 79/89	196 50	196 50
Met. Ital. 6% 73/88	160 60	160 60
Mira L. 12% 77/82	102 20	102 20
IRI-Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-6	16-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	78
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	89 05	89 05
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 65	99 65
» » » 1/3/81	99 20	99 20
» » » 1/5/82	99 15	99 15
» » » 1/7/81	98	98
» » » 1/7/82	98 30	98
B.T.N 5,50% 1982	86 40	86 40
B.T.Q. 10% 1981	97 10	97 10
» 12% 1982 I	96 10	96
» 12% 1982 II	95 35	95 35
» 12% 1983	93 20	93
» 12% 1984 I	92 80	92 60
» 12% 1984 II	93 10	93 10
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76	76
» » '69 II	68 60	68 60
» 7% '73	65 45	65 45
Enel '74 indicizz.	132 10	132 10
» 10% '75 II	94 20	94 20
» '77 ind. II	116 30	116 30
» 12% '78 I	91 80	92 50
» 12% '78 II	92 10	92 10
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» 6% '69	68 80	68 80
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	58 90	59 10
» 7%	55 80	56 80
» 6% Auto '75	56 70	56 70
» Int. St. 6% IV	69 80	69 80
» Int. St. 7% IV	66 30	66 30
» Anas 6% 66	55	55
» » 7% 72 I	58	57 20
» Autostr. 7% II	56 60	56 60
FF.SS. 6% '66 I	77 80	77 80
» 6% '67	74 30	74 30

Titoli	13-6	16-6
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	69	69
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 20	69 20
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73 60	73 60
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	72 80	72 80
» XXIX 7%	74 30	74 30
» XXXIII 7%	72 60	72 60
» XXXVIII 7%	65 30	65 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	77 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	83	83
C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	86	86
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	198 65	198 65
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	101 20	101 20
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	131	131

CUNEO

La mappa dell'inquinamento

Paesaggio rovinato dalle cave

VALDIERI — *La Valle Gesso, una delle più belle e suggestive dell'intero panorama cuneese, rischia, perlomeno il fondovalle, di essere privata per sempre delle sue bellezze naturali a causa dell'indiscriminato sfruttamento delle cave. La zona è, infatti, un pullulare di industrie estrattive: due nel comune di Valdieri, due in quello di Roaschia, una a Roccavione. La maggior parte di queste estrae l'argilla silicica.*

I danni arrecati al paesaggio sono innumerevoli e molteplici le forme di inquinamento: il pulviscolo delle lavorazioni va a depositarsi sui tetti delle case, sulle strade, sui campi e alla lunga nuoce alla salute dei cittadini. Inoltre l'esplosione delle mine è pericolosa per gli edifici: da alcuni rilevamenti effettuati da esperti si è accertato che le case della frazione S. Bernardo, la più prossima alla cava del Vallone di Roaschia, hanno subito lesioni permanenti alle strutture.

C'è anche il danno all'estetica del paesaggio: intere montagne vengono sfruttate e poi abbandonate; non c'è alcun interesse per un recupero ambientale e paesaggistico delle voragini create dalle estrazioni.

Inquinamento 10 volte superiore a quello tollerato dalla legge

Fogne e scarichi industriali hanno ucciso il Vermenagna

CUNEO — Il torrente Vermenagna, che nasce nelle vicinanze del Col di Tenda, è altamente inquinato. Da alcuni prelievi effettuati dall'Istituto di Igiene e Profilassi provinciale è stato riscontrato nelle acque un tasso d'inquinamento, che varia tra i 400-500 milligrammi per litro, dieci volte quello previsto dalla legge Merli. Le cause sono le solite: scarichi indiscriminati ed abusivi sia civili, che industriali. Le fognature dei paesi della vallata sfociano i loro contenuti nel torrente, le diverse industrie che sorgono lungo le sponde, ogni giorno riversano tonnellate di residui di lavorazioni (sostanze calcaree, silice) inquinando le acque fino al punto che il pescatore ha rinunciato ad andarci, perché saprebbe di tornare a casa con il cesto vuoto.

Altro pericolo è rappresentato da microrganismi di origine fecale, presenti nell'acqua del fiume, che normalmente viene impiegata per l'irrigazione di campi coltivati; consegue, così, la presenza sui terreni di parassiti e batteri che possono portare nel tempo gravi conseguenze alle persone.

Nell'intento di risolvere il problema i Comuni interessati — Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone — si sono riuniti in consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

«Dopo la prima fase di studio e progettazione, durata cinque anni — ci dice l'ing. Maurizio Saglietto, presidente del Consorzio — sono stati avviati i lavori per la costruzione di una serie di impianti di depurazione lungo l'asse del torrente Vermenagna, che si concludono con il grande impianto del capoluogo, in località Madonna della Riva. E' stato appaltato il 1° lotto, che prevede la costruzione di un collettore fognario nella città e sono in fase di affidamento lavori per altri quattro miliardi. La struttura, che potrà servire 130 mila abitanti, entrerà in funzione nel 1982; verrà così risolto l'annoso problema dell'inquinamento delle acque del Vermenagna, del Gesso e della Stura».

Forse fra tre anni le acque pulite consentiranno alle trote di tornare ad abitarle.

Servizi di
Gianni De Matteis
Pier Paolo Luciano

Alterano l'equilibrio dei fiumi

I contadini si ribellano contro indiscriminate estrazioni di ghiaia

CUNEO — *Le escavazioni lungo i letti di fiumi e torrenti oltre a inquinare l'acqua rendendola torbida e facendo morire i pesci, sono anche pericolose perché sconvolgono un equilibrio che la natura ha saputo creare. E' il giudizio che gli agricoltori — che di queste cose si intendono soprattutto per il loro buonsenso — e le organizzazioni sindacali danno sulle cave già aperte per l'estrazione di ghiaia, sabbia e pietrisco; per questi motivi si fa sempre più insistente l'opposizione all'apertura di nuovi cantieri.*

A Boves e nella zona a valle di Cuneo i contadini sono esasperati perché i canali che prelevano l'acqua dal torrente Gesso sono quasi all'asciutto; la causa va ricercata nell'attività estrattiva di una ditta che opera a Mellana: prelevando 700 metri cubi giornalieri di ghiaia ha abbassato il letto del corso d'acqua rendendo inutilizzabili le prese.

Infuocate riunioni si sono svolte nei giorni scorsi presenti i responsabili della società estrattiva e i rappresentanti dei consorzi irrigui. E' stato raggiunto un compromesso che dovrebbe consentire il ritorno della preziosa acqua nei campi coltivati, ma gli agricoltori hanno ripetuto la richiesta di una più oculata concessione delle autorizzazioni a scavare lungo fiumi e torrenti.

Per non essere posti di fronte al fatto compiuto, a Centallo i contadini si sono mossi, e hanno protestato, non appena avuto sentore che una società ha iniziato l'iter burocratico per aprire una cava sul fiume Stura. I coltivatori diretti paventano pericoli per l'irrigazione; ma anche i pescatori sono non meno preoccupati per la sorte del patrimonio ittico.

Un conto è, precisano gli interessati, la pulizia dell'alveo di un fiume che favorisca il deflusso e ben altra cosa il prelievo selvaggio di sabbia

Borgo S. Dalmazzo: si costruisce discarica per trentadue Comuni

BORGO S. DALMAZZO — La Regione ha approvato il progetto per la costruzione di una discarica controllata ed annesso impianto di riciclaggio rifiuti. Lo ha presentato il «Consorzio Cuneese Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani», che raggruppa trentadue Comuni del comprensorio di Cuneo, con una popolazione di 140 mila abitanti.

L'area destinata all'opera, 60 mila mq è nel Comune di Borgo S. Dalmazzo, regione S. Nicolao. Il costo si aggira sui quattro miliardi; mentre per l'impianto di riciclaggio si deve ancora scegliere il progetto, i lavori per la realizzazione della discarica sono in avanzata fase e si concluderanno nei prossimi mesi.

Ogni giorno, in media, confluiranno a Borgo circa 120 [illegible]la kg di rifiuti; quelli solidi urbani, gli assimilabili e i fanghi dell'impianto di depurazione delle acque, anch'esso in fase di costruzione, verranno smaltiti dall'impianto di riciclaggio, quelli non recuperabili, invece, saranno sotterrati

Il progetto è senz'altro la soluzione migliore al problema dello smaltimento dei rifiuti: si evita l'inquinamento dell'aria dovuto allo sprigionamento dei fumi nauseabondi e ricchi di sostanze tossiche quali la diossina, come avviene con l'inceneritore, e si elimina l'«ammasso selvaggio» di immondizia, che si verifica tuttora nelle discariche dei paesi e città, fonte di malattie ed infezioni.

Due «raccomandazioni»: che non si inquini il fiume Stura, che scorre nelle vicinanze della discarica e che l'impianto di riciclaggio venga realizzato in breve tempo in modo da evitare l'ammasso di una enorme quantità di immondizie, che trasformerebbe Borgo in una «maxi-pattumiera», anziché in un moderno centro di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +25 - Ieri max +27 min +16

SITUAZIONE: sull'Italia alte pressioni. Deboli correnti di aria umida atlantica potranno raggiungere le nostre regioni settentrionali. TEMPO PREVISTO (fino alle 18 di oggi): su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo limitati annuvolamenti al Sud. TEMPERATURA: in nuovo aumento. VENTI: deboli in direzione variabile.

In Italia					
Bolzano	+18	+30	Aosta	+12	+25
Verona	+19	+27	Alessan.	+14	+23
Milano	+18	+26	Asti	+13	+23
Firenze	+18	+25	Cuneo	+16	+24
Bologna	+18	+29	Novara	+14	+22
Roma	+16	+25	Vercelli	+15	+21
Napoli	+16	+25	Biella	+14	+26
Reggio C.	+18	+29	Genova	+18	+22
Palermo	+20	+22	Imperia	+17	+22
			Savona	+19	+24

all'estero					
			Lisbona	+14	+20
Atene	+20	+33	Madrid	+14	+26
Bangkok	+28	+32	Montreal	+ 6	+13
Belgrado	+20	+32	Mosca	+10	+18
Berlino	+17	+21	New York	+13	+28
Bruxelles	+16	+25	Nicosia	+19	+40
B. Aires	+ 9	+13	Oslo	+ 7	+18
Il Cairo	+18	+32	Parigi	+16	+26
Chicago	+16	+26	Singapore	+24	+30
Ginevra	+12	+23	Tokio	+23	+29

Una domenica afosa: 30 gradi, la gente alla ricerca del fresco

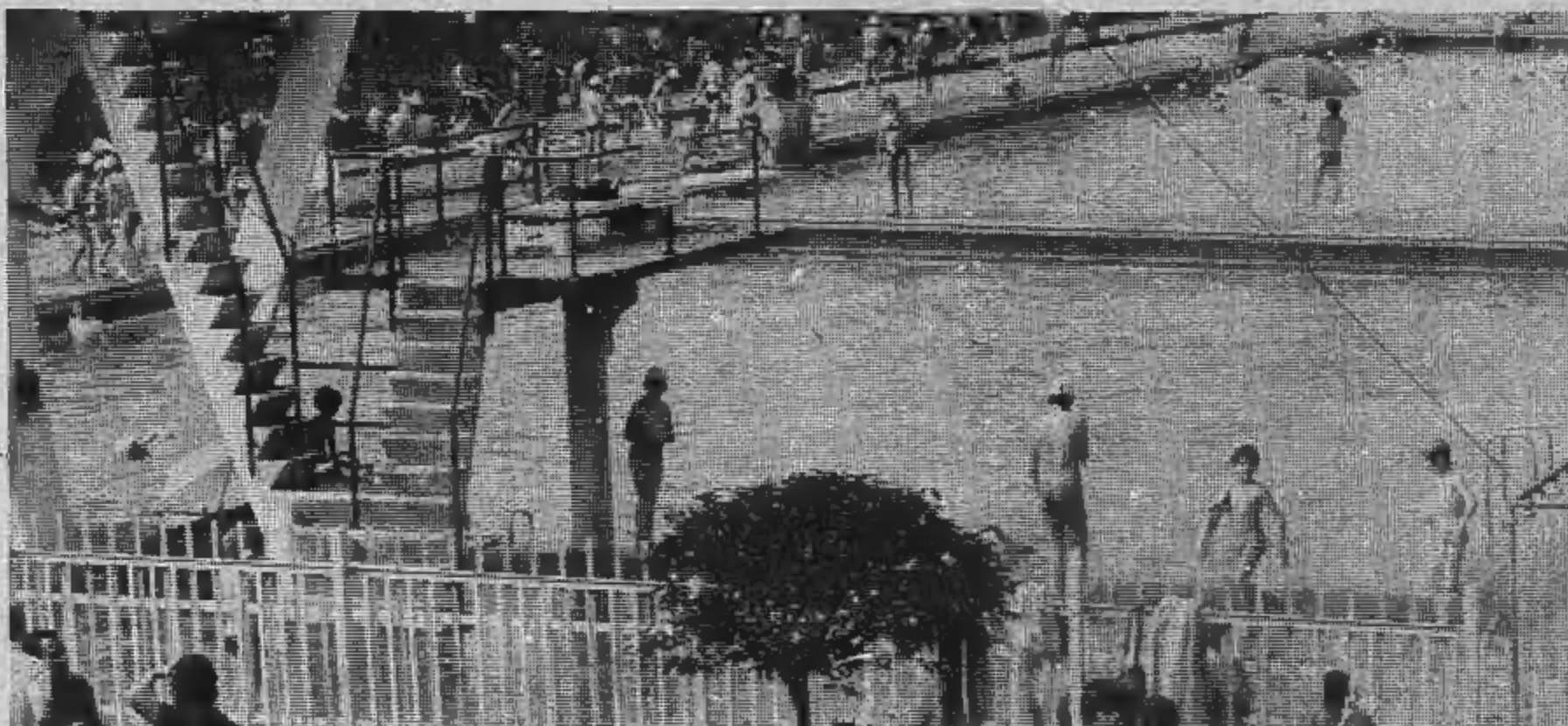
Torino: caldo anche in piscina

La colonnina del termometro segnava 28 ma in molti punti della città ieri c'erano almeno 30 gradi (o almeno sembrava che così fosse, data l'afa opprimente). Molti si sono immersi nel catino dello stadio comunale per assistere all'emozionante incontro Italia-Inghilterra. Molti altri, già dal primo pomeriggio, si sono riversati nelle piscine. Altri ancora hanno trascorso il weekend al mare o in campagna nel verde delle località piemontesi. I meteorologi prevedono che le punte di caldo saranno temperate da improvvisi temporali a singhiozzo nelle prossime ore e nei prossimi giorni. Ma dobbiamo proprio lamentarci per il caldo? Soltanto una decina di giorni fa ci lamentavamo per il freddo e per la primavera capricciosa. Desideravamo il caldo estivo: eccolo.

Foto Mario Solavaggione